



**ISTITUZIONE
PARCO NAZIONALE
DELLA PACE
DI SANT'ANNA DI STAZZEMA**

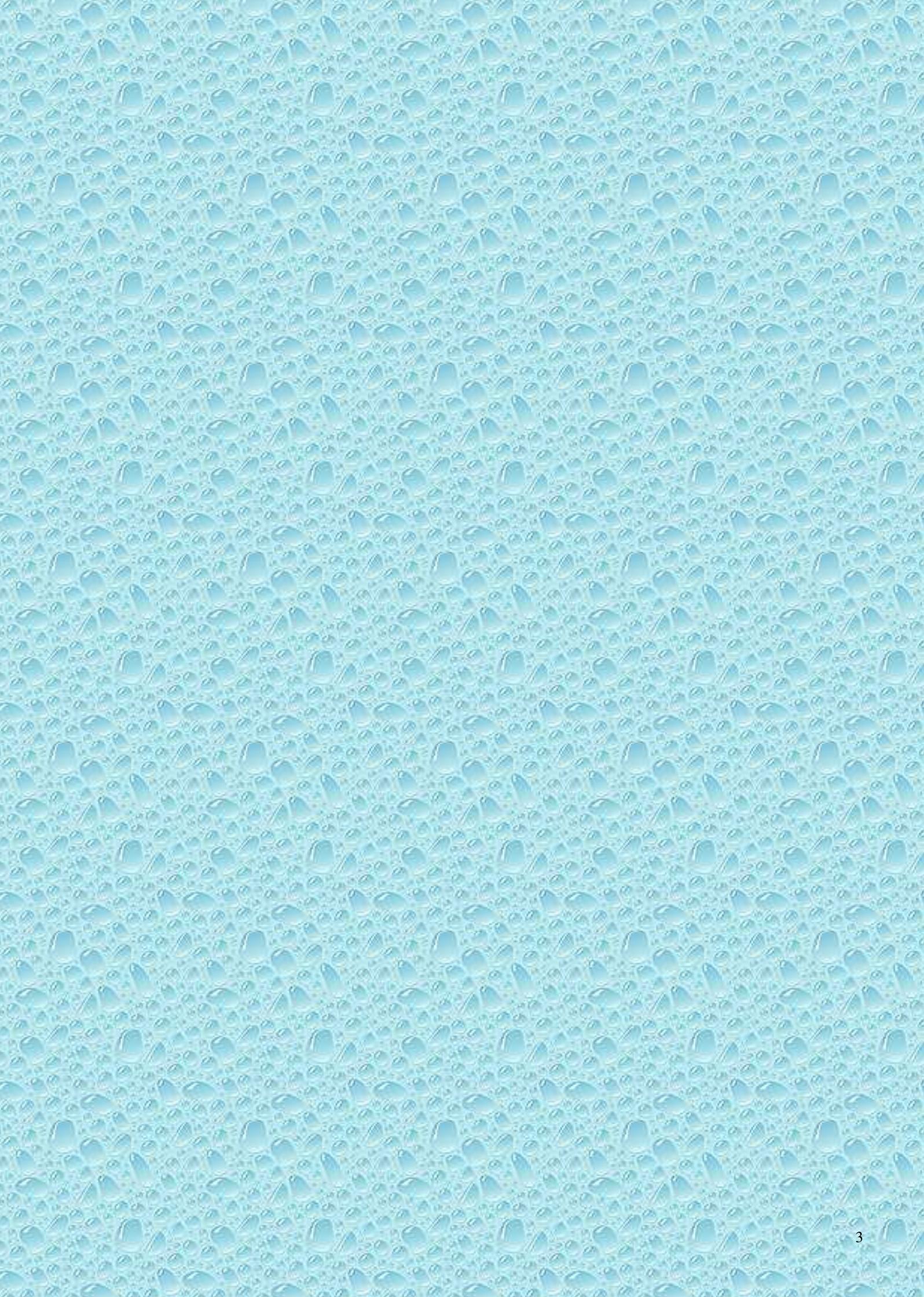
**RELAZIONE
DELLE ATTIVITA'
ANNO 2023**

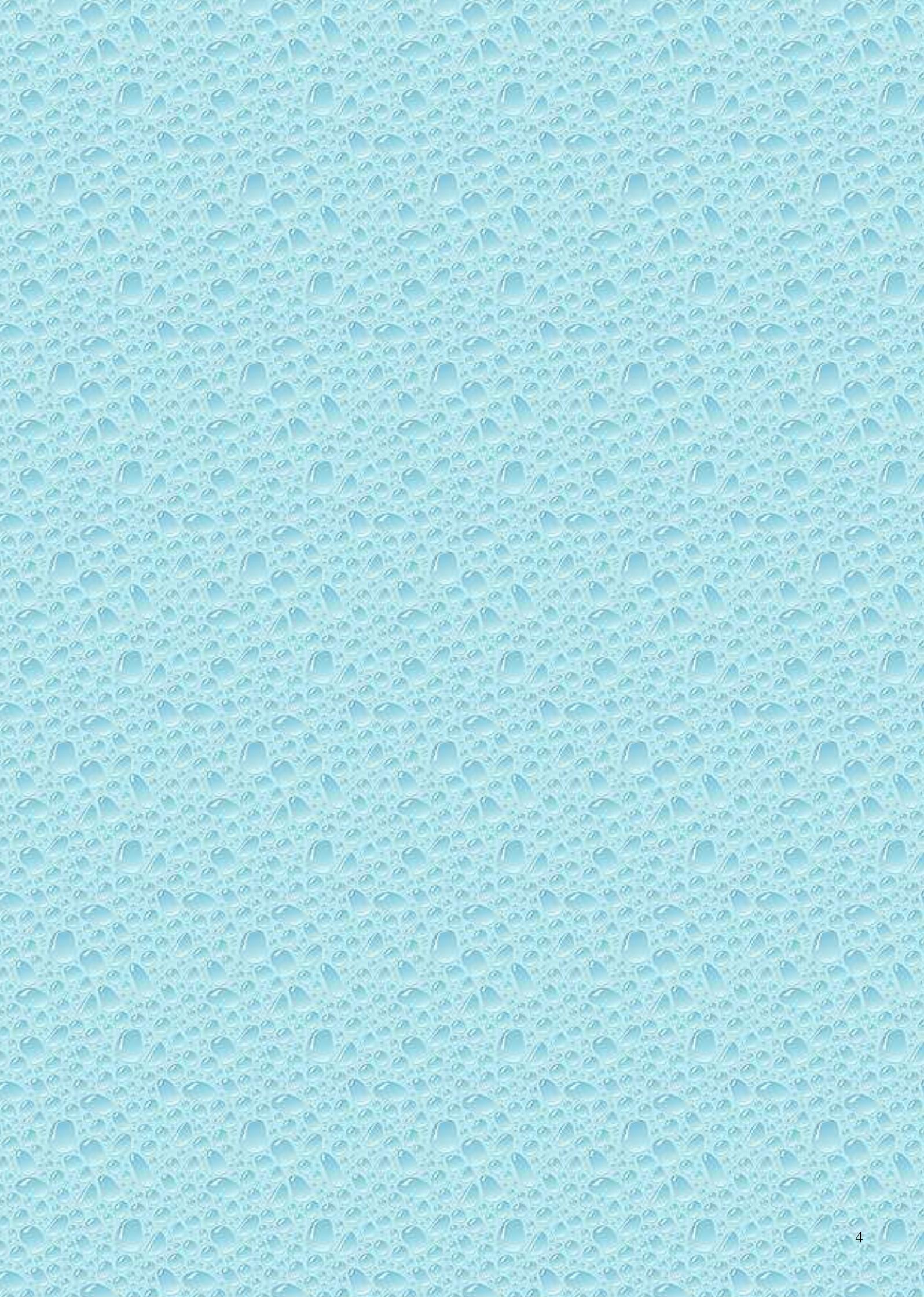
**A cura del Direttore dell'Istituzione
Dott. Michele Morabito**

Si ringraziano il Presidente dell'Istituzione Dott. Maurizio Verona, i membri del Cda, Aliso Cecchini, prof.ssa Chiara Pellegrini, Bernard Dika, Dott. Flavio Lotti, Dott. Luca Menesini.

Si ringraziano le P.O. degli Uffici convenzionati del Comune di Stazzema, Ing. Arianna Corfini e dott. Federico Pierucci.

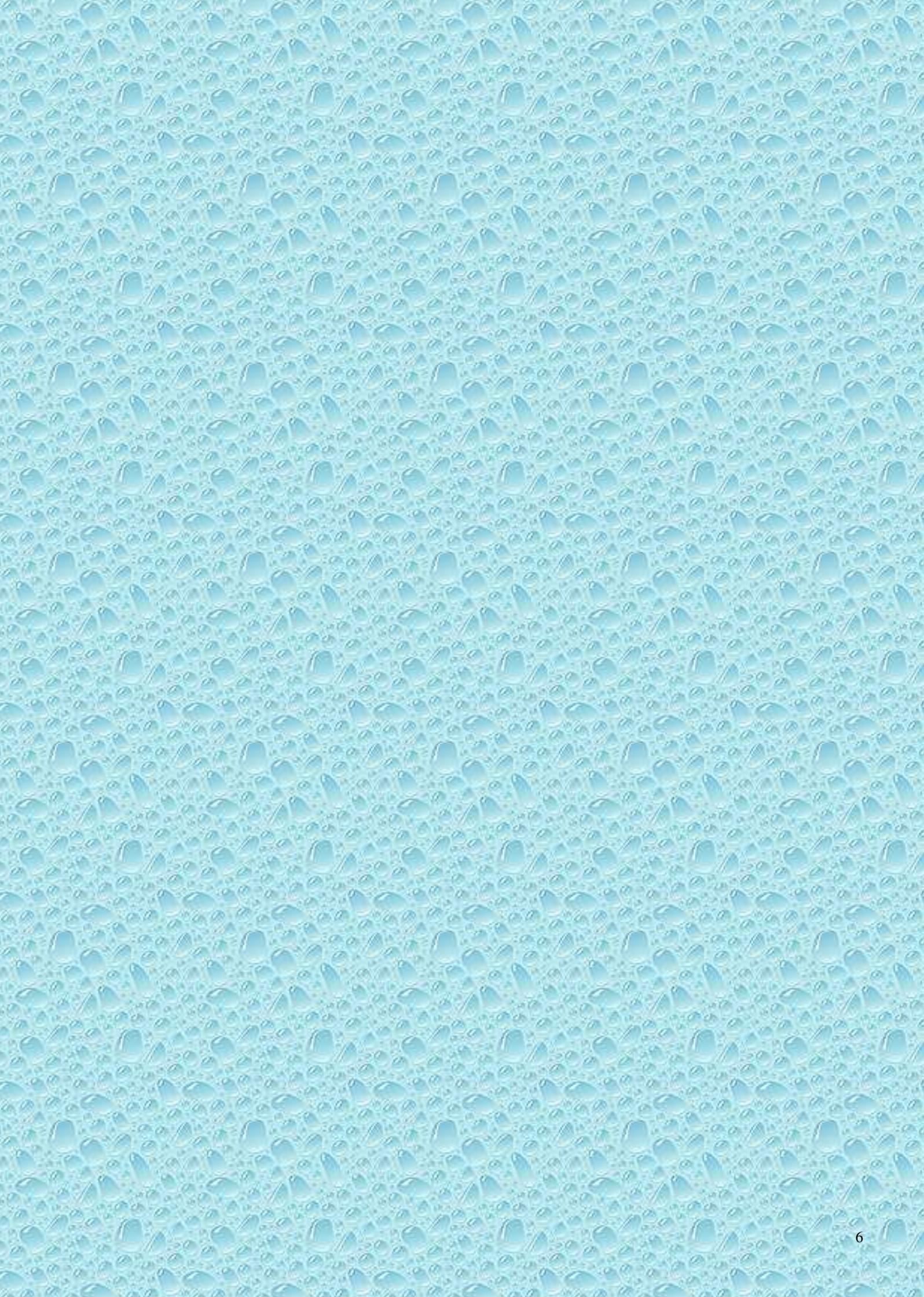
Si ringrazio per la collaborazione :





Sommario

Organigramma Istituzione	pag.	7
Introduzione	pag.	15
Gestione e servizi	pag.	16
Offerta didattica	pag.	26
Relazione sulle visite	pag.	34
La visibilità del Museo	pag.	44
Quadro economico sintetico	pag.	68
Sintesi attività	pag.	72
Collaborazioni	pag.	165



ORGANIGRAMMA



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

MAURIZIO VERONA

Il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Verona Presidente

Chiara Pellegrini consigliere su designazione del Consiglio
Comunale di Stazzema

Aliso Cecchini consigliere su designazione dell'Ass. Martiri di
Sant'Anna di Stazzema

Bernard Dika consigliere su designazione della Regione
Toscana

Flavio Lotti consigliere su designazione Coordinamento Enti
Locali per la pace

Luca Menesini consigliere su designazione di Anci Nazionale

ATTIVITA' DEL CDA

IL CDA SI E' RIUNITO 5 VOLTE

26 GENNAIO 2023

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI
2. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2023-2025 - APPROVAZIONE

19 APRILE 2023

3. Contributo per la manifestazione "Melodiesentieri" da Farnocchia a Sant'Anna.
4. CONVENZIONE EX ART.14 DEL CCNL ENTI LOCALI 22.01.2004 ED ART. 1 COMMA 124 DELLA L.145/2018 PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI PERSONALE DEL COMUNE DI STAZZEMA PRESSO L'ENTE ISTITUZIONE PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI S. ANNA DI STAZZEMA.
5. Atto di indirizzo per l'individuazione di un soggetto che promuova il turismo scolastico al Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.
6. Integrazione del Comitato Scientifico
7. Patrocinio e contributo al progetto "La memoria non va in vacanza" del Comune di Stazzema

8 GIUGNO 2023

8. Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e Rendiconto della gestione 2021 dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di S. Anna di Stazzema e relativi allegati - Approvazione.

14 LUGLIO 2023

9. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO
- 10 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI STAZZEMA ED ISTITUZIONE "PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI S. ANNA DI STAZZEMA" IN MATERIA DI SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TECNICI.
11. Approvazione schema di convenzione allegato, da stipulare in relazione all'esercizio di attività demandate da parte dell'Istituzione Parco Nazionale della pace di S. Anna di Stazzema al Comune di Stazzema in materia di protocollo, Albo pretorio, ordine pubblico e rappresentanza dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di S. Anna di Stazzema
12. Convenzione con l'Università di Pisa per lo svolgimento della Master Class "Progettare la Memoria"
13. Conferma adesione al Sistema Museale Territoriale della provincia di Lucca Approvazione nuova Convenzione per gli anni 2023-2027 e nuovo Regolamento e aggiornamento Carta dei Servizi del Museo
14. Convenzione con l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI per svolgimento del Campo della pace.

17 NOVEMBRE 2023

15. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 -APPROVAZIONE

16. Presa d'atto convenzione con il Comune di Pietrasanta per la concessione di un carrello minerario da collocare a Sant'Anna di Stazzema

17. Patrocinio a progetto di realizzazione podcast per 80esimo della strage

Presenze/Assenze

Maurizio Verona 5 presenze, 0 assenze

Flavio Lotti 0 presenze, 5 assenze

Chiara Pellegrini 5 presenze, 0 assenze

Luca Menesini 5 presenze, 0 assenze

Bernard Dika 5 presenze, 0 assenze

Aliso Cecchini 3 presenze, 2 assenze

Il Cda si è riunito sempre in modalità telematica in videoconferenza come previsto dal Regolamento di funzionamento e ha approvato 17 delibere incluso il programma delle attività per l'anno 2023 come allegato al Bilancio di Previsione. Quest'anno si è dato avvio ad alcuni nuovi progetti, uno per il trasporto di scolaresche del territorio a Sant'Anna di Stazzema per favorire la visita nei luoghi della memoria, per portare l'insegnamento della memoria anche nelle colonie estive e soprattutto l'organizzazione della prima "Masterclass della memoria" in collaborazione con l'Università di Pisa. Sono state rinnovate le convenzioni per l'utilizzo del personale del Comune di Stazzema che garantiscono la piena operatività dell'Ente

Il Museo di Sant'Anna ha svolto un ruolo importante all'interno dei due Sistemi Museali di cui è parte. Quello territoriale della Provincia di Lucca per la quale è stata approvata la nuova Convenzione per gli anni 2023-2027 e il nuovo Regolamento. E' stata anche l'occasione per l'aggiornamento della Carta dei Servizi del Museo. Il Museo è inoltre, parte del Sistema Museale Storia e Memoria del '900, di cui il Parco è Ente Capofila. Nel corso del 2023 il Sistema si è arricchito ed allargato al Piccolo Museo del Diario di Pieve di Santo Stefano.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico si è insediato nel 2020 ed era composto in prima istanza da

1. Dr. Marco De Paolis, Procuratore Generale Militare, PRESIDENTE
2. Prof. Gianluca Fulvetti , Professore Università di Pisa
3. Prof. Alessandro Romanini, Prof. Accademia Belle Arti di Carrara
4. Dott. Emmanuel Pesi, storico
5. Caterina Di Pasquale antropologa
6. Silvia Costa , esperta
7. Enrico bascherini, architetto

Che avevano aderito al primo bando. Il Comitato resta in carica per tutto il mandato del Cda.

Si è proceduto successivamente alla modifica del Regolamento dell'Istituzione perché fosse previsto nel Regolamento o raccomandata una adeguata rappresentanza di genere

Il direttore ha emesso un nuovo 'avviso pubblico approvato con determinazione n. 12 del 4.3.2021 e la ulteriore pubblicazione con determinazione n.11 del 28.3.2022 con cui sono stati approvati gli avvisi pubblici per l'allargamento del Comitato Scientifico dell'Istituzione Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema

Nel frattempo è arrivata la lettera del prof. Paolo Pezzino che comunicava le sue dimissioni dal Comitato auspicando una maggiore collaborazione. Il Direttore ha parlato con gli altri membri e sembrava che le dimissioni fossero rientrate, ma così non è stato.

Il Comitato si è riunito l'ultima volta il 18 febbraio 2022.

Si è riunito in presenza solo nel 2020 a Pontestazzemese presso il Comune una volta e presso la Domus Mazziniana, ed on line nel settembre 2020. Nel 2021 a causa della pandemia si è riunito on line 27 maggio 2021 e sempre in remoto il 18 febbraio scorso.

Nella seduta del 2 novembre 2022 il Cda ha preso atto delle dimissioni del prof. Paolo Pezzino e proceduto alla integrazione del Comitato Scientifico con

Prof.ssa Caterina Di Pasquale, Storica Sociologa

Silvia Costa, Delegata al Recupero del sito di Ventotene.

Il 7 dicembre 2022 è stato emesso il bando per l'individuazione del settimo membro vacante del Comitato.

Il Comitato integrato si è riunito on line il 22 novembre in videoconferenza e il 3 dicembre in modalità mista, presenza (De Paolis, Fulvetti, Di Pasquale) e videoconferenza .

Nella seduta del 3 dicembre 2022 il Comitato ha eletto per acclamazione Marco De Paolis come Presidente del Comitato Scientifico che ha illustrato i temi da affrontare

1. rapporto con l'Associazione Martiri di Sant'Anna
2. conteggio delle vittime
3. corso per insegnanti

Si fissano gli obiettivi:

- Una pubblicazione divulgativa
- Corso per docenti
- Convegno annuale

Il Presidente del Comitato ha chiesto che il Direttore dell'Istituzione potesse partecipare permanentemente alle sedute del Comitato con funzioni di segretario.

Il Direttore ha acconsentito.

INTRODUZIONE



RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema è entrata nel vivo dei suoi lavori nell'anno 2019. e ormai da alcuni anni opera in maniera efficace nella gestione dei diversi aspetti del Parco.

L'Istituzione ha potuto operare a pieno per il fatto di aver approvato il proprio bilancio preventivo nei primi giorni di gennaio, nella stessa seduta in cui sono stati approvati il programma delle attività ed il Documento Unico di Programmazione.

L'Istituzione Parco Nazionale della Pace ha aderito come Socio Fondatore alla Associazione Liberation Route Italia, ha attivato una convenzione con l'Associazione Italo Tedesca

L'Istituzione ha in essere un contratto di gestione del Museo Storico della Resistenza in essere fino al gennaio 2024 (con possibilità di rinnovo per anni 3). La gestione prevede apertura, chiusura, gestione della didattica, servizio di cerimoniale, assistenza agli eventi, ufficio stampa, gestione Social, gestione del cedos. Il servizio è gestito dalla Cooperativa 2 Muv che non ha ancora reso noti i numeri delle visite.

L'Istituzione ha sede nel Museo Storico della Resistenza.

Il Museo dopo le restrizioni ha subito una contrazione delle visite, ma non delle attività. Prima del Covid è ripreso il flusso dei gruppi anche in alcune stagioni dell'anno che di solito non vedevano presenze.

Orario invernale (1° settembre- 28 febbraio)

35 ore settimanali

Lunedì chiuso

Martedì 9:00-14:00

Mercoledì 9:00 -14:00

Giovedì 9:00-14:00

Venerdì 9:00-17:30

Sabato 9:00-17:30

Domenica 14:30- 18:00

Orario estivo (1° marzo - 31 agosto)

45 ore settimanali

Lunedì chiuso

Martedì 9:00-14:00

Mercoledì 9:00 -14:00

Giovedì 9:00-18:00

Venerdì 9:00-18:00

Sabato 9:00-18:00

Domenica 10:30- 18:00

GESTIONE E SERVIZI



Il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema

Il Museo è di proprietà del Comune di Stazzema.

Il Museo venne inaugurato nell'autunno del 1982 dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Il Museo è una struttura del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, la cui gestione si conforma a quanto indicato alla legge 381/2000 e alla Legge Regionale Toscana 38/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



La gestione del Parco Nazionale della Pace è affidata a norma della L.R. Toscana n. 11 del 9 febbraio 2016 che all'Art.1 stabilisce : 1. L'articolo 7 della legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 (Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli) è sostituito dal seguente: "Art.7 Istituzione per la gestione del Parco nazionale della pace. 11. La Regione individua in una istituzione la struttura e la modalità di gestione del Parco nazionale della pace, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 11 dicembre 2000, n. 381 (Istituzione del "Parco nazionale della pace", a Sant'Anna di Stazzema - Lucca).

Il Ministero dei beni e le attività culturali ha dichiarato l'immobile "Museo Storico della Resistenza" con Decreto del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale n. 26/2015 in data 29.04.2015 di interesse culturale di cui all'art. 10 comma 3, lett. D) del DLGS 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii in quanto possiede i requisiti di interesse particolarmente importante ed è dunque, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La gestione dei servizi di accoglienza, didattica, ufficio stampa sono affidati con bando alla Cooperativa 2 MUV .

Il Ruolo del Museo

Il Museo si configura, oltre che come luogo di conservazione e di memoria, come luogo fortemente connotato da una funzione divulgativa. In questo senso il Museo sviluppa a pieno la sua vocazione a divenire luogo di conoscenza da parte del pubblico di una fase importante della storia contemporanea, con l'obiettivo di raccontare, a diversi livelli di complessità e con un approccio storico esauriente e rigoroso, il contesto storico di riferimento alla strage: le vicende svoltesi in Italia nel periodo 1943-1945, con una particolare attenzione alla Toscana e alla Versilia; l'Italia e l'occupazione nazista; la Resistenza; le stragi nazifasciste lungo la Linea Gotica e in Toscana e il percorso della ricerca della verità storica e giudiziaria, i processi storici che videro la nascita e l'affermarsi in Europa del fascismo e del nazismo.

Il Museo dispone di un Centro di Documentazione, con un servizio bibliotecario che offre specifici strumenti di ricerca riguardanti la strage compiuta dai nazisti il 12 agosto 1944 e il contesto storico nel quale essa si verificò. Al Centro di documentazione è riservata uno specifico articolo del presente Regolamento.

Il catalogo della biblioteca è disponibile sul sito del Museo.

Il Museo, nello svolgimento dei propri compiti, svolge le seguenti attività:

- assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni e dei suoi documenti, attraverso diverse e specifiche attività. In particolare il Museo:
- assicura la fruizione pubblica e favorisce l'accesso a beni e informazioni presenti, da parte delle diverse categorie di utenti, mediante un'esposizione permanente e modalità diverse di divulgazione (strumenti multimediali e postazioni interattive);
- assicura la valorizzazione di oggetti e cimeli ritenuti idonei all'esposizione;
- promuove la valorizzazione del museo e delle sue collezioni anche attraverso il web;
- svolge attività educative e didattiche;
- organizza al suo interno e nell'ambito del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, manifestazioni culturali, mostre temporanee, incontri, convegni, iniziative a carattere istituzionale;
- incrementa il suo patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione;
- preserva l'integrità di tutti i beni mobili e immobili, di sua proprietà o ricevuti a qualsiasi titolo, assicurandone la conservazione e la manutenzione;
- cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione fotografica;
- sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;
- cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche in collaborazione con università e istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- cura l'organizzazione del personale e il funzionamento dei servizi di assistenza culturale, di accoglienza;
- apre al pubblico la biblioteca specializzata, e su richiesta l'archivio, la fototeca, la mediateca;
- si confronta, collega e collabora con istituzioni e enti analoghi e livello locale, nazionale e internazionale.

SERVIZI AL PUBBLICO

Il Museo mira a garantire a tutte le categorie di utenti, l'accesso alle collezioni e la fruizione del patrimonio.

L'ingresso al Museo è gratuito. Per le visite guidate e le attività didattiche si accettano contributi volontari.

Il Museo garantisce i servizi al pubblico di seguito elencati, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli *standard museali*.

- apertura al pubblico, con possibilità di prenotazione delle visite per gruppi;
- elaborazione di specifici sussidi alla visita (quali guide cartacee, pianta con la numerazione o denominazione delle sale, indicazione evidente dei percorsi in ogni singolo ambiente, segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere);
- visite guidate;
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico;
- programmazione di eventi culturali, manifestazioni, convegni, ecc;
- realizzazione di materiali informativi e didattici e di pubblicazioni sui beni e sul contesto storico e territoriale di riferimento;
- predisposizione di strumenti differenziati di fruizione dei contenuti del Museo, anche attraverso strumenti multimediali e interattivi, per soddisfare differenti livelli di comprensione e diverse esigenze di conoscenza da parte degli utenti;
- attività di informazione e promozione del Museo e delle sue attività presso enti di promozione turistica del territorio, stampa locale e nazionale, web (sito web all'indirizzo www.santannadistazzema.org, profili social, newsletter), enti ed associazioni su tutto il territorio nazionale.

E' garantito l'accesso a persone con disabilità motorie.

IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Museo dispone di un Centro di Documentazione con un servizio bibliotecario che conserva materiali, anche di rilievo riguardanti la strage compiuta dai nazisti il 12 agosto 1944 e il contesto storico nel quale essa si verificò (Resistenza, Antifascismo, Seconda Guerra mondiale).

L'intera collezione documentaria si caratterizza anche per l'eterogeneità del materiale raccolto: non solo volumi a stampa perlopiù di genere saggistico e documentario, ma anche materiali audiovisivi, riviste, manifesti, tesi di laurea, opere a carattere generale, ecc.

PATRIMONIO

Il patrimonio del Centro di documentazione del Museo è costituito da:

- a) 450 record catalografici tra monografie, opuscoli e periodici, che sono stati inventariati, catalogati e sistemati a scaffale in quattro sezioni seguendo gli standard biblioteconomici e che sono consultabili online all'indirizzo <http://leonardo.isti.cnr.it/metaopac/servlet/Isis?Conf=/export/home/metaopac/mpisa/msaConf/msa.sys.file>. La banca dati dei libri e delle riviste è consultabile anche sul MetaOpac Azalai catalogo cumulativo delle biblioteche italiane.
- b) circa 340 filmati (di cui circa 180 su dvd e circa 160 su VHS) e circa 100 fotografie. Tutto il materiale è ad oggi inventariato ed in parte digitalizzato.
- c) attrezzature, strumenti e arredi in dotazione al Centro di documentazione;
- d) cataloghi, inventari e altri strumenti bibliografici prodotti dall'attività del Museo.

Il Museo incrementa e valorizza il patrimonio del Centro raccogliendo testi, riviste, prodotti multimediali ed altro materiale idoneo alla conoscenza e all'approfondimento della tematica suddetta. L'incremento del patrimonio documentario è funzionale a soddisfare le esigenze informative dell'utenza reale e potenziale. Detto incremento deriva:

- a) dall'acquisto di libri, periodici e altro materiale documentario su qualsiasi supporto;
- b) da donazioni o scambi concordati con il Museo e da essa formalmente accettati;
- c) dal deposito delle pubblicazioni del Museo o di altri enti.

La ditta appaltatrice è Responsabile del servizio bibliotecario e ne assicura l'efficace ed efficiente gestione;

determina, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi generali fissati, le modalità di gestione utili per il loro conseguimento.

orario di apertura al pubblico

Il Centro di Documentazione osserva gli orari di apertura del Museo.

accesso

L'accesso alla biblioteca è libero e gratuito. Il patrimonio, i servizi e le strutture devono essere adeguati funzionalmente alle esigenze di lettura e di studio di tutti gli utenti e all'accesso delle persone disabili.

consultazione

La consultazione e la lettura di ogni documento presente in biblioteca, dei cataloghi e degli inventari sono libere. Il personale coadiuva l'utente nelle ricerche, fornendo adeguata consulenza.

PRESTITO

Il prestito è gratuito. Sono ammessi al prestito tutti i cittadini domiciliati nel territorio della Provincia, salvo deroga del Direttore del Museo, previa richiesta motivata.

RELAZIONE SULLO STATO DELLA BIBLIOTECA E DELLA COLLEZIONE



Relazione lavoro svolto inerente al Centro di Documentazione di Sant'Anna di Stazzema (CeDoS) per l'anno 2022.

Durante l'anno 2022 sono proseguiti i lavori di gestione del Centro di Documentazione di Sant'Anna di Stazzema, nello specifico:

- gestione del **back office**: organizzazione della raccolta documentaria, nuove acquisizioni, inventario, catalogazione;
- organizzazione del **front office** e dei servizi rivolti all'utenza e relativa formazione del personale del museo;
- rappresentanza del CeDos presso le riunioni periodiche della Rete delle Biblioteche e degli Archivi della Provincia di Lucca.

Il lavoro si è svolto nelle seguenti modalità.

Inventariazione, catalogazione, collocazione, nuove acquisizioni:

- Aggiornamento dell'inventario con ingressatura nuove acquisizioni. Nell'anno 2022 sono stati ingressati circa 400 volumi. Alla data odierna il numero totale del posseduto è 1.742 volumi.
- catalogazione su Sebina Next, dando prima priorità alla catalogazione dei titoli di nuova acquisizione;
- circa 150 unità sono state catalogate dal servizio centralizzato offerto dalla rete;
- etichettatura e collocazione fisica a scaffale dei volumi catalogati;
- partecipazione al bando ministeriale per il sostegno all'editoria libraria (D.M. 191/2021); creazione lista acquisti; contatti con le librerie fornitrici; gestione e organizzazione degli acquisti; rendicontazione. L'importo del contributo è stato pari a 1.871,17 € ed è stato possibile acquistare circa 160 volumi.
- gestione degli acquisti su piattaforma "Leggere" – acquisti centralizzati della Rete Documentaria Territoriale della Provincia di Lucca con contributi DEFR 2021 su bando Regione Toscana. L'ammontare del contributo è stato pari a euro 800 ed è stato possibile acquistare circa 60 volumi;
- aggiornamento anagrafica su portale bibliolucca.it;
- redazione questionario ISTAT biblioteche.

Front-office:

- Aggiornamento del personale sulla gestione dei libri in prestito attraverso

l'uso di Sebina e sulla ricerca bibliografica;

- Realizzazione brochure informativa e segnalibri per l'utenza.

Rete Biblioteche ed Archivi della Provincia:

- Partecipazione alle riunioni indette dalla rete (sia per Biblioteca che Archivio);
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento territoriale (ambito Versilia);
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento della Regione Toscana e della Rete.

Relazione lavoro svolto inerente al Centro di Documentazione di Sant'Anna di Stazzema (CeDoS) per l'anno 2023.

Durante l'anno 2023 sono proseguiti i lavori di gestione del Centro di Documentazione di Sant'Anna di Stazzema, nello specifico:

- gestione del **back office**: organizzazione della raccolta documentaria, nuove acquisizioni, inventario, catalogazione;
- organizzazione del **front office** e dei servizi rivolti all'utenza e aggiornamento formativo del personale del museo;
- rappresentanza del CeDos presso le riunioni periodiche della Rete delle Biblioteche e degli Archivi della Provincia di Lucca.

Il lavoro si è svolto nelle seguenti modalità:

Inventariazione, catalogazione, collocazione, nuove acquisizioni:

- Aggiornamento dell'inventario con ingressatura nuove acquisizioni. Nell'anno 2023 sono stati ingressati circa 200 volumi. Alla data odierna il numero totale del posseduto è 1.800 volumi. Non si è potuto procedere all'acquisto e alla catalogazione di nuovi volumi poiché la procedura è stata bloccata dal mancato pagamento delle fatture alle librerie del territorio con conseguente slittamento degli ordini di acquisto di circa 1 anno, dato che il pagamento è avvenuto, da parte dell'Amministrazione Comunale, nel mese di novembre 2023;
- catalogazione su Sebina Next, dando prima priorità alla catalogazione dei titoli di nuova acquisizione;
- circa 150 unità sono state catalogate dal servizio centralizzato offerto dalla rete;
- etichettatura e collocazione fisica a scaffale dei volumi catalogati;
- gestione degli acquisti di rete su piattaforma "Leggere" – acquisti centralizzati della Rete Documentaria Territoriale della Provincia di Lucca con contributi DEFR 2022 su bando Regione Toscana. L'ammontare del contributo è stato pari a euro 1.000 ed è stato possibile acquistare circa 80 volumi;
- aggiornamento anagrafica su portale bibliolucca.it;

Rete Biblioteche ed Archivi della Provincia:

- Partecipazione alle riunioni indette dalla rete (sia per Biblioteca che Archivio);
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento territoriale (ambito Versilia);
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento della Regione Toscana e della Rete.

OFFERTA DIDATTICA 2023/2024



I laboratori sono svolti da



**SANT'ANNA DI STAZZEMA
PARCO NAZIONALE DELLA PACE**

OFFERTA DIDATTICA 2023/2024



Visite guidate, laboratori didattici, progetti



ALLA CORTESE ATTENZIONE DI:

- INSEGNANTI
- DIRIGENTI SCOLASTICI
- DSGA

Nella speranza che le nostre proposte siano di vostro interesse, confidiamo nella cortese collaborazione per la divulgazione a tutto il personale docente.

... TUTTI PRONTI PER QUESTO NUOVO ANNO SCOLASTICO ...

Nelle pagine seguenti sono illustrate le diverse tipologie di offerta che il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema propone alle scuole.

E' possibile scegliere fra attività da svolgere in presenza a Sant'Anna, con la presenza del Museo presso gli istituti scolastici o a distanza.

N.B.: La prenotazione e l'organizzazione delle attività dovranno essere concordate direttamente con gli operatori del Museo.



LE NOSTRE PROPOSTE:

- IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA

Visita guidata
Sentieri di pace
Laboratori didattici

- PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Sant'Anna va a scuola

- DIDATTICA A DISTANZA

Distance learning

- PER I PIU' PICCOLI PROGETTO I PACIFICI

In presenza a scuola e
a Sant'Anna



IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA:

VISITA GUIDATA

Si articola in quattro momenti: lezione didattica frontale (il contesto storico ed il racconto della strage), proiezione di filmati di ricostruzione storica, visita alle sale espositive del Museo, visita al Sacrario lungo la via Crucis.



SENTIERI DI PACE

Percorsi guidati più ampi, lungo la sentieristica della memoria denominata "Sentieri di pace" all'interno del Parco Nazionale della Pace, per conoscere la storia direttamente sui luoghi dove avvennero i fatti.

LABORATORI DIDATTICI + VISITA GUIDATA

Una vasta offerta di laboratori, ogni anno rinnovati nei contenuti, condotti da operatori qualificati, che sapranno stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, per una più diretta e coinvolgente esperienza delle vicende di Sant'Anna e del contesto storico di riferimento.



VISITA GUIDATA:

Durata:

2 ore

Tipologia classi:

- primaria - classi IV e V
- secondaria di primo grado - tutte le classi
- secondaria di secondo grado - tutte le classi

Costo: contributo volontario.

SENTIERI DI PACE:

Durata: 2 ore

Tipologia classi:

- primaria - classe V
- secondaria di primo grado - tutte le classi
- secondaria di secondo grado - tutte le classi

Costo: € 4,00 a studente

Si consiglia abbigliamento comodo e impermeabile e scarpe con soles in gomma.

Per prenotare è necessario contattare il Museo

IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA



LABORATORI DIDATTICI:

"LA VALIGIA DELLA MEMORIA"

"Ciò che si dimentica può ritornare" - ammoniva Primo Levi. Il laboratorio vuol dare voce alle storie dei sopravvissuti alla strage del 1944, perché ognuno di loro ha una storia da raccontare, un messaggio da destinare. La valigia della memoria contiene oggetti, documenti, ricordi, parole, sensazioni: un viaggio nella memoria dei singoli per comprendere meglio la storia di quel periodo.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.

Tipologia classi:

- primaria - classe V

- secondaria di primo grado - classe III

Costo: € 4,00 a studente

Numero max partecipanti: 50



Per prenotare è necessario contattare il Museo

IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA

"ANZICHE' LITIGARE POTREMMO MAGARI CONOSCERCI..."

Il Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema riserva ai più piccoli un percorso in cui i bambini saranno invitati a riflettere sull'importante tema della conoscenza dell'altro. La lettura del testo "Tutti i colori della vita" di Chiara Gamberale, farà da sfondo a considerazioni e attività di condivisione. Infine, attraverso il gioco, impareremo ad ascoltare l'altro.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.

Tipologia classi:

- primaria - classi IV e V

Costo: € 4,00 a studente

Numero max partecipanti: 50



LABORATORI DIDATTICI:

"SANT'ANNA DI STAZZEMA E LA 2° GUERRA MONDIALE"

Attraverso slide e filmati ripercorreremo i principali eventi della Seconda Guerra Mondiale che condussero alla strage di Sant'Anna. Un modo diverso per affrontare il contesto storico, raccontare l'evolversi della guerra, la strategia nazista della "terra bruciata" intorno alle formazioni partigiane, le stragi di civili in Italia e lungo la Linea Gotica. Alla fine del percorso costruiremo insieme una "linea del tempo" con le date e i fatti più significativi del periodo.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.

Tipologia classi:

- secondaria di primo grado - classe III

Costo: € 4,00 a studente

Numero max partecipanti: 50



Per prenotare è necessario contattare il Museo

IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA

"LA SPEZIA 22/06/2005. IL PROCESSO"

Il 22 giugno 2005, presso il Tribunale Militare di La Spezia, si conclude il processo legato alla strage di Sant'Anna di Stazzema: dopo oltre 60 anni di attesa giustizia è fatta. I ragazzi verranno a conoscenza del procedimento penale, ripercorrendo le fasi più salienti del processo, a partire dal ritrovamento dell'"Armadio della Vergogna": per un confronto diretto e partecipato con le fonti storiche e i protagonisti della vicenda.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.

Tipologia classi:

- secondaria di secondo grado - tutte le classi

Costo: € 4,00 a studente

Numero max partecipanti: 50



LABORATORI DIDATTICI:

"ANNA E ANNA. IL VALORE DELLA LIBERTÀ"

Anna Frank e Anna Pardini, vittime entrambe e in modo diverso dei pregiudizi e del razzismo. Per ragionare sulle politiche di esclusione delle minoranze a partire dalle leggi razziali in Italia nel 1938 e sui valori della diversità.

Il laboratorio è collegato al progetto ideato dall'artista Gianni Moretti, "Anna - Monumento all'Attenzione", un'installazione ambientale partecipata composta da una moltitudine di elementi, ognuno dei quali costituisce la rappresentazione simbolica di uno dei giorni non vissuti dalla piccola Anna Pardini. Gli studenti potranno contribuire direttamente alla costruzione di questo monumento sempre vivo ed in crescita.
www.anna-monumentoallattenzione.net

Durata: 2 ore.

Tipologia classi:

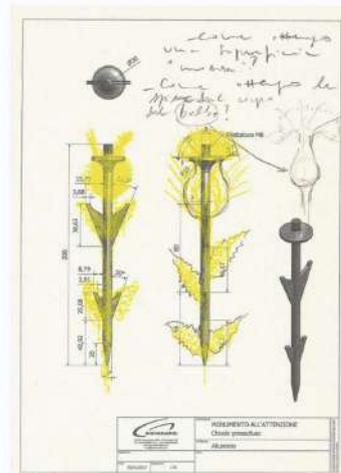
- secondaria di primo grado - classi III
- secondaria di secondo grado - tutte le classi

Costo: € 5,00 a studente

Numero max partecipanti: 50



IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA



Per prenotare è necessario contattare il Museo

2MUV

SANT'ANNA VA A SCUOLA

L'attività prevede la presenza degli educatori museali direttamente nelle scuole. La strage del 12 agosto 1944 sarà raccontata agli studenti attraverso una presentazione di foto e contributi video.

La vicenda di Sant'Anna sarà inserita nel più ampio contesto storico degli avvenimenti della II guerra mondiale.

Il racconto della storia, del Museo, dei luoghi della memoria si alternerà alle testimonianze dei superstiti e ad una riflessione sui significati attuali del Parco della Pace.

Verrà sollecitata l'interazione con gli studenti, che saranno stimolati a formulare pensieri, considerazioni e domande.

Durata: 1 ora (per primaria), 2 ore (per secondarie di primo e secondo grado).

Tipologia classi:

- primaria - classi IV e V
- secondaria di primo grado - classe III.
- secondaria di secondo grado - tutte le classi.

Costo:

Da stabilire con il Museo (in base a numero dei partecipanti, luogo, distanza, ecc.)



Per prenotare è necessario contattare il Museo

PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI



PER LE SCUOLE
DELLA PROVINCIA
DI LUCCA

2MUV

DISTANCE LEARNING

DIDATTICA A
DISTANZA

L'attività si svolgerà a distanza, con l'ausilio di piattaforme per videoconferenze.

Gli educatori museali esporranno la vicenda della strage di Sant'Anna di Stazzema, partendo dal contesto storico, attraverso le testimonianze ed il racconto della ricerca di verità e giustizia, fino ad arrivare al Parco Nazionale della Pace oggi.

Si tratta quindi di vera e coinvolgente trasposizione della visita a Sant'Anna su canali virtuali, con approfondimenti audiovisivi, materiale di archivio, foto del Museo Storico e del Parco.

Collegamento online su piattaforma per videoconferenze da concordare anticipatamente.

Durata: 1 ora (per primaria), 2 ore (per secondaria).

Tipologia classi:

- primaria - classe IV e V
- secondaria di primo grado - classi III.
- secondaria di secondo grado - tutte le classi.

Costo:

Gratuito (è possibile dare un contributo volontario).

**N.B.: ATTIVITÀ SVOLTA SU PRENOTAZIONE,
I LUNEDÌ MATTINA IN ORARIO 9:00-14:00.**



Per prenotare è necessario contattare il Museo



IN PRESENZA A SCUOLA E
A SANT'ANNA DI STAZZEMA

I PACIFICI A SANT'ANNA DI STAZZEMA

Il progetto si articola in due momenti.

Il primo appuntamento si svolgerà in classe, il secondo appuntamento a Sant'Anna di Stazzema.

A partire dalla lettura di un testo ("I Giusti" di Borges), i bambini lavoreranno seguendo un percorso di consapevolezza, su temi ispirati alla creazione di un futuro migliore, in termini di pace, diritti, rispetto dell'altro, cittadinanza attiva, che verranno declinati e collocati nell'ambito del contesto di vita quotidiana dei bambini, nei gesti, nelle parole, nelle relazioni di ogni giorno. Ogni bambino realizzerà poi un "Pacifico", un piccolo portatore di pace, rappresentazione dell'infanzia. I pacifici invaderanno infine Sant'Anna di Stazzema.

Luogo:

presso le scuole e Sant'Anna di Stazzema

Durata:

2 incontri di 2 ore (1 a scuola, 1 a Sant'Anna)

Tipologia classi:

- primaria - classi IV e V

Costo:

€ 7,00 a studente, comprensivo di: laboratorio a scuola, laboratorio e visita guidata a Sant'Anna, materiali (esclusi costi di trasferimento per Sant'Anna).

PER LE SCUOLE
PRIMARIE DELLA
VERSILIA



PROGETTO ISPIRATO AL PERCORSO DIDATTICO
"LA CAROVANA DEI PACIFICI"



Per prenotare è necessario contattare il Museo



RIASSUMENDO... LE VARIE ATTIVITA' DIVISE PER FASCE D'ETÀ

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

- Visita guidata (classi IV e V)
- Sentieri di Pace (classe V)
- Laboratorio didattico: "Anziché litigare potremmo magari conoscerci..." (classi IV e V)
- Sant'Anna va a scuola (classi IV e V, per le scuole della Provincia di Lucca)
- Didattica a distanza, distance learning (classi IV e V)
- I Pacifici a Sant'Anna di Stazzema (classi IV e V, per le scuole della Versilia)

Per le classi I, II e III è possibile concordare con le/gli insegnanti, di volta in volta e a seconda delle varie richieste e necessità, attività alternative adatte a questa fascia d'età.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Visita guidata (tutte le classi)
- Sentieri di Pace (tutte le classi)
- Laboratori didattici: "La valigia della memoria", "Sant'Anna di Stazzema e la 2° guerra mondiale", "Anna e Anna. Il valore della libertà" (classe III)
- Sant'Anna va a scuola (classe III, per le scuole della Provincia di Lucca)
- Didattica a distanza, distance learning (classe III)

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- Visita guidata (tutte le classi)
- Sentieri di Pace (tutte le classi)
- Laboratori didattici: "La Spezia 22/06/2005. Il processo", "Anna e Anna. Il valore della libertà" (tutte le classi)
- Sant'Anna va a scuola (tutte le classi, per le scuole della Provincia di Lucca)
- Didattica a distanza, distance learning (tutte le classi)



2MUV

CONTATTI:

Per informazioni e per prenotare l'attività prescelta contattare esclusivamente il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema ai seguenti recapiti:

E-mail

santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

Sito web e pagina Facebook

www.santannadistazzema.org

www.facebook.com/SantAnnadiStazzema

Numero di telefono

0584 772025



2MUV

RELAZIONE SULLE VISITE RILEVATE



RILEVAZIONI A CURA DI



ANNO 2022

ANNO 2023

Museo Storico della Resistenza Anno 2022

Il Museo di Sant'Anna di Stazzema non ha ancora un sistema di rilevazione automatico: i dati che seguono riguardano i dati rilevati con le prenotazioni e con il registro delle firme. I visitatori prima della pandemia erano oltre 30mila., tenendo conto della grande quantità di persone che non si riesce a censire. I due anni del Covid hanno costretto a forzate chiusure e limitazioni degli ingressi e si sono perse completamente le visite scolastiche che non erano consentite.

Chi viene a visitare il Museo

Circa metà dei visitatori sono spontanei; metà è rappresentata da visite organizzate (scuole e gruppi).

Gli studenti sono circa il 40% del totale. Circa l'8% è rappresentato da gruppi ovvero associazioni (ANPI, CGIL, CAI, ANED e ass reduci, ARCI, gruppi parrocchiali, proloco, educative territoriali) . Dall'analisi

comparata 2018-2019 si nota una crescita sostanziale complessiva delle visite.

La crescita negli ultimi 10 anni è stata notevole e progressiva; tuttavia gli ultimi due anni, ed in particolare il 2019, hanno mostrato indici di crescita molto elevati. Il totale complessivo 2019 cresce del 15,2% rispetto al 2018.

Gli studenti crescono in un solo anno del 25% (+ 3.569 studenti e + 34 scolaresche)



Il Museo ha adottato strategie di fidelizzazione del visitatore con iniziative on line, ma soprattutto continuando ad organizzare eventi negli spazi aperti per poter in sicurezza svolgere le visite.

Il Museo è rimasto chiuso al pubblico fino al 30 aprile, ma per una precisa volontà si sono continuate le attività del Museo con incontri on line.

ANNO 2022

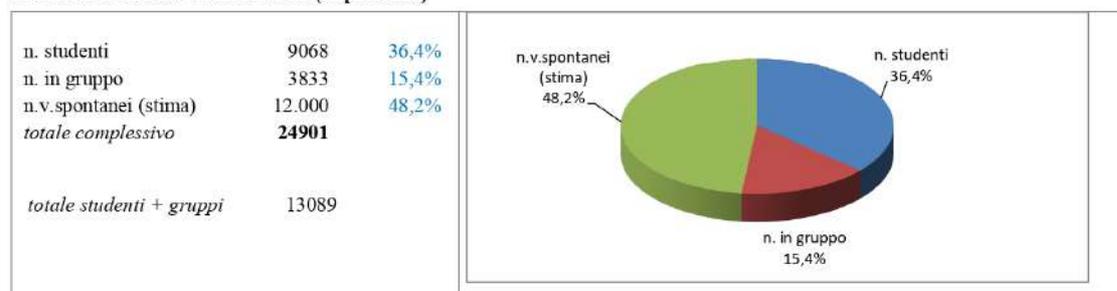
Relazione visite 2022

2muv soc. coop. per Istituzione Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema

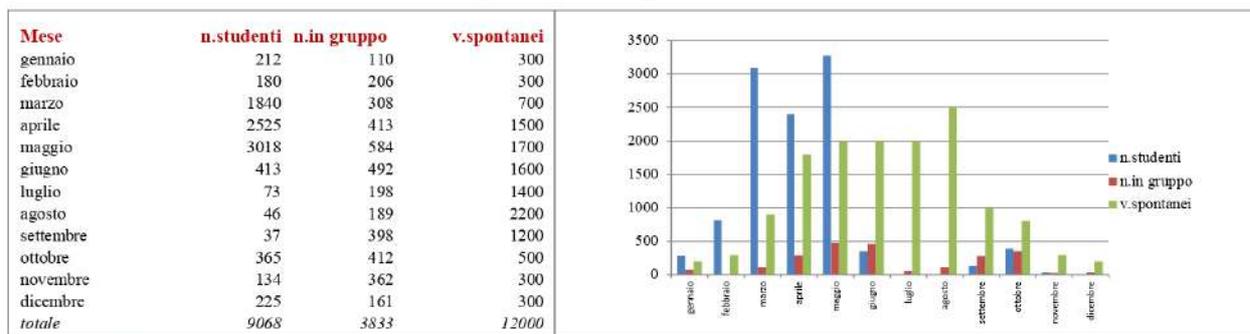
RELAZIONE VISITE

presso il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema - anno 2022

la TIPOLOGIA dei VISITATORI (in presenza)



La DISTRIBUZIONE dei VISITATORI sui 12 mesi (STAGIONALITA')

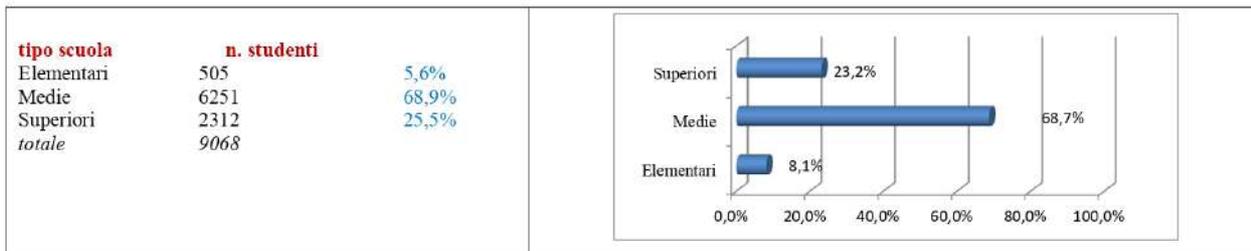


Il 2022 può essere definito l'anno della ripresa. In sintonia con ciò che è accaduto nell'ambito dei beni culturali dopo l'emergenza Covid, anche per il Museo di Sant'Anna ed il Parco nazionale della pace il 2022 è stato un anno di rinascita dal punto di vista delle visite e delle prenotazioni. Con un totale di quasi 25.000 visitatori complessivi al Museo, dei quali oltre 13.000 i visitatori accertati (cioè gruppi e scuole provenienti da prenotazioni), il 2022 ritorna pienamente ai livelli pre-covid, in linea quindi con anni in cui si assisteva ad un aumento progressivo dei visitatori.

Da un punto di vista della suddivisione dei visitatori per tipologia, si può dire che è cresciuto nel 2022 il numero di gruppi organizzati (ANPI, altre associazioni combattentistiche, gruppi scout e trekking organizzato, gruppi legati ad altro associazionismo, a parrocchie e comitati paesani, gruppi collegati a sindacati e partiti politici, ecc), I gruppi sono stati 67, per un totale di 3.833 visitatori, numeri che non sono comparabili con il 2021 (soli 761) e superiori anche al 2021 del 40%. Degno di nota è anche il dato che i gruppi crescono soprattutto fuori stagione, in periodi fino ad oggi poco frequentati (febbraio, novembre e dicembre), tendenza che riflette un lavoro da parte del Museo nei confronti dei gruppi fidelizzati e finalizzato a "destagionalizzare" il periodo delle visite, per evitare sovra-affollamenti nei periodi "caldi" dei gruppi scolastici come marzo, aprile e maggio. I gruppi scolastici raggiungono quasi i livelli del 2019. In totale sono saliti a Sant'Anna 221 scolaresche, per un totale di 9.068 studenti.

Bisogna considerare anche che oltre 1.300 studenti hanno seguito da scuola le lezioni del Museo, sfruttando le modalità di visita e di didattica a distanza (DAD) che il Museo aveva inaugurato durante il periodo Covid e che ha mantenuto attive, soprattutto per scuole geograficamente lontane o comunque impossibilitate ad organizzare una visita in presenza. 2muv ha ulteriormente finalizzato e migliorato le presentazioni multimediali per la didattica a distanza, con spezzoni di filmati storici, testimonianze, grafiche esplicative, foto. Analogamente a quanto detto per i gruppi relativamente alla destagionalizzazione delle visite, anche riguardo alle scuole, la distribuzione per periodo, nonostante una naturale prevalenza dei mesi di marzo-aprile-maggio, vede una crescita del numero di studenti nei mesi di novembre e dicembre.

Le TIPOLOGIE di SCUOLE in visita



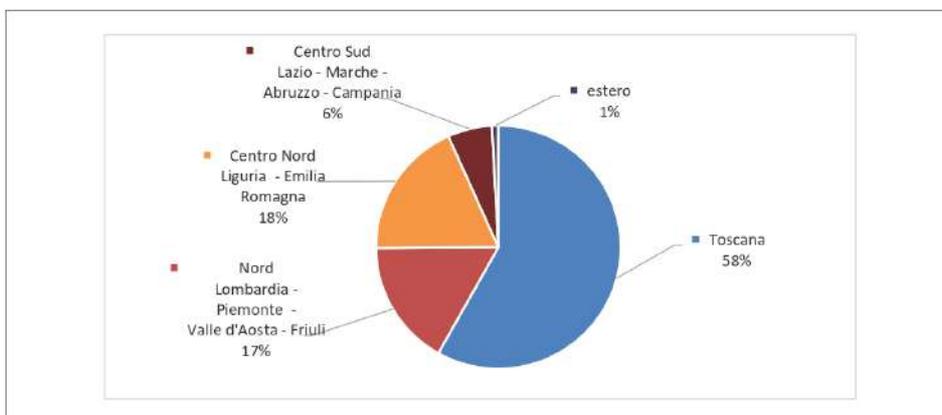
Rispetto alla tipologia di scuole in visita al Museo, si mantiene la tendenza di una forte predominanza di scuole medie (circa il 69% del totale). Tuttavia si conferma la tendenza, attiva negli ultimi anni, che vede una crescita percentuale delle scuole superiori, oltre il 23 % del totale nel 2022.

Il dato può essere messo in relazione sia alla maggiore attenzione alle scuole superiori nell'ambito dell'attività promozionale, sia a laboratori rivisitati da 2muv per il 2022 e indirizzati in modo specifico a quel target di studenti. In particolare il laboratorio "Sant'Anna di Stazzema e la 2° Guerra Mondiale" è stato implementato con l'ideazione di un percorso di conoscenza e partecipazione degli studenti alla costruzione di una "linea del tempo" con le date e i fatti più significativi del periodo, in relazione soprattutto alla strategia nazista della "terra bruciata" intorno alle formazioni partigiane, alle stragi di civili in Italia e lungo la Linea Gotica. Anche i percorsi sui "Sentieri di pace" sono stati affinati grazie alla possibilità offerta agli studenti di consultare e leggere insieme, direttamente sui luoghi della strage, fotografie, testi e testimonianze, per rendere ancora più forte il legame fra il luogo, la memoria ed il racconto dei fatti.

Il numero degli studenti che hanno usufruito dei laboratori didattici attivi presso il Museo è stato nel 2022 di oltre 2.000 (il 22% del totale).

Ancora bassa la percentuale relativa alle scuole elementari (dovuti alle difficoltà di organizzare uscite di mezza giornata delle classi), ma comunque stabile in numero assoluto e cresciuto negli ultimi anni dopo la progettazione e la promozione di laboratori espressamente dedicati agli alunni delle elementari, come il progetto I Pacifici a Sant'Anna di Stazzema, che prevede attività presso il Museo e attività direttamente nelle scuole.

La PROVENIENZA di SCUOLE e GRUPPI



Riguardo alla provenienza delle scuole e dei gruppi, risulta naturale una predominanza di gruppi-scuole provenienti dalla Toscana (quasi il 60% del totale). In questo ambito è degno di attenzione il fatto che negli anni abbiamo assistito ad una graduale crescita di scuole provenienti da Province toscane non limitrofe (Pistoia, Prato, Firenze, Siena, Grosseto). Il dato dimostra come Sant'Anna di Stazzema sia riuscita nel corso degli anni ad aumentare sensibilmente i propri bacini di utenza, fino a 15 anni fa limitati principalmente alla Versilia e alla provincia di Lucca. Il dato è rafforzato dalla sempre maggiore presenza di gruppi e scuole provenienti da altre Regioni, un trend di crescita che perdura anche nel 2022. In particolare si mantiene forte la presenza del Centro nord (Emilia Romagna e Liguria), distribuita equamente fra scuole e gruppi. Si consolida altresì la crescita degli ultimi anni delle presenze dal Nord Italia - quasi il 17% nel 2022 (Lombardia, Piemonte, ma anche Valle d'Aosta e Friuli). Si mantiene stabile il Centro e il Sud, con un 5,9 % di presenze totali, con la comparsa per la prima volta di una scuola proveniente dall'Abruzzo. Le presenze dalle altre Regioni italiane (esclusa cioè la Toscana) sono rappresentate per un 60/70% da gruppi organizzati. Si registra comunque una crescita costante anche delle scuole, frutto del lavoro che 2muv svolge da anni per la promozione delle offerte didattiche ed educative del Museo presso scuole di tutta Italia e presso Tour operator specializzati in viaggi scolastici a livello nazionale. Sempre più scuole decidono, sulla base delle offerte dei vari Tour operator contattati, di inserire Sant'Anna nell'ambito di gite scolastiche di più giorni o addirittura di costruire intorno alla visita di Sant'Anna l'intera gita.

ANNO 2023

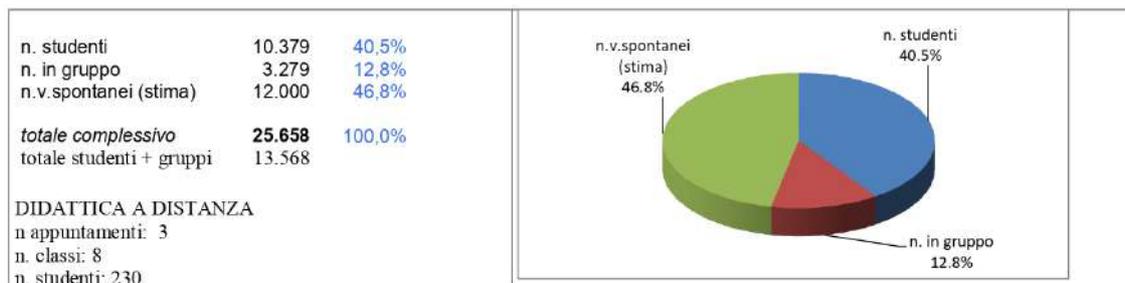
Relazione visite 2023

2muv soc. coop. per Istituzione Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema

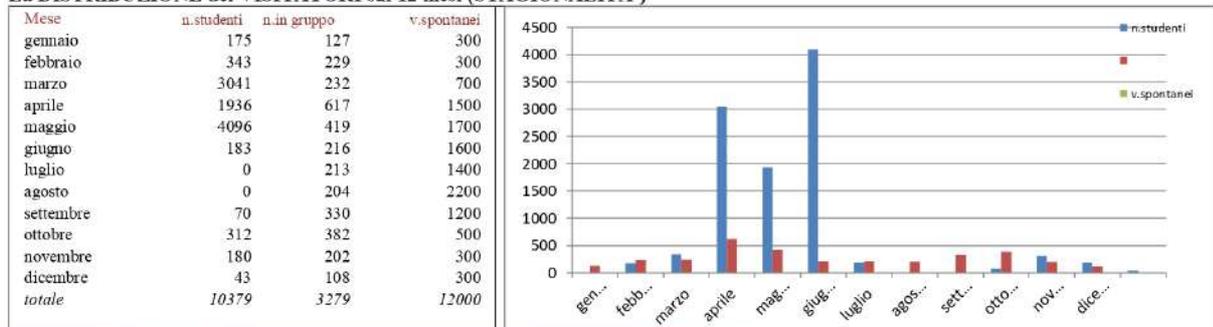
RELAZIONE VISITE

presso il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema - anno 2023

la TIPOLOGIA dei VISITATORI



La DISTRIBUZIONE dei VISITATORI sui 12 mesi (STAGIONALITA')



A cura di 2muv soc coop

2MUV

Relazione visite 2023

2muv soc. coop. per Istituzione Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema

Il 2023 è stato, dal punto di vista delle visite per il Museo di Sant'Anna ed il Parco nazionale della pace, un anno di consolidamento e crescita, con un totale di 25.658 visitatori complessivi al Museo, dei quali quasi 13.568 visitatori accertati (cioè gruppi e scuole provenienti da prenotazioni).

Da un punto di vista della suddivisione dei visitatori per tipologia, si evidenzia per il 2023 una crescita di scuole in visita superiore ai trend degli ultimi anni, con ben 23 scuole in più rispetto al 2022, per un totale di 43 classi e oltre 1.300 studenti in più.

In totale sono saliti a Sant'Anna 244 scolaresche, per un totale di 10.379 studenti.

Sono proseguiti gli appuntamenti di Didattica a distanza che il Museo aveva inaugurato durante il periodo Covid e che ha mantenuto attive, con 3 scuole del Nord Italia, per un totale di 230 studenti frequentanti.

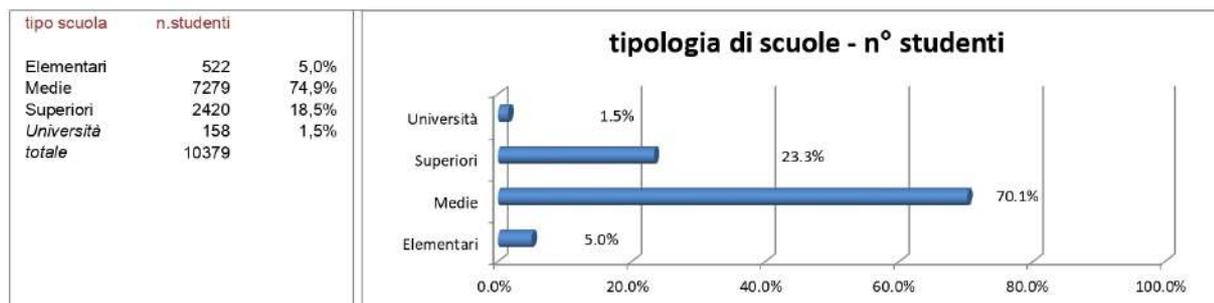
La distribuzione per periodo evidenzia, relativamente alle scuole, un leggero aumento della prevalenza dei mesi di marzo-aprile-maggio rispetto ad altri mesi, dato che riflette tendenze a carattere nazionale nelle modalità di organizzazione delle gite scolastiche. Si mantiene comunque una buona presenza anche in periodi che sono al di fuori dei tradizionali periodi di gita scolastica, soprattutto grazie ad un rapporto instaurato dal Museo con molte scuole dei bacini limitrofi.

Il numero di gruppi organizzati (ANPI, altre associazioni combattentistiche, gruppi scout e trekking organizzato, gruppi legati ad altro associazionismo, a parrocchie e comitati paesani, gruppi collegati a sindacati e partiti politici, ecc), è in linea con il 2022. I gruppi sono stati 67, per un totale di 3.279 visitatori. Le prenotazioni dei gruppi tendono negli anni a stabilizzarsi, mantenendo un trend di destagionalizzazione, con numeri in crescita in periodi come gennaio, febbraio, novembre e dicembre, tendenza che riflette un lavoro da parte del Museo nei confronti dei gruppi fidelizzati e finalizzato ad evitare sovra-affollamenti nei periodi "caldi" dei gruppi scolastici.

A cura di 2muv soc coop

2MUV

Le TIPOLOGIE di SCUOLE in visita



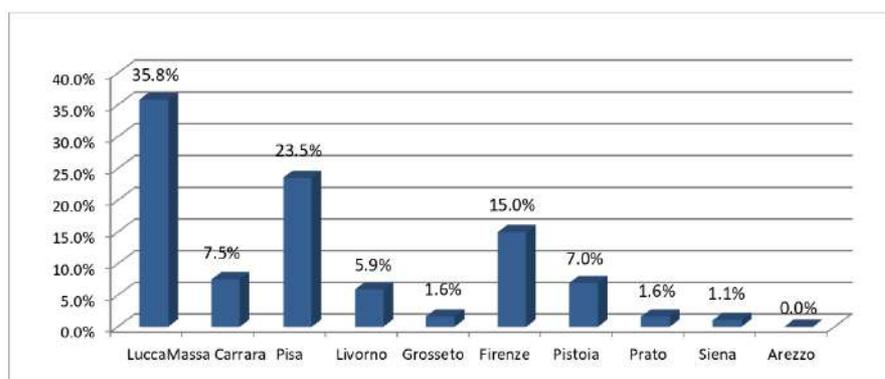
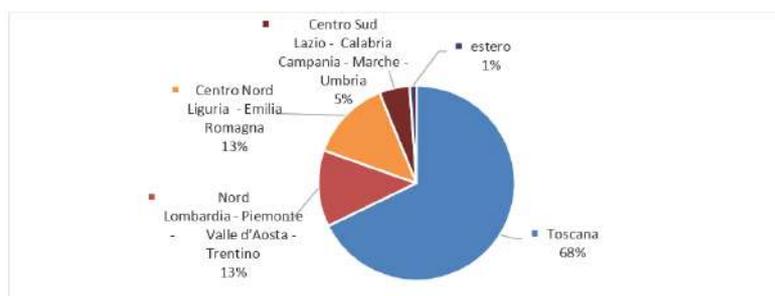
Rispetto alla tipologia di scuole in visita al Museo, va rafforzandosi la tendenza di una forte predominanza di scuole medie (circa il 70% del totale). Le scuole superiori rappresentano oltre il 23 % del totale nel 2023. Dato in percentuale minore del 2022, nonostante, in numero assoluto, la loro presenza è in crescita di oltre 100 studenti rispetto al 2022.

Le attività di laboratorio che 2muv mette a disposizione di studenti e insegnanti sono state scelte da 2.200 studenti nel 2023 (il 22% del totale), in linea con il 2022. Un grande riscontro hanno avuto anche per le scuole superiori, in particolare riguardo al laboratorio "Anna e Anna", che lega la figura di Anna Frank con quella di Anna Pardini, la vittima più piccola della strage, andando ad intercettare anche il progetto dell'artista Gianni Moretti "Monumento all'attenzione" con un'attività pratica di "costruzione" condivisa con gli studenti del Monumento stesso.

Anche i percorsi sui "Sentieri di pace", ancora rafforzati con ulteriori materiali didattici (fotografie, testi e testimonianze) da consultare e/o ascoltare direttamente sui luoghi della strage, hanno avuto un grande impatto sulle scuole.

In numero assoluto, crescono anche le presenze delle scuole elementari, che restano comunque basse rispetto alle altre tipologie di scuola (dato dovuto alle difficoltà di organizzare uscite di mezza giornata da parte delle insegnanti). Tre classi di due scuole della Versilia hanno partecipato al progetto I Pacifici a Sant'Anna di Stazzema, laboratorio espressamente dedicato agli alunni delle elementari che prevede attività presso il Museo e attività direttamente nelle scuole con la presenza di operatori 2muv. Il progetto è stato presentato al festival culturale Melosmente a settembre 2023 presso il Gran Teatro Puccini a Torre del Lago.

La PROVENIENZA di SCUOLE e GRUPPI



Riguardo alla provenienza delle scuole e dei gruppi, risulta ancora forte la naturale predominanza di gruppi-scuole provenienti dalla Toscana (oltre il 67% del totale). E' degno di attenzione il fatto che negli anni abbiamo assistito ad una graduale crescita di scuole provenienti da Provincie toscane non limitrofe (forte la percentuale di Firenze, ma anche la presenza di Pistoia, Prato, Siena, Grosseto), anche da bacini come quello di Firenze, Pistoia, Prato, dove insistono musei storici legati alla II Guerra Mondiale. Il dato dimostra come Sant'Anna di Stazzema sia riuscita nel corso degli anni ad aumentare sensibilmente i propri bacini di utenza, fino a 15 anni fa limitati principalmente alla Versilia e alla provincia di Lucca.

Si mantiene altresì stabile il trend di crescita, in termini assoluti, di gruppi e scuole provenienti da altre Regioni. In particolare si mantiene forte la presenza del Nord e del Centro nord (si rileva la presenza di 2 scuole e 2 gruppi anche dal Trentino Alto Adige) e la presenza di gruppi organizzati e sensibili ai temi trattati, come ANPi e associazioni similari, soprattutto dall'Emilia Romagna. In crescita il numero di scout. Si mantiene stabile il Centro e il Sud, con un 5,1 % di presenze totali, con la visita di 4 scuole per la prima volta anche da Campania e Marche. Va sottolineata la crescita costante anche delle scuole che prenotano tramite offerte provenienti direttamente da TO contattati e sensibilizzati negli anni che hanno fatto da veicolo di informazione per le scuole, attraverso il lavoro che 2muv svolge per la promozione delle offerte didattiche ed educative del Museo presso Tour operator specializzati in viaggi scolastici a livello nazionale.

CONCLUSIONI

Il Covid ha costretto anche il Parco Nazionale della Pace a rivedere le proprie strategie comunicative, facendo i conti con la situazione internazionale, ma la forza del messaggio che deirva da Sant'Anna a consentito di continuare il lavoro, esplorando metodologie comunicative nuove e nuovi strumenti per raggiungere il pubblico del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna.

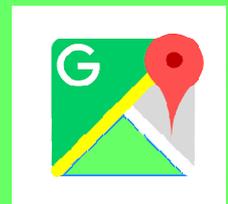
Le scuole dal 2022 sono tornate ed anzi hanno allungato la propria presenza nel luogo. La voglia di ripartire ha condotto a Sant'Anna tanti visitatori nei mesi estivi, non solo per l'alto significato del luogo, ma anche per la bellezza e la cura che i luoghi hanno.



ANNO 2022

ANNO 2023

LA VISIBILITÀ DEL MUSEO



In collaborazione con



SANT'ANNA DI STAZZEMA E I CANALI DI COMUNICAZIONE

Il Museo Storico della Resistenza ed il Parco Nazionale della Pace hanno confermato ed accresciuto ulteriormente nell'ultimo anno negli ultimi anni i propri contatti: la **pagina Facebook** www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema ha fatto segnare un trend in forte crescita con una azione mirata che ha portato ad arrivare ad oltre 11mila utenti che seguono la pagina facebook del Parco Nazionale della pace



A screenshot of the Facebook page for 'Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace'. The page features a profile picture with a stylized logo of figures holding hands. The main cover image shows a stone monument with an arched entrance, set against a backdrop of mountains and a clear blue sky. Below the cover image, there are interaction buttons: 'Ti piace', 'Pagina seguita', 'Condividi', 'Iscriviti', and 'Invia un messaggio'. The page also displays a rating of 4.9 stars based on 183 opinions. A 'Crea un post' section is visible, along with a 'Vetrina' section at the bottom.

ANNO 2022

SOCIAL NETWORK UFFICIALI
FACEBOOK INSTAGRAM YOUTUBE TRIPADVISOR
GOOGLE MAPS SANT'ANNA DI STAZZEMA.ORG
#SANTANNADISTAZZEMA

     
**SANT'ANNA
DI STAZZEMA**

Relazione annuale
dicembre 2021 - dicembre 2022
cura di **2MUV**
PROGETTO, REALIZZAZIONE

PAGINA FACEBOOK 

- 11.813 visite al profilo (+44.6%)
- 1.134 nuovi mi piace (+34%)
- 136 post in un anno
- 683.285 copertura organica (+1%)


FACEBOOK



POST PIU' FORTI

I TRE POST PIU' SEGUITI



27 GENNAIO 2022
GIORNO DELLA MEMORIA
55.969 persone raggiunte



LICIA PARDINI
54.503 persone raggiunte



CESIRA PARDINI
47.921 persone raggiunte



11 DICEMBRE 2021
45.728 persone raggiunte


PORTALE WEB
SANTANNADISTAZZEMA.ORG

- 21 News inserite in 12 mesi
- 21 Notizie in evidenza
- Aggiornamento dei contenuti
- Inserimento materiale multimediale



Sant'Anna di Stazzema dispone anche del profilo **Instragam** www.instagram.com/santannadistazzema, social molto utilizzato dai giovani: il messaggio di pace di Sant'Anna di Stazzema può essere trasmesso con grande efficacia proprio dalle immagini.



INSTAGRAM 

1.664 follower

1.832 visite al profilo (+190%)

32.939 copertura (+1.606%)



2MUV



LE FOTO PIÙ FORTI

LE TRE FOTO PIÙ CLICcate



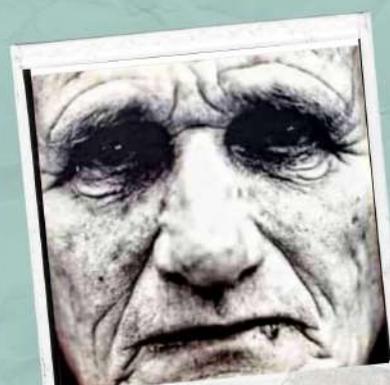
**78° ANNIVERSARIO
ELIO GERMANO**

105 impression
22.474 copertura



12 AGOSTO 2022

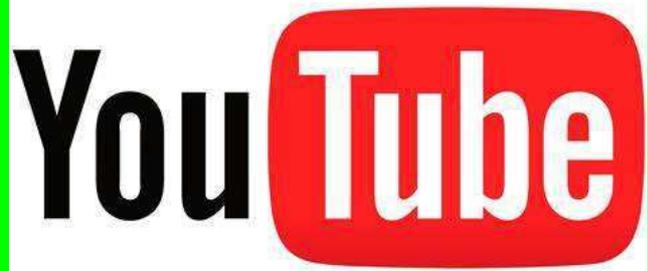
436 impression



MILENA BERNABO'

187 impression

CANALE YOUTUBE



YOUTUBE

50 video cari 

211 iscritti totali

12.530 visualizzazioni in un anno

43.005 visualizzazioni totali

157.266 impresssioni in un anno

513.598 impresssioni totali





E' stato aggiunto anche un canale Tripadvisor che ha riscosso un bel successo: il punteggio per il Parco Nazionale della Pace è di 5/5 con 82% di Eccellente su 141 recensioni.

TRIPADVISOR



Punteggio massimo 5/5

155 recensioni

221 foto

N.2 di 12 cose da fare a Stazzema

82% valutazione Eccellente





Sul motore di ricerca **Google** in un mese standard, Sant'Anna di Stazzema ha ottenuto una valutazione di 4,7/5 con 1326 recensioni con oltre 2000 foto postate. .

GOOGLE MAPS 

1.326 Recensioni

4,7/5 Punteggio utenti

6 sedi gestite su Google Maps

3.016 foto postate da utenti

551.329 ricerche su Maps nell'ultimo trimestre



Vengono gestite dal Parco Nazionale della Pace 6 diverse postazioni

- 1. MUSEO**
- 2. PIAZZA ANNA PARDINI**
- 3. OSSARIO**
- 4. PIAZZA DELLA CHIESA**
- 5. PAESE**
- 6. PARCO NAZIONALE DELLA PACE**

I.326
RECENSIONI

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
4,7 ★★★★★ (691)
Museo di storia
Il profilo di questa attività è gestito da te
11.968 visualizzazioni nell'ultimo mese

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace
4,7 ★★★★★ (691)
Museo di storia
Il profilo di questa attività è gestito da te
11.968 visualizzazioni nell'ultimo mese

4.7/5
VALUTAZIONI UTENTI

2MUV

6
SEDI GESTITE SU GOOGLE MAPS

2MUV



Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

Museo Di Storia e Sant'Anna
Oggi aperto fino alle ore 18:00

INCHIESTA FOTOGRAFICA



SITO BUSINESS
DEDICATO

ANNO 2023

SOCIAL NETWORK UFFICIALI
FACEBOOK INSTAGRAM YOUTUBE TRIPADVISOR
GOOGLE MAPS SANTANNADISTAZZEMA.ORG
#SANTANNADISTAZZEMA

SANT' ANNA
DI STAZZEMA

Relazione annuale - anno 2023
cura di **2MUV**



PAGINA FACEBOOK

- 26.674 visite al profilo (+150.8%)
- 800 nuovi mi piace (+23.3%)
- 166 post in un anno (+31.7%)
- 683.351 copertura organica (+7.7%)
- 20.889 follower



2MUV



POST PIU' FORTI

I TRE POST PIU' SEGUITI



14 GENNAIO 2023
BUON COMPLEAANO LILI
22.751 persone raggiunte



25 FEBBRAIO 2023
TANTI AUGURI ENIO
MANCINI
72.240 persone raggiunte



16 MARZO 2023
ADDIO AD AVIO PIE'
46.459 persone raggiur



21 MARZO 2023
VISITA DELL'IC
BIENTINA E BUTI
46.428 persone raggiunte



INSTAGRAM

- 1.793 follower
- 1.309 visite al profilo (+24.6%)
- 3.255 copertura (+90.6%)



2MUV



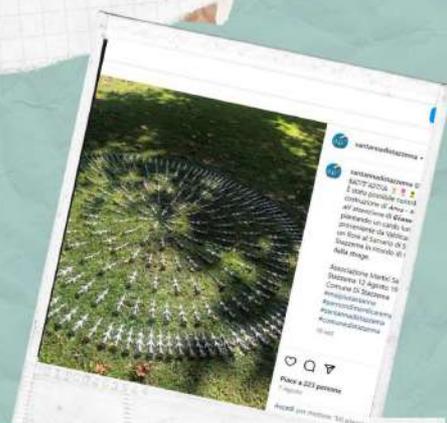
LE FOTO PIÙ FORTI

LE TRE FOTO PIÙ CLICcate



27 GENNAIO 2023
GIORNO DELLA MEMORIA

1036 impression
959 copertura



7 AGOSTO 2023
UN FIORE A SANT'ANNA

1491 impression
1394 copertura



12 AGOSTO 2023
79° ANNIVERSARIO STRAGE

1047 impression
820 copertura

2MUV



YOUTUBE

51 video cari 

277 iscritti totali

12.530 visualizzazioni in un anno

60.066 visualizzazioni totali

157.266 impresssioni in un anno

513.598 impressioni totali





PORTALE WEB SANTANNADISTAZZEMA.ORG

18 News inserite in 12 mesi
18 Notizie in evidenza
Aggiornamento dei contenuti





GOOGLE BUSINESS

2.709 Interazioni negli ultimi 6 mesi
4,7/5 Punteggio utenti
6 sedi gestite su Google Maps
10.035 Utenti che hanno visualizzato il profilo della tua attività



2MUV

I.256

RECENSIONI

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

4,7 ★★★★★ (691)

Museo di storia

Il profilo di questa attività è gestito da te

11.968 visualizzazioni nell'ultimo mese



Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

4,7 ★★★★★ (691)

Museo di storia

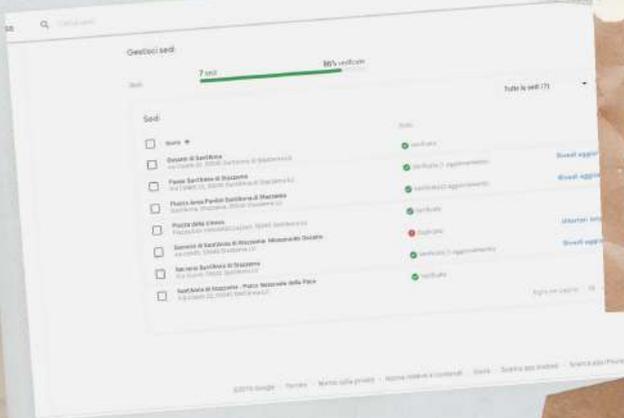
Il profilo di questa attività è gestito da te

11.968 visualizzazioni nell'ultimo mese

4.7/5

VALUTAZIONI UTENTI

2MUV



6
SEDI GESTITE SU GOOGLE
BUSINESS



Nazionale della Pace

Sant'Anna di Stazzema - Parco Nazionale della Pace

Museo Di Storia e Sant'Anna
Oggi aperto fino alle ore 18:00

IN SOTTO AL PRESENTATO



SITO BUSINESS
DEDICATO

I likes sulla pagina di Sant'Anna di Stazzema arrivano da 49 paesi del mondo; in particolare dall'Italia, poi Germania, Regno Unito, Brasile, USA. Likes anche dalla Cina, Indonesia, Palestina, dalla Siria e dall'Uganda.



IL SITO INTERNET DEL MUSEO

Strumento indispensabile è il sito internet

www.santannadistazzema.org dove sono disponibili approfondimenti storici sulla strage e sulla storia del Paese di Sant'Anna di Stazzema, oltre che scaricare le deposizioni dei superstiti al processo di La Spezia e si trova il collegamento alla Carta della Memoria, che evidenzia tutte le località oggetto di stragi nazifasciste. Una sezione è dedicata alle iniziative passate ed in corso del Parco Nazionale della Pace. Nel 2019 si punta a realizzare un nuovo sito.

L'Istituzione Parco Nazionale della pace ha un suo sito internet istituzionale che è più funzionale agli adempimenti di legge all'indirizzo

www.parconazionaledellapace.it di Sant'Anna di Stazzema.

Sant'Anna di Stazzema
Portale di Sant'Anna di Stazzema - lunedì 21 gennaio 2019

il Parco
LA MEMORIA
il Museo
Le Iniziative

il Paese
La Storia

Picchi di iscrizione all'**Anagrafe Antifascista del Comune di Stazzema**: 64.950 iscritti, con un trend costante di lenta crescita e 444 SOSTENITORI tra enti e associazioni. Le iscrizioni arrivano dall'Italia, dalla Germania con distribuzione geografica omogenea lungo il nostro Paese; è possibile iscriversi online oppure alla postazione dedicata all'interno del Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema.



Tra gli oltre 440 sostenitori, enti ed associazioni che hanno scelto di iscriversi spiccano il Comune di Roma, Torino, Firenze, Livorno, ma anche Pubbliche Assistenze ed associazioni di cittadini Italiani e tedeschi.

L'Anagrafe Antifascista consente di inviare messaggi a tutti gli iscritti.

Nel 2021 è stato utile per la promozione della Legge di iniziativa Popolare.

Sono state inviate 3 newsletter

The image shows a screenshot of a Facebook page for a public group named "Legge Antifascista Stazzema". The page features a prominent banner with the text "FIRMA ANCHE TU" in large red and black letters, followed by "PROPOSTA DI LEGGE POPOLARE CONTRO LA PROPAGANDA FASCISTA E NAZISTA" in green and black. Below this, it states "Annuncio pubblicato su GU Serie Generale n.260 del 20-10-2020" and "Presidente Comitato promotore: Maurizio Verona info@anagrafeantifascista.it". To the right of the banner is a blue box with the text "WWW.ANAGRAFEANTIFASCISTA.IT" and "MAI PIU' FASCISMO E NAZISMO". The page header shows the group name and "Gruppo Pubblico - Membri: 146.978". Below the banner, there are navigation tabs for "Discussione", "In evidenza", "Eventi", "Media", "File", "Guide", and "Persone". A search bar is visible with the placeholder text "Scrivi qualcosa...". Below the search bar are icons for "Reel", "Foto/video", and "Sondaggio". On the right side, there is an "Informazioni" section with the text "Il Comitato Promotore, presieduto dal Sindaco di Stazzema Maurizio Verona, ha depositato il 19 ottobre 2020 in Cassazione una proposta di legge ... Altro...". The page is set to "Pubblico". The left sidebar shows various Facebook navigation options like "Home della community", "Panoramica", and "Strumenti per gli amministratori". The bottom of the image shows a Windows taskbar with the search bar and system tray.

E' attiva dal 2021 la pagina FB Legge Antifascista Stazzema che continua a svolgere un importante ruolo come spazio di dibattito con oltre 140mila utenti.

SINTESI ATTIVITA'



GIORNO DELLA MEMORIA 2023

22 gennaio 2023

Il Comune di Stazzema ed il Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema hanno organizzato in occasione del Giorno della Memoria presso il Palazzo della Cultura in Cardoso la messa in scena dello spettacolo ICH WAR DA ! ideato dall'attore Marco Brinzi e Caterina Simonelli per restituire giustizia alle vittime, e ai familiari, della strage di Sant'Anna di Stazzema. ICH WAR DA _ IO ERO LA' di e con MARCO BRINZI e CATERINA SIMONELLI Fotografie in scena OLIVERO TOSCANI Musiche Lucio Leoni Materiale scenografico a cura di Teatro del Giglio di Lucca Una produzione IF PRANA - TEATRO DEL GIGLIO DI LUCCA- PARCO NAZIONALE DELLA PACE STAZZEMA. Lo spettacolo ripercorre la strage del 12 agosto 1944 di Sant'Anna di Stazzema e l'uccisione di circa 500 innocenti, donne bambini e anziani, caduti per mano della furia nazista che agì quella mattina in Versilia. Lo spettacolo è un dialogo teatrale tra una giornalista d'inchiesta e l'unico nazista ancora in vita del 16° reggimento Panzergrenadier Reichsfuhrer-SS. Dei 10 tenenti e sottufficiali tedeschi che nel 2005 vennero condannati alla pena dell'ergastolo dal Tribunale Militare di La Spezia nessuno di questi ha scontato la condanna. Alcuni morirono durante lo svolgimento del processo, altri invece si sono avvalsi della possibilità di non essere estradati in Italia poiché la Germania garantisce ai suoi cittadini la possibilità di non essere estradati contro la loro volontà.

Lo spettacolo sarà preceduto dal **BATTESIMO CIVICO** dei neodiciottenni che hanno compiuto gli anni nel 2004 a cui il Sindaco Maurizio Verona consegnerà una copia della Costituzione e un attestato.

“Iniziamo con queste iniziative l'approccio al Giorno della Memoria”, **commenta il Sindaco di Stazzema e presidente del Parco Nazionale della Pace, Maurizio Verona**, “ che vedrà altre iniziative nei prossimi giorni. Lo facciamo con uno spettacolo che ci fa riflettere e ci deve far pensare su come la memoria sia importante e su come a Sant'Anna sia stata bistrattata dalle istituzioni. Lo facciamo con un gesto simbolico importante come quello di consegnare la Costituzione a tutti i neodiciottenni: la maggiore età segna un passaggio importante perché si diventa cittadini che possono esercitare in modo attivo il loro ruolo nella società: la Costituzione contiene le linee guida dell'agire comune nella società ed i principi da difendere ogni giorno”.





ICH WAR DA IO ERO LÀ

SPETTACOLO TEATRALE
DI E CON
MARCO BRINZI
CATERINA SIMONELLI
FOTOGRAFIE IN SCENA DI
OLIVIERO TOSCANI

22 GENNAIO

ORE 21

per ricordare
la strage di
sant'anna di stazzema

PALAZZO DELLA CULTURA CARDOSO

ORE 20:00 VERRÀ CELEBRATO IL BATTESIMO CIVICO

PER I RAGAZZI RESIDENTI A STAZZEMA CHE NELL'ANNO 2022 HANNO COMPIUTO I 18 ANNI. SARÀ
CONSEGNATA AI NEODICIOTTENNI COPIA DELLA COSTITUZIONE E UNA PERGAMENA RICORDO.



per info e prenotazioni
mail g.arpe@ifprana.it cell.3479128566

27 GENNAIO 2023

Vista dei ragazzi della Scuola secondaria di primo grado Martiri di Sant'Anna del comune di Stazzema e di quella G. Civinini-Fonteblanda di Albinia (GR).

Il Museo dedica inoltre il laboratorio "Anna e Anna" ad Anna Frank e Anna Pardini, raccontando in parallelo le loro vite, lontane ma entrambe spezzate dalla furia nazifascista



3 FEBBRAIO

VISITA DEL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA TOSCANA

Per il Giorno della Memoria la visita del Parlamento degli Studenti del Consiglio della Regione Toscana accompagnati dalla loro Presidente, Maria Vittoria D'Annunzio, dal Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mazzeo, dal Presidente dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza, Matteo Mazzoni e dalla prof.ssa Chiara Pellegrini componente del CDA dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.

I ragazzi hanno potuto conoscere la storia di Sant'Anna attraverso il percorso museale e la visita dei luoghi sotto la guida del personale del museo e ascoltare la testimonianza di Adele Pardini, superstite della strage del 12 agosto 1944.

"Sant'Anna è Sacrario della Democrazia. La Toscana è una terra che non si è mai voltata dall'altra parte. Noi non dobbiamo mai essere indifferenti" ha sottolineato Mazzeo.





Sant’Anna di Stazzema scelta dal Ministero della Cultura per la candidatura per l’Italia Marchio del patrimonio europeo, lo European Heritage Label, nell’ambito della selezione 2023. Il Sindaco di Stazzema Maurizio Verona: “Un messaggio di pace per tutta Europa”

Il Parco Nazionale della pace di Sant’Anna di Stazzema assieme al Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno sono i due siti italiani preselezionati per la candidatura al Marchio del patrimonio europeo, lo European Heritage Label, nell’ambito della selezione 2023. La Commissione del Ministero della Cultura li ha scelti valutando le 13 candidature pervenute per concorrere al riconoscimento comunitario finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale comune, tramite il quale rafforzare il senso di appartenenza all’Unione europea. Per quanto riguarda Sant’Anna di Stazzema, in provincia di Lucca, il valore europeo del sito è stato considerato “altamente rappresentativo attraverso la forte capacità evocativa di una memoria comune Europea che richiama ai valori della Pace, dello scambio della conoscenza tra i popoli, ai valori fondanti della democrazia”, è il giudizio della Commissione. Il Parco Nazionale della pace di Sant’Anna di Stazzema aveva elaborato la propria candidatura in collaborazione con l’Associazione Casa Europa Viareggio, sottolineando l’impegno di questi anni per costruire politiche di collaborazione tra i popoli e di dialogo tra le culture. Sant’Anna di Stazzema come luogo in cui è nata l’Europa e una nuova idea di rapporti tra popoli fondati sulla convivenza



8 MARZO 2023

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Per la prima volta la Giornata internazionale della donna è stata festeggiata anche a Sant' Anna di Stazzema. E' stata l' occasione per riflettere, nel Parco nazionale della pace, sul «coraggio delle donne contro la guerra e per i diritti». È questo infatti il tema che verrà trattato nell' incontro che si è svolto alla Fabbrica dei diritti. A fare da sfondo sarà il parallelismo fra la volontà e il sacrificio delle donne di Sant' Anna, con il coraggio delle ragazze che oggi si oppongono ai soprusi e combattono per conquistare le loro libertà nella Repubblica islamica dell' Iran.

Durante l' iniziativa è intervenuto il sindaco di Stazzema Maurizio Verona, un rappresentante dell' Associazione Martiri di Sant' Anna, e tre rappresentanti delle tre medaglie d' oro al merito civile di Jenny Bibolotti Marsili, Cesira Pardini e Milena Bernabò. E' stato letto anche un messaggio dell' associazione “Donna vita e libertà” della Toscana in rappresentanza delle donne iraniane in lotta per la loro autodeterminazione. Uno degli ultimi casi che ha fatto notizia è stato quello della 22enne Mahsa Amini, fermata e arrestata a settembre dalla polizia iraniana perché non indossava correttamente l' hijab, uno dei veli islamici, e morta tre giorni dopo nel reparto terapia intensiva dell' ospedale di Kasra, dove era arrivata in coma. La sua tragica scomparsa ha poi scatenato molte proteste in Iran e altre manifestazioni in Occidente. A Sant' Anna, mercoledì, ci sarà anche la testimonianza dell' artista Reza Olia, esule iraniano e autore del libro “Figlie dell' Iran”, e prenderà parola anche Caterina Di Pasquale, autrice del libro “Il ricordo dopo l'oblio. Sant' Anna di Stazzema, la strage, la memoria”.

Un' iniziativa partita dalle donne dell' Associazione Martiri di Sant' Anna che hanno avuto l' idea di fare questo incontro in occasione della Festa della donna per assimilare le donne eroine di questo paesino ferito atrocemente il 12 agosto 1944, quando le maggiori vittime furono proprio loro, con le donne che stanno facendo una battaglia per i loro diritti in Iran





14 marzo 2023

ALDO CAZZULLO E MONI OVADIA AL TEATRO DELL'OLIVO

CON "IL DUCE DELINQUENTE"

Il recital è stato proposto dal Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema e rientra nel format itinerante "D come Democrazia".

Uno spettacolo teatrale a due voci, con il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo che racconta e l'attore, scrittore e attivista, Moni Ovadia che legge i testi del Duce e delle sue vittime. In sottofondo le musiche e le canzoni dell'epoca, suonate dal vivo al violoncello da Giovanna Famulari. Un racconto recitato con il duplice intento: stupire il pubblico e rimarcare ciò che è stato veramente il fascismo, spazzando via ogni luogo comune. E al contempo far sentire l'orgoglio nei confronti dei residenti che hanno combattuto quel regime totalitario e hanno rappresentato la Resistenza. "Il Duce delinquente" – il titolo della pièce teatrale – andrà in scena martedì 14 marzo alle ore 21 al teatro dell'Olivo a Camaiore.

Aldo Cazzullo ha letto alcuni passaggi del suo libro "Mussolini capobanda", facendo un riassunto degli orrori nazifascisti, soprattutto quelli meno noti, agli albori del fascismo, prima dell'alleanza del Duce con Hitler, arrivando alla marcia su Roma, al delitto Matteotti alle leggi razziali, e poi l'eliminazione di Gobetti, Gramsci, Amendola, dei fratelli Rosselli e di don Minzoni. E ancora gli omosessuali mandati al confino, i libici chiusi in campo di concentramento, e gli abissini uccisi col gas chimico. Moni Ovadia invece leggerà i dispacci, gli ordini, i telegrammi e le dichiarazioni del Duce, facendo introiettare al pubblico il clima di allora e la mentalità fascista di chi la esercitava dall'alto.

Il recital teatrale fa parte dell'iniziativa "D come Democrazia", un format nato lo scorso anno al Museo Storico di Sant'Anna, un festival itinerante nei luoghi feriti dalle stragi nazifasciste: ha già visto nel 2022 gli spettacoli di Andrea Scanzi, Paolo Berizzi e Stefano Massini. Oggi è la volta di Aldo Cazzullo, sempre vicino e disponibile nei confronti di Sant'Anna, come quando ha partecipato con un suo spettacolo al Forum Giovani con i ragazzi delle scuole superiori e, durante il lockdown, alle attività online sui social network. Il Parco nazionale della pace di Stazzema ha già conosciuto anche Moni Ovadia, che portò nel 2010 a Sant'Anna lo spettacolo teatrale "Rabinovich & Popov- lavoratori di tutto il mondo ridete".





15 MARZO 2023

VIAREGGIO ISTITUTO NAUTICO

MONI OVADIA INCONTRA GLI STUDENTI SUL TEMA DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Il Parco Nazionale della pace nell'ambito della Festa della Toscana ha presentato un progetto sull'art. 21 della Costituzione che tutela la libertà di espressione. Moni Ovadia ha incontrato i ragazzi dell'Istituto Nautico "Artiglio" di Viareggio per far comprendere l'importanza di questa conquista nel nostro paese.



20 MARZO 2023

VISITA STUDENTI ACCADEMIA BELLE ARTI DI CARRARA

Si è svolto presso il Parco nazionale della pace di Sant' Anna di Stazzema l'incontro tra la direzione del Parco, l'associazione Martiri di Sant' Anna ed i professori e gli studenti del corso di scultura della Accademia delle Belle Arti di Carrara.

Oggetto dell'incontro il progetto per la realizzazione di una scultura che ricordi il sacrificio e l'impegno delle donne di Sant'Anna: le donne furono le maggiori vittime durante la strage di Sant'Anna di Stazzema, ma nel dopoguerra furono anche il motore della ricostruzione del paese e della sua memoria.

Hanno portato la loro testimonianza anche il presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna Umberto Mancini, il segretario dell'associazione Graziano Lazzeri, la figlia di Milena Bernabò, medaglia d'oro al merito civile, Iole Bottari, un nipote di Cesira Pardini, medaglia d'oro al merito civile e Donatella Berretti figlia di Leopolda Bartolucci, colei che contribuì alla ricostruzione della memoria di Sant'Anna di Stazzema nel dopoguerra, oltre a Carla Gamba.

Ha concluso l'intervento l'onorevole Carlo Carli, primo firmatario della legge istitutiva del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna.

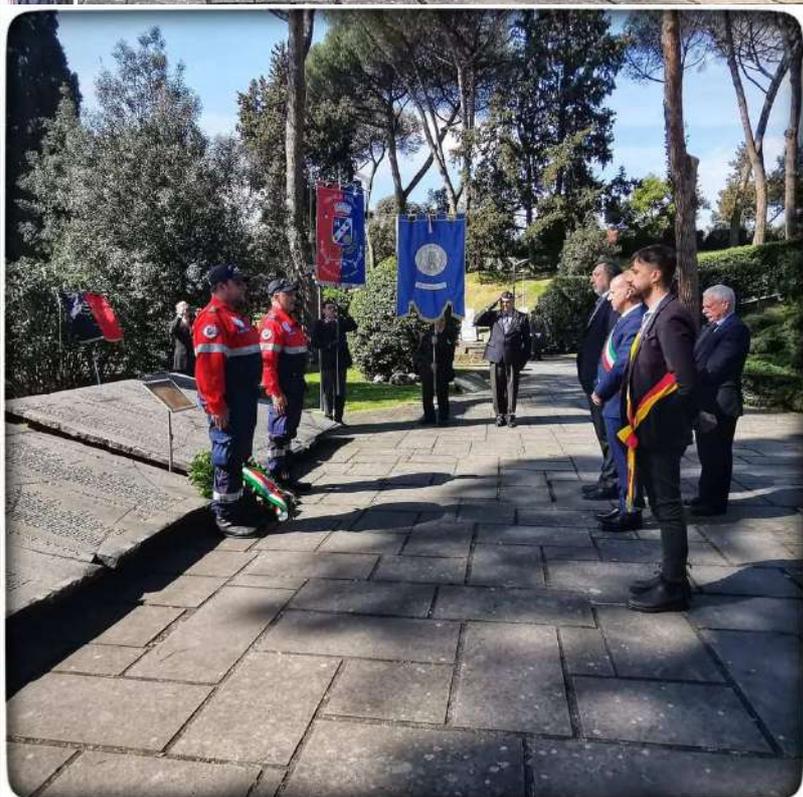
Gli studenti della sezione di scultura dell'Accademia delle Belle Arti hanno visitato i luoghi della strage, la piazza della chiesa, il Sacrario, il Museo Storico e infine hanno si sono svolti gli incontri presso la Fabbrica dei Diritti. I ragazzi hanno preso confidenza con i luoghi che saranno oggetto di un intervento di riqualificazione urbanistica, grazie alla collaborazione degli studenti dell'Università di Pisa, coordinati dal prof. Enrico Bascherini. Il progetto prevede in occasione dell'ottantesimo anniversario della strage la collocazione di una statua che ricordi l'impegno delle donne e il loro sacrificio.



24 MARZO 2023

L'omaggio di Sant'Anna di Stazzema e del Parco Nazionale della Pace, rappresentato dal sindaco Maurizio Verona e dall'Associazione Martiri di Sant'Anna, con la deposizione di una corona per le 335 vittime dell'eccidio del 24 marzo 1944 per mano nazista all'interno delle celebrazioni ufficiali presiedute dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dalle piú alte cariche dello Stato.

A seguire si è svolto l'incontro con altre comunita' martiri.



1° APRILE 2023

IL GIORNALISTA STEFANO TAMBURINI PRESENTA IL LIBRO “IL PREZZO DA PAGARE” : TRENTA STORIE DI SPORTIVI CHE HANNO LOTTATO PER I DIRITTI UMANI

L' autore ha presentato il testo sabato 1° aprile alle ore 18 a Pietrasanta, al Cro Porta a Lucca. L' iniziativa è proposta dal Parco nazionale della pace di Sant' Anna di Stazzema. Trenta (più una) storie di personaggi sportivi che narrano di atti di ribellione che hanno dato un importante contributo alla lotta per i diritti umani e civili. Trenta atleti che per le loro scelte hanno pagato un caro prezzo. Sono i protagonisti del libro “Il prezzo da pagare” scritto da Stefano Tamburini, giornalista e già direttore di Corriere Romagna, Agl (l' agenzia dell' allora Gruppo Espresso che curava il notiziario nazionale per 18 quotidiani locali), la Città di Salerno e Il Tirreno. Hanno dialogato con lui Renzo Ulivieri, presidente dell' Associazione italiana allenatori di calcio, e Gianluca Fulveti, professore di storia contemporanea all' Università di Pisa.

L' evento è stato organizzato dal Parco nazionale della Pace di Sant' Anna di Stazzema, è patrocinato dal Comune di Stazzema, e si svolge in collaborazione con l' Associazione culturale “Rolando Cecchi Pandolfini” di Pietrasanta. L' incontro, che rientra fra le iniziative culturali proposte dal Parco nazionale della Pace, è teso a porre il focus sui valori fondativi dei paesi civili e democratici, e far emergere aneddoti, eventi storici e figure del passato, che hanno avuto ruoli significativi in questa evoluzione morale e sui diritti fondamentali. In questo caso sarà lo sport a traghettare il pubblico in questa riflessione, con trenta vicende di atleti che hanno vinto molto di più che una gara. Il volume è arricchito dall' importante prefazione scritta dall' ex Presidente della commissione parlamentare antimafia, Rosy Bindi.



13 APRILE 2023

VISITA DEL COMMISSARIO GENERALE PER ONORANZE AI CADUTI

Questa mattina si è svolta la visita del Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti di Guerra, il Generale di Divisione dei Carabinieri Diego Paulet, accompagnato dal Colonnello Sardone, responsabile dell'Alta vigilanza sui Sacrari. All'incontro erano presenti il Vicesindaco del Comune di Stazzema, Alessandro Pelagatti, il Presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna di Stazzema Umberto Mancini, il Presidente dell'associazione Amici dell'Organo Giulio Battelli, Romano Berretti, superstita della strage del 12 agosto 1944 e la figlia Patrizia, l'on. Umberto Buratti. Il Commissario ha visitato il Museo storico, la chiesa ed il Sacrario, la cui custodia è sotto la vigilanza del Commissariato, per valutare gli interventi di manutenzione necessari in previsione delle celebrazioni dell'80° anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema. Il Commissario Paulet ha potuto assistere alle numerose visite di studenti presenti a Sant'Anna, apprezzando il lavoro svolto dal Parco della pace e dal Museo per la valorizzazione dei luoghi e la trasmissione della memoria.





17 APRILE 2023

FESTIVAL FACT CHECKING

Dialoga con l'autore Michele Morabito

TOMMASO SPECCHER

LUNEDÌ 17 APRILE 2023
ore 18:00

**FESTIVAL
FACT
CHECKING**
in tour

PIETRASANTA
Cro Porta a Lucca
Via Giuseppe Garibaldi, 65

ORGANIZZATO DA

CON IL PATROCINIO DI

LE ATTIVITÀ SONO REALIZZATE
CON IL CONTRIBUTO CONCESSO DA

CON IL SOSTEGNO DI



LO SCRITTORE TOMMASO SPECCHER PRESENTA

“LA GERMANIA SÌ CHE HA FATTO I CONTI CON IL NAZISMO”

AL CRO DI PIETRASANTA

PIETRASANTA. Lunedì 17 aprile, in collaborazione con la libreria Nina e con l'Associazione Culturale Rolando Cecchi Pandolfini, e soprattutto con il supporto del Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, si è svolta la presentazione del libro di Tommaso Speccher, autore di “La Germania sì che ha fatto i conti con il nazismo”. Tommaso Speccher, dopo il dottorato in Filosofia alla Freie Universität di Berlino, ha insegnato in qualità di libero docente presso le università di Verona, Berlino e Friburgo. Attualmente lavora come divulgatore, traduttore e ricercatore presso alcune istituzioni museali berlinesi tra cui il Museo ebraico, la Topografia del terrore e La Casa della conferenza di Wannsee.

Partendo dalle rovine della Germania post-bellica, passando per i movimenti studenteschi del '68 e arrivando ai memoriali odierni, le pagine del libro di Speccher raccontano biografie chiave, vicende emblematiche e dibattiti esemplari. E mostrano che «i conti» con il nazismo la Germania li ha fatti solo in parte e, forse, troppo tardi. Contravvenendo invece al luogo comune che «la Germania ha saputo fare i conti con il nazismo».

La presentazione del libro rientra nel Festival (itinerante organizzato dall'editore Laterza) della collana Fact Checking, diretta da Carlo Greppi, che ormai da qualche anno fa luce sui pregiudizi legati alla storia contemporanea, posti alla prova dei fatti.

FESTA DEL 25 APRILE A SANT'ANNA DI STAZZEMA: L'ANTIFASCISMO E' IL VALORE FONDATIVO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

La Vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno: «La forza della nostra democrazia, della Repubblica e delle nostre istituzioni, che affondano le radici proprio nel patrimonio etico ed “esistenziale” rappresentato dai valori della Resistenza e dell'antifascismo, permette oggi di ricoprire alte cariche dello Stato e di Governo anche a chi a quei valori non riesce o non vuole fare riferimento».

Il sindaco di Stazzema Maurizio Verona: «Il comune di Stazzema e la Regione Toscana hanno messo nel loro statuto una parola che oggi si vuole svilire, antifascismo, con una azione di anti-antifascismo che puzza di revisionismo».

STAZZEMA. Un no secco ai revisionismi storici, ai tentativi di stravolgere e manipolare i fatti del passato in luoghi simbolo della memoria, e soprattutto una maggiore attenzione ad episodi sociali (come il pestaggio degli studenti al Liceo Michelangelo a Firenze o l'assalto alla sede della Cgil a Roma) da parte dell'attuale governo. È la richiesta e il monito fatto dal primo cittadino di Stazzema, **Maurizio Verona**, durante la cerimonia del 78° Anniversario della Liberazione che si è svolta oggi pomeriggio nel Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, il paesino vittima della strage nazifascista del 12 agosto 1944 che provocò la morte di 560 vittime fra donne, anziani e bambini. Le parole del sindaco sono state accompagnate da quelle della Vicepresidente del parlamento Europeo, **Pina Picierno**, che ha invece ricordato, dal Sacratio nella sua orazione ufficiale, che fare una distinzione e riportarla alla memoria è necessario: «Da una parte c'era il bene dall'altra il male; da una parte c'erano i partigiani, c'era chi scelse la Resistenza e la lotta per la libertà e la democrazia di cui oggi godono tutti gli italiani indistintamente, dall'altra c'era chi scelse, con Salò, la Germania hitleriana, i vagoni piombati e i lager, le deportazioni e le stragi che insanguinarono questa terra e tutto il Paese».

Oltre alla Vicepresidente del parlamento Europeo Pina Picierno e al sindaco di Stazzema Maurizio Verona, da Col di Cava, sono intervenuti anche il Presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**, il Presidente del consiglio regionale **Antonio Mazzeo** e il presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna **Umberto Mancini**. La cerimonia, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai martiri di Sant'Anna, è stata preceduta dallo svelamento delle tre ceramiche che riproducono i tre dipinti realizzati dall'artista e onorevole **Carlo Carli**, dal titolo “Da Sant'Anna di Stazzema a Bucha”. Le tre opere, realizzate in duplice copia, una delle quali ora svetta sulla facciata della Fabbrica dei Diritti di Sant'Anna, saranno portate anche in un luogo pubblico nella cittadina Ucraina, altro teatro di un crimine di guerra, nel conflitto in atto fra Russia e Ucraina, come il paesino di Stazzema.

«La forza della nostra democrazia, della Repubblica - ha affermato la Vicepresidente del parlamento Europeo **Pina Picierno** - e delle nostre istituzioni, che affondano le radici proprio nel patrimonio etico ed “esistenziale” rappresentato dai valori della Resistenza e dell’antifascismo, permette oggi di ricoprire alte cariche dello Stato e di Governo anche a chi a quei valori non riesce o non vuole fare riferimento. Oggi, 25 aprile, non per caso è la Festa della liberazione, non semplicemente della libertà. Per gli antifascisti italiani, per i nostri partigiani, la libertà andava voluta, perseguita, costruita. Non qualcosa di statico, quindi, ma un processo dinamico, un divenire, un impegno costante, da non rinchiudere solo in una data. Credo che questo sia il senso e il lascito più profondo di quella formidabile pagina della nostra Storia. La nostra identità, la nostra unità nazionale, nascono lì, in quel tempo. Da quella spinta verso la libertà, la democrazia e la pace, nacque la Repubblica e si avviò il cammino che portò alla costruzione della nostra casa comune europea. È nostro dovere, un dovere di tutti, non disperdere un patrimonio così grande e prezioso. È solo rimanendo coerenti con i nostri valori fondanti che potremo costruire un futuro migliore. Per l’Italia e l’Europa, per tutti i cittadini italiani ed europei. Come seppe fare quella straordinaria generazione».

«Stiamo perdendo la Memoria, e purtroppo – ha detto il sindaco e presidente del Parco nazionale della pace **Maurizio Verona** - assistiamo a troppi episodi di cronaca che non ci fanno stare tranquilli. Complici di questi episodi sono anche coloro che vogliono riscrivere la storia, che la manipolano la stravolgono, la usano per accrescere consenso, questi sono i nemici della Memoria i nemici della Democrazia. E le conseguenze quali sono? Sono i pestaggi politici nelle nostre scuole come quello del febbraio scorso davanti al liceo Michelangiolo di Firenze, due studenti sono stati colpiti da sei ragazzi di Azione studentesca esterni alla scuola, una tipica azione squadrista e fascista che ha portato nei giorni successivi ad una grande manifestazione “antifascista”». E ancora: «Non dobbiamo neppure scordarci l’assalto alla sede della Cgil a Roma del 9 ottobre 2021, di cui qualcuno forse non ha compreso la matrice, un atto di offesa alla Costituzione (alla Costituzione antifascista) nata dalla Resistenza, un atto che ha violentato il mondo del lavoro e i suoi diritti». Infine il primo cittadino di Stazzema ha ricordato che: «gli italiani dopo il 25 aprile mandarono a casa non con le armi, ma con il voto la monarchia connivente con il fascismo, con le armi nuove di quella che doveva essere una nuova umanità e queste cose le scrissero nella Costituzione antifascista, le scrissero nell’art. 1 in cui la Repubblica è democratica, basata su un lavoro dignitoso per tutti. Lo scrissero nell’art. 3 in cui tutti sono uguali senza distinzione di razza, religione dopo l’infamia della legge razzista del 1938. È nell’articolo 6 in cui si tutelano le minoranze anche linguistiche. Lo scrissero nell’art. 11 in cui si scrive che l’Italia ripudia la guerra, nell’art. 21 sulla libertà di espressione, negli articoli che riguardavano le libertà sindacali, lo scrissero nella libertà dell’arte e della cultura dopo anni di culture di regime in cui vigeva il pensiero unico».

Un appello alla pace, in riferimento al conflitto fra Russia e Ucraina, è invece arrivato dall’Associazione Martiri di Sant’Anna. «È quindi della massima urgenza – ha detto **Umberto Mancini** - che sia proprio l’Unione europea o l’Italia stessa (che nella costituzione porta scritto il ripudio della Guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali) ad assumere una forte e decisa iniziativa per la Pace o, quantomeno, per un immediato cessate il fuoco».





2 GIUGNO 2023

NANDO DALLA CHIESA A SANT' ANNA DI STAZZEMA:

«IN QUESTO LUOGO HO SENTITO LA COSTITUZIONE »

Il Sindaco Maurizio Verona: «L' umanità è uno dei valori fondamentali della Carta costituzionale italiana. Ma alcuni politici, con affermazioni contro l' immigrazione, dimostrano di aver perso proprio l' umanità »

STAZZEMA. «Sant' Anna di Stazzema non è una località geografica ma è un luogo dell' anima. Io qui, un posto che incute un rispetto infinito, ho sentito la Costituzione. Nel silenzio che c' è , nei luoghi in cui la raccontano, nel fruscio delle foglie. Perché qui sai cosa è successo». Sono state le parole del professore e Presidente onorario dell' Associazione “Libera” , Nando Dalla Chiesa, ospite oggi (2 giugno) nel Parco nazionale della Pace di Stazzema in occasione della Festa della Repubblica. Le ha pronunciate in seno al suo discorso sentito, profondo, a tratti pieno di sentimento, ammonimenti per la politica e per l' istituzione scolastica. Altri sono stati dei veri saggi insegnamenti su come un popolo deve vivere il «rispetto reciproco, che è l' ago e il filo su cui si regge la Costituzione», e infine sul ruolo della giustizia, anche quella internazionale, che non ha punito (così come la magistratura tedesca) le Ss colpevoli della strage nazifascista di Sant' Anna il 12 agosto 1944, in cui morirono 560 civili.

Insieme a lui, nella sala conferenze Balducci del Museo della Resistenza, in cui si è svolto il dibattito sui principi fondamentali della Costituzione italiana, a 75 anni dalla sua entrata in vigore, c' erano il professore ordinario di diritto costituzionale all'Università di Pisa e avvocato Andrea Pertici, il Sindaco di Stazzema, e Presidente del Parco nazionale della pace, Maurizio Verona, e il presidente dell' Associazione Martiri di Sant' Anna Umberto Mancini.«Certe riforme costituzionali – ha proseguito Nando Dalla Chiesa, figlio del Generale Carlo Alberto, vittima di un agguato mafioso il 3 settembre 1982 a Palermo - non hanno dietro i sentimenti di amor patria: la solidarietà , la gratitudine (per chi si è fatto impiccare), la dignità e l' amore. La politica non deve perdere di vista i grandi riferimenti valoriali, che vanno cercati (come diceva Calamandrei) in questi luoghi: a Portella della Ginestra, a Capaci, a Marzabotto o Sant' Anna di Stazzema, dove è nata la Costituzione e dove è stata difesa.

Qui certo c'è stata una strage, ma non è stata un'offesa all'umanità, ma un'offesa ripetuta 560 volte all'umanità, ogni volta un essere umano, con la sua ricchezza e la sua dignità, è stato offeso e annientato. Ma una civiltà si basa sul profondo sentimento di giustizia. Eppure, la giustizia tedesca di fronte ad una richiesta di colpire i responsabili e punirli si è tirata indietro (e lo dico da fraterno amico del popolo tedesco). Ed uno Stato che non riesce a punire i propri macellai è gravissimo. Colpisce che un diritto rimanga impunito, dove c'è anche un diritto internazionale. E non può esserci un'arrendevolezza comune, perché se qualcuno non fa applicare il diritto la storia va in mano al più prepotente».



2 GIUGNO 2023

INAUGURATA LA PICCOLA LIBRERIA LIBERA A SANT' ANNA

PER SCAMBIARE TESTI ALL' APERTO E IN AUTONOMIA

STAZZEMA. Al termine del dibattito organizzato per le celebrazioni della Festa della Repubblica, venerdì scorso a Sant' Anna di Stazzema, è stata inaugurata la "Piccola libreria Libera". Una casina in legno, colorata di blu e celeste, i colori del logo del Parco nazionale della pace, che è stata collocata all' ingresso della piazza della chiesa. È un piccolo contenitore che può ospitare alcuni libri (ne è già fornita di una decina) che i lettori potranno prendere in prestito liberamente e in autonomia, riconsegnare e magari lasciarne uno proprio per dare la possibilità a qualcun altro di leggerlo. La prima "Piccola libreria libera" è stata realizzata dai residenti di Vologno e installata nel borgo. Questa di Sant' Anna è la seconda, ed è stata costruita e donata da Nicola Coluccini.

«Al fine di incentivare l' abitudine alla lettura e a creare momenti di unione e condivisione nei paesi stazzemesi – ha spiegato l' assessore alla cultura di Stazzema Serena Vincenti - abbiamo dato vita a questo progetto, sulla scia del fenomeno internazionale di bookcrossing (letteralmente: passaggio di libri) che ha come scopo la promozione della lettura attraverso il libero scambio di libri. L' idea è nata negli Stati Uniti d' America qualche anno fa, ottenendo un grande successo: sono migliaia infatti le "Little Free Library" in tutto il mondo». Il Comune ha coinvolto anche altre associazioni delle frazioni di Stazzema stimolandole a sviluppare una "Piccola libreria Libera" in ogni paese.



4 GUGNO 2023

Gli Alpini della Sezione di Pisa Lucca Livorno della Associazione Nazionale Alpini (ANA) hanno reso omaggio alle 560 Vittime dell' Eccidio del 12 Agosto 1944. Presenti i labari dei Comuni di Stazzema, Seravezza e Forte dei Marmi, della Marina Militare e dell' Associazione Martiri di Sant' Anna "12 Agosto 1944" ; erano inoltre presenti l' Assessore del Comune di Seravezza, Valentina Mozzoni, il Presidente del Consiglio Comunale di Forte dei Marmi, Michele Pellegrini e il Direttore del Parco Nazionale della Pace Michele Morabito. La cerimonia, partecipata e particolarmente toccante, dopo gli onori al labaro della sezione della Associazione Nazionale Alpini, decorato con sei medaglie d' oro al Valor militare, è continuata con l' alzabandiera e la successiva deposizione di due corone, una al Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, sulla piazza del paese, ed un'altra al Monumento Ossario, sul Colle di Cava, dove riposano le Vittime della Strage del 12 Agosto 1944. La musica della Fanfara degli Alpini, che ha accompagnato le diverse fasi della cerimonia, ha reso la manifestazione particolarmente suggestiva ed emozionante. Nel corso di alcuni brevi interventi di saluto dell' Assessore del Comune di Seravezza, Valentina Mozzoni, del Presidente Sezione della Associazione Nazionale Alpini Pisa Lucca Livorno, Paolo Benedetti e del Presidente della Associazione Martiri di Sant' Anna "12 Agosto 1944" Umberto Mancini, oltre ringraziare tutti i partecipanti, è stata ricordata l' importanza di trasmettere e mantenere viva la memoria delle Vittime dell' Eccidio di Sant' Anna così come quella degli Alpini e di tutti i caduti per la Libertà della Patria, per la Democrazia e per la Pace. La cerimonia

si è poi conclusa con la celebrazione della Santa Messa. La Sezione ANA di Pisa, Lucca e Livorno e l' Associazione Martiri di Sant' Anna "12 Agosto 1944" , organizzatrici dell' evento, hanno espresso la volontà di inserire la



manifestazione a Sant' Anna nei rispettivi calendari delle iniziative previste per il prossimo anno.

9 GIUGNO 2023

LORIS NAVARI, SUPERSTITE DELLA STRAGE DI SANT' ANNA, PRESENTA PER LA PRIMA VOLTA A STAZZEMA IL SUO LIBRO CONTENENTE LA TESTIMONIANZA DEL 12 AGOSTO 1944

STAZZEMA. Da giovanissimo **Loris Navari**, dopo la strage di Sant' Anna di Stazzema in cui sopravvisse a sette anni ma perse il padre che fu fucilato, la matrigna, i cugini, gli zii e le zie, andò in Svizzera per non fare mai più ritorno in Versilia. In questo luogo, che gli aveva strappato tutti gli affetti, decise per ora di tornarci senza farlo sapere a nessuno per il 50esimo anniversario. E poi lo fece ancora per il 70esimo, quando per la prima volta in assoluto decise di parlare e rendere pubblicamente la propria testimonianza di superstite dopo anni di silenzio, anche con la sua famiglia che era ignara del suo passato. Oggi quella testimonianza è contenuta in un libro, "L'ultima luce. Vidi una cosa orrenda", edito nel 2022 da Fontana edizioni, che **Loris Navari** presenterà per la prima volta in Italia, a Stazzema, venerdì 9 giugno alle ore 18 al Palazzo della Cultura a Cardoso.

Presenti all'incontro ci saranno **Serena Vincenti**, Assessore alla cultura del Comune di Stazzema, e un rappresentante dell'Associazione martiri di Sant' Anna di Stazzema. L'autore e superstite ha dialogato raccontando i contenuti del libro, con il professore **Gianluca Fulvetti** coordinatore del dipartimento Civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa e membro del comitato scientifico dell'Istituzione Parco nazionale della Pace di Sant' Anna.

Il testo, oltre a narrare i fatti del 12 agosto 1944 come lui li ricorda e li ha vissuti a sette anni di età, ripercorre le sue vicende personali (dopo la strage) vissute con il peso di questo ricordo. Una biografia - **Loris Navari** è stato vicedirettore di una scuola media - piuttosto tormentata, delle sue aspirazioni, gli impegni e i progetti, messi in atto per superare quella tremenda tragedia.



DOMENICA 11 GIUGNO 2023

LA TERZA EDIZIONE DI MELODIESENTIERI

IL TREKKING MUSICALE DA FARNOCCHIA A SANT'ANNA

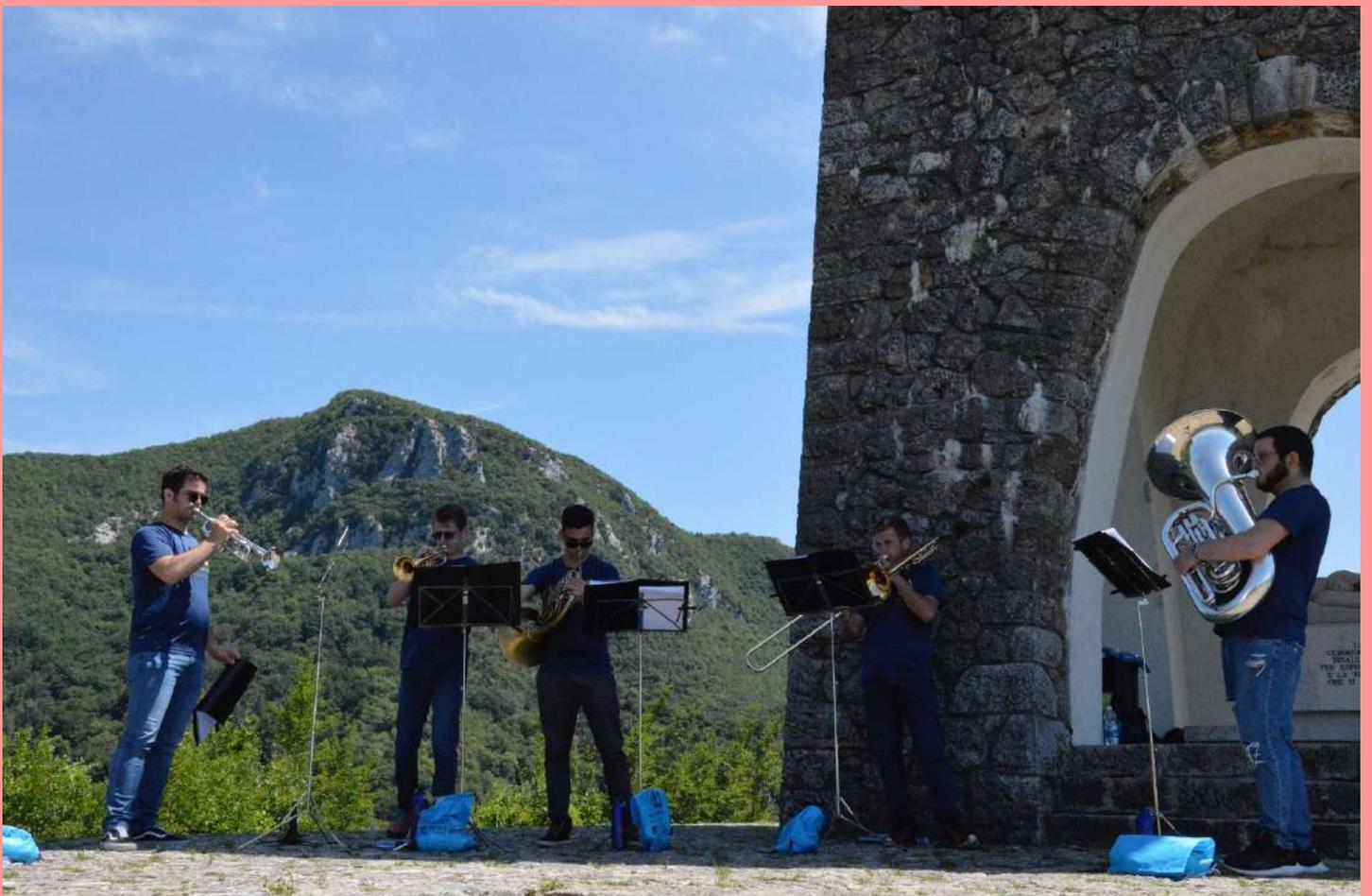
Tre le escursioni storico-naturalistiche (da 12-8-6 km) che uniscono i due borghi di Stazzema.

STAZZEMA. "MelodieSentieri", il trekking che si svolge tra musica, storia, natura e cibo, nei boschi dell'Alta Versilia, è giunto alla sua terza edizione. L'escursione, che verrà accompagnata dalle note di più ensemble musicali della Filarmonica Santa Cecilia di Farnocchia, che organizza l'evento, è infatti in programma per domenica 11 giugno. Anche l'edizione di quest'anno ha il sostegno del Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.

Il trekking consiste in una camminata non competitiva attraverso tre possibili itinerari storico-naturalistici, di 12, 8 o 6 chilometri, che uniscono gli antichi paesi di Farnocchia e Sant'Anna di Stazzema. Lungo i sentieri, che si snodano tra i boschi dei monti Lieto e Gabberi, ci saranno postazioni musicali formate da piccoli gruppi di musicisti che allieranno l'escursione dei partecipanti, dando vita a una vera e propria colonna sonora dell'evento. «L'obiettivo – spiega Andrea Bottari, vicepresidente della Filarmonica di Farnocchia - è la valorizzazione e la promozione dell'Alta Versilia attraverso la fusione della tradizione ultracentenaria della nostra Filarmonica con la storia, la natura e la tradizione gastronomica di un territorio ricco di storia e di bellezze naturali».

Durante la manifestazione, che ha preso il via dalle ore 8,00, non è mancata la possibilità di rifocillarsi con ottimo cibo: alla partenza verrà offerta la tipica torta farnocchina, saranno poi allestiti due punti ristoro lungo il tracciato, ed al rientro a Farnocchia ci sarà un piatto di pasta per tutti. Infine, a conclusione del trekking, l'associazione "Archibaleno" si esibirà con i propri allievi nella Pieve di San Michele di Farnocchia.

«Ringraziamo le associazioni che anche quest'anno partecipano all'organizzazione dell'evento – prosegue il vicepresidente Andrea Bottari -, l'Associazione Martiri di Sant'Anna, l'Associazione Per Sant'Anna, il Cai sezione di Forte dei Marmi e di Pietrasanta, l'Associazione Raggi di Bèlen, l'Avis e l'Aido sezione di Stazzema, ed infine la Pubblica Assistenza di Pontestazzemese che svolgerà il servizio di soccorso». La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Stazzema, dell'Unione dei Comuni, del Parco Regionale delle Alpi Apuane e del Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.



SABATO 24 GIUGNO 2023 Inaugurazione del recupero del sentiero percorso dalla FEB per liberare i paesi di Pomezzana e Stazzema

Con una targa che ricorda il passaggio dei militari brasiliani, **il giorno 24 giugno alle ore 11,30** è tornata alla memoria una pagina della Liberazione da parte degli Alleati brasiliani dei paesi di Pomezzana e Stazzema. La F.E.B. *Força Expedicionária Brasileira* ha contribuito alla Liberazione della Versilia e dell'Alta Versilia: la Liberazione della Versilia avvenuta nel settembre/ottobre 1944. Il 16 settembre 1944 fu liberata Viareggio, il 17 fu la volta di Camaiore e Massarosa da parte dei brasiliani, tra il 18 e il 19 settembre furono liberate Pietrasanta e Forte dei Marmi. I territori di Seravezza e Stazzema rimasero a lungo teatro di scontri fino alla primavera del 1945. La liberazione del Paese di Arni avvenne nell'aprile 1945. La definitiva occupazione di Seravezza capoluogo è datata 6 ottobre. **Tra il 27 e il 28 settembre furono liberate Pomezzana e Stazzema proprio dalle forze brasiliane.**

Erano presenti alla inaugurazione della targa che ricorda la Liberazione presso i lavatoi di Stazzema per il comune il Vicesindaco di Stazzema, Alessandro Pelagatti, il direttore del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Mario Pereira figlio di un reduce della FEB e già direttore del Monumento Votivo Militare Brasiliano di Pistoia e una rappresentanza dell'ANPI Comitato Provinciale di Lucca che ha portato un saluto. Il Comitato Paesano di Stazzema ha offerto un piccolo rinfresco.

LA FORZA DI SPEDIZIONE BRASILIANA (FEB), contingente militare terrestre composto da 25.834 uomini e donne, rappresenta il contributo del BRASILE alla Seconda Guerra Mondiale, dove, al fianco degli Alleati, partecipò alle ultime due fasi della Campagna d'ITALIA (rottura della LINEA GOTICA e Offensiva Alleata su quel fronte). La FEB era costituita dalla 1^a Divisione DI FANTERIA (1^a DIE). Durante la campagna assunse come motto la frase *"A cobra está fumando" - il serpente sta fumando - alludendo ironicamente all'affermazione dell'epoca, ossia che "è più facile che il serpente fumi la pipa che il Brasile entri in guerra in Europa"*. Dal 13 settembre 1944, il Distaccamento della FEB, sotto il comando del generale Zenóbio da Costa, viene aggregato e subordinato al IV CORPO D'ARMATA. Iniziano così le operazioni militari della FEB in ITALIA. Il 15 settembre, le truppe brasiliane avvicendano, in prima linea, gli elementi statunitensi della *"Task Force 45"* e della 1^a Divisione blindata. Il giorno successivo, il Distaccamento della FEB inizia la sua azione offensiva e conquista, in quello stesso giorno, la città di Massarosa. Mantenendo lo slancio, il 18 settembre, il Distaccamento della FEB conquista la città di Camaiore. A fine ottobre venne impiegata in Alta Versilia, dopo aver liberato alcuni paesi della Garfagnana, liberò poi appunto Pomezzana e Stazzema.

L'iniziativa di apporre una targa nasce dalla collaborazione con l'ANPI Comitato Provinciale di Lucca.



1° LUGLIO 2023

AGNESE PINI, DIRETTRICE DEL QUOTIDIANO LA NAZIONE, PRESENTA IL SUO PRIMO LIBRO: “UN AUTUNNO D’ AGOSTO” CON IL PROCURATORE MARCO DE PAOLIS

Lo scenario è quello di una delle peggiori stragi nazifasciste compiute durante la seconda guerra mondiale lungo la Linea gotica, a San Terenzo Monti, una frazione del Comune di Fivizzano, in Lunigiana. In quel piccolo borgo, al confine fra la Toscana e la Liguria, fra il 17 ed il 19 agosto del 1944 vennero trucidati 159 civili, fra cui donne e bambini. Mentre la narrazione del primo romanzo civile della giornalista **Agnese Pini** prende spunto proprio dalle vicende familiari che sono legate alla storia di quel paesino. Il libro, “Un autunno d’ agosto. L’ eccidio nazifascista che ha colpito la mia famiglia. Una storia d’ amore mentre la guerra torna a fare paura” , è edito da Chiarelettere. E’ stato presentato sabato 1° luglio alle ore 18.15 al Museo della Resistenza del Parco nazionale della Pace di Sant’ Anna.

L’ autrice ha dialogato con il Procuratore Marco De Paolis, che ha seguito i processi ai responsabili nazisti delle stragi di Sant'Anna e di San Terenzo. Agnese Pini, da agosto 2019 direttrice de “La Nazione” , è la prima donna ad aver ricoperto questo ruolo in oltre 160 anni di storia del quotidiano. Da un anno ha assunto anche la direzione de “Il Resto del Carlino” , “Il Giorno” e “Quotidiano Nazionale” . La strage di San Terenzo Monti è strettamente e dolorosamente legata a quella compiuta il 12 agosto a Sant'Anna di Stazzema. Delle 159 vittime, 53 uomini adulti erano stati rastrellati dalla stessa "Reichsführer" una settimana prima a Valdicastello, nel corso dell'operazione culminata nella strage di Sant'Anna. «È una storia di umanità e di amore – spiega del suo libro l’ autrice Agnese Pini - perché , soprattutto nei momenti in cui vita e morte sono così vicine, l’ umanità e l’ amore escono più forti che mai. ».

Agnese Pini ha dialogato con Marco De Paolis, oggi Procuratore Generale Militare presso la Corte d'Appello di Roma, che per molti anni è stato impegnato in un enorme lavoro investigativo e di ricerca storica sui più gravi crimini nazifascisti compiuti in Italia durante il secondo conflitto mondiale, fra cui le stragi di Sant’ Anna di Stazzema, San Terenzo, Marzabotto, Civitella in Val di Chiana, Vinca, e Padule di Fucecchio.



14 LUGLIO 2023

CAMP DI BASKET A SANT'ANNA

Una bella giornata che solo lo sport sa regalare: impegno e riflessione insieme a gioia e gioco. Il Basketball Camp "Mai Senza" di Lido di Camaiore ha accompagnato questa mattina oltre 50 ragazzi a Sant'Anna di Stazzema, dove hanno incontrato Adele Pardini, superstite del 12 agosto 1944, e hanno visitato il Museo e il Parco Nazionale della Pace per conoscere la storia e riflettere sul valore della memoria.

Una collaborazione, questa, che proseguirà anche i prossimi anni con attività e momenti di riflessione con i ragazzi e le ragazze del Camp.

Un ringraziamento particolare a tutti i ragazzi e le ragazze e allo staff del Basketball Camp "Mai senza" di Lido di Camaiore: gli allenatori Michele Leonardi, Nicola Pedrazzi, Marco Francione, Jacopo Lanza e Luca Angella (vice allenatore del Pistoia), Angelo Del Chiaro, giocatore di serie A1 e Matteo Bertuccelli, staff tecnico del Pistoia.





23 LUGLIO 2023 1° appuntamento A VEGLIA NEI BORGHI

Un ciclo di incontri teatrali ambientato nei borghi di Sant'Anna di Stazzema, nei luoghi che furono teatro della strage del 12 agosto 1944.

Il primo, domenica 23 luglio, si è svolta ai Franchi, alle ore 20.30 dove andrà in scena "Diario di Guerra" di Isotta Toso, con Alessandra Evangelisti, musiche dal vivo di Gabriele Coen e per la regia Di Stefano Cioffi.

Un suggestivo mix di musica e parole per raccontare la vicenda di Enrica Calabresi, docente universitaria ebrea che fu crocerossina durante la Prima Guerra Mondiale: morirà in un campo di concentramento a seguito delle leggi razziali.

Nella borgata de I Franchi, dove si sé svolto lo spettacolo, persero la vita circa 30 persone, che appartenevano alle famiglie Bartolucci, Pieri, Marchetti e Pierotti. Si salvarono, nascondendosi in un sottoscala della cucina dove erano state radunate le famiglie, Enrico Pieri e due delle sorelle Pierotti, ma assistarono al massacro delle loro famiglie.

A VEGLIA NEI BORGHI

SANT'ANNA DI STAZZEMA

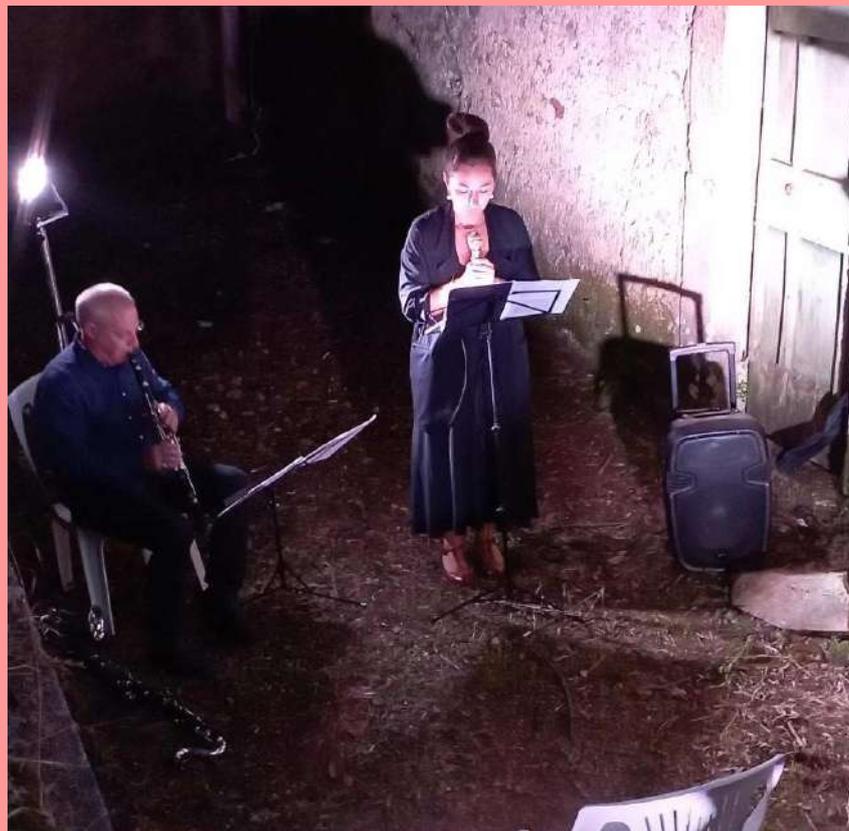
23 luglio 2023 Ore 20,30. Loc. I Franchi a casa di Enrico Pieri "DIARIO DI GUERRA" con Alessandra Evangelisti e Gabriele Coen. Scritto da Isotta Toso, regia di Stefano Cioffi	28 luglio 2023 Ore 21,00 Loc. Vaccareccia "SETTE FRATELLI" di e con Luca Barsottelli. Una produzione La Bottega del Teatro	17 agosto 2023 Ore 20,00 loc. Coletti presso l'Aia dei Pardini Presentazione del libro "DI RIMA E DI PROSA" di Renzo Giannopcolo. Interventi artistici di Graziano Lazzeri
---	---	--

Contatti: Parco Nazionale della Pace - Museo Storico della Resistenza Sant'Anna di Stazzema
Via Coletti 22, 55040 Sant'Anna di Stazzema (LU)
Tel. 0584.772025 - www.santannadistazzema.org - www.facebook.com/SantAnnaDiStazzema

A
VEGLIA
NEI BORGHI

Comune di Stazzema
Genesi Marsili

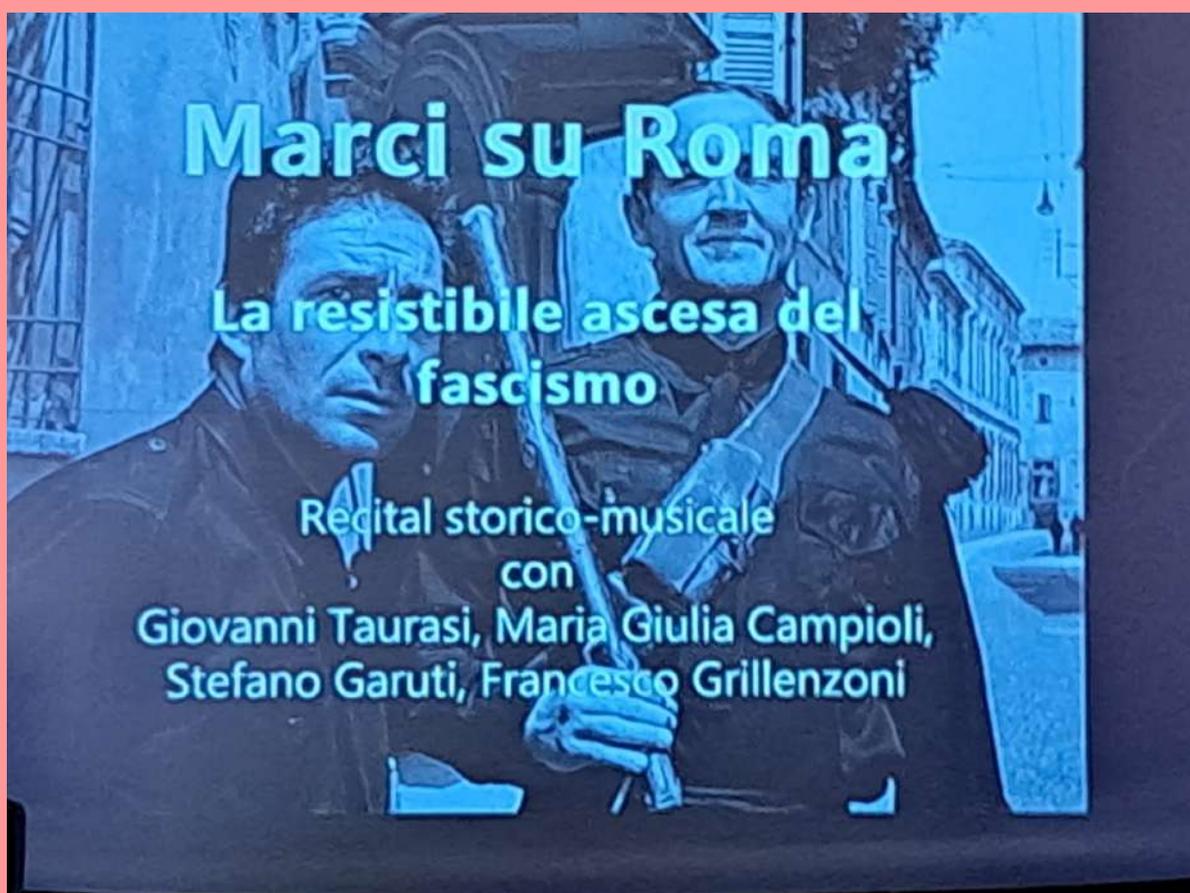
COMUNE DI STAZZEMA
90° ANNIVERSARIO
LIBERAZIONE



25 luglio 2023 MARCI SU ROMA

ANPPIA ha ricordato la fine del fascismo con la pièce teatrale “Marci su Roma. La resistibile ascesa del fascismo” nella Chiesa di Sant'Anna di Stazzema.

Il 25 luglio del 1943 è la data spartiacque nella storia d'Italia e nella memoria collettiva del Paese: la “notte del Gran Consiglio” segnò, infatti, la fine del regime fascista, la caduta di Benito Mussolini e l'inizio della Resistenza.



28 LUGLIO SECONDO APPUNTAMENTO “A VEGLIA NEI BORGHI”

Tutto esaurito per il secondo appuntamento, venerdì 28 luglio alle ore 21,00, alla piazzetta del borgo della Vaccareccia con la rassegna teatrale “A veglia nei borghi”. Una toccante iniziativa itinerante, che porta l’arte del teatro in luoghi meno noti del Parco nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema, direttamente nei borghi dove avvenne la strage del 12 agosto 1944.

In questa seconda occasione, è andato in scena “Sette Fratelli”, opera inedita di Luca Barsottelli della Bottega del Teatro di Pietrasanta. Si terrà nella piazzetta vicino alla fontana, alla località Vaccareccia, dove, in due stalle attigue, furono sterminate circa 50 persone. Si salvarono miracolosamente 5 bambini, Milena Bernabò, insignita poi della medaglia d’oro al merito civile, Lina Antonucci, Mario Ulivi, Mario Pieri e Ennio Navari. Nello stesso borgo avvenne l’episodio emblematico di Gennj Marsili, la giovane madre che salvò il piccolo Mario lanciando uno zoccolo ai soldati nazisti e sacrificando sé stessa. Lo spettacolo “Sette Fratelli” narra la vicenda dei fratelli Cervi, uccisi dai nazifascisti nel dicembre 1943 a Reggio Emilia. L’autore ha voluto cogliere l’aspetto personale della famiglia, il loro impegno nei campi e nel sociale.

Lo spettacolo di Barsottelli ha fatto seguito alla prima rievocazione teatrale di “A veglia nei borghi”, in località ai Franchi, nell’aia della casa che fu del superstita Enrico Pieri, dove domenica scorsa è stato interpretato “Diario di guerra”, di Isotta Toso, regia di Stefano Cioffi, con Alessandra Evangelisti e musiche dal vivo di Gabriele Coen.





DAL 2 AL 5 AGOSTO 2023

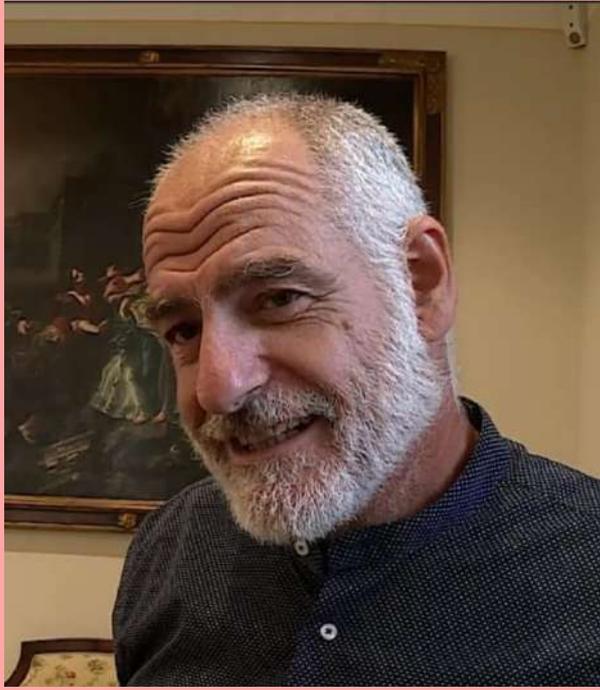
MASTERCLASS “PROGETTARE LA MEMORIA”

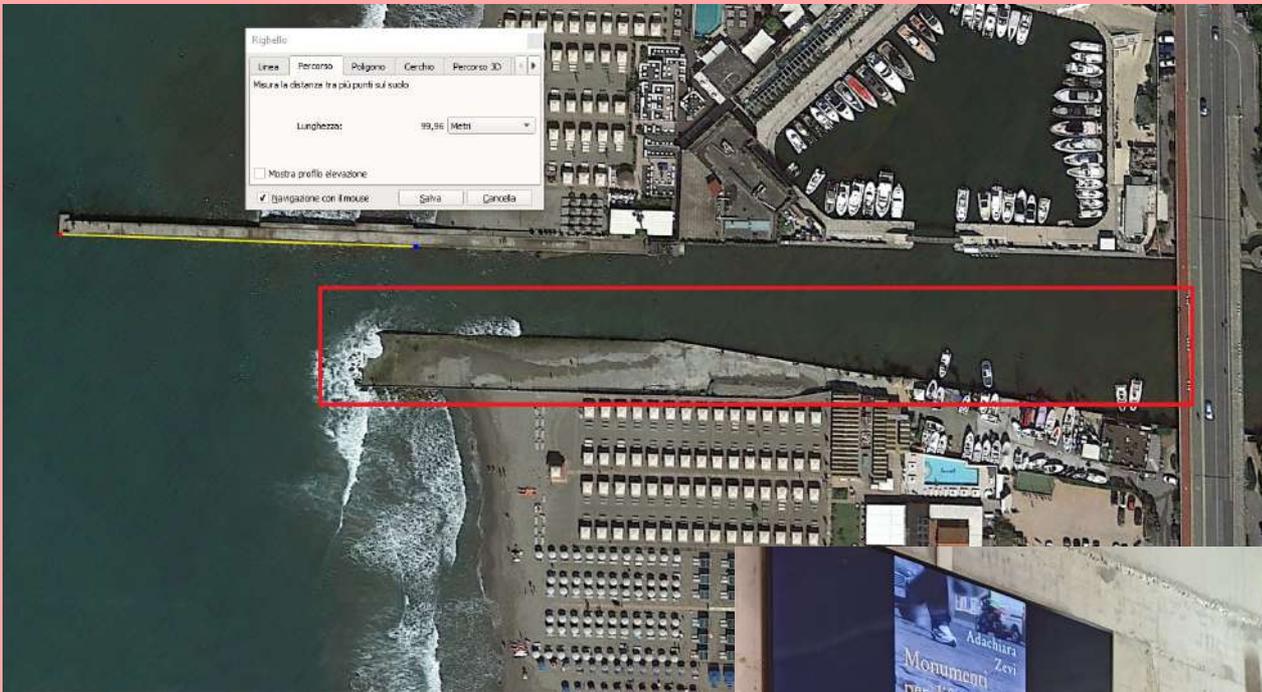
Si è svolta a sant’Anna di Stazzema la prima Master Class per studenti universitari sul tema della progettazione dei luoghi della memoria. Sant’Anna è un luogo di grande forza e di incontro. Da qui il progetto nato da un’idea congiunta tra Parco Nazionale della Pace e il corso di Laurea di Ingegneria Edile Architettura ed in particolare del prof. Enrico Bascherini, membro del Comitato Scientifico, e professore della facoltà di Ingegneria dell’Università di Pisa, con il patrocinio dell’Associazione Martiri di Sant’Anna di Stazzema e altri soggetti pubblici e privati. La master class estiva fa seguito al progetto già svolto dal prof. Bascherini di un anno fa quando portò i suoi alunni a pensare un nuovo ingresso al Parco Nazionale della pace con la restituzione di 8 idee progetti.

Si è iniziato il 2 agosto per andare avanti fino al 5 agosto nel Complesso Fabbrica dei Diritti Sant’Anna di Stazzema con i saluti istituzionali della direzione del parco e la presentazione del tema su cui saranno chiamati a riflettere i giovani universitari con sopralluoghi ed altri spunti di riflessione che arriveranno da artisti e professori di fama tra cui il prof. Paolo Zemani, l’architetto Vincenzo Latina dell’Università di Reggio Calabria, l’Arch. Adachiara Zevi, Presidente Fondazione Bruno Zevi, l’Arch. Walter Saino, Afc spa Torin. E poi ancora artisti di grande fama come Pierotti, Carlo Carli. La chiusura è stata affidata ai superstiti della strage e alle istituzioni che hanno sostenuto un progetto che vuole ridisegnare un’idea nuova di memorialistica in luoghi come Sant’Anna di Stazzema, in cui i luoghi stessi, le testimonianze, i superstiti sono essi stessi monumento, monito a tutti che accedono a questi luogo.

I giovani ingegneri si sono cimentati sullo studio di un memoriale sulla battaglia del febbraio 1945 sul fosso in località Cinquale dove gli Alleati provarono a sfondare la linea Gotica.







DAL 3 AL 14 AGOSTO

CAMPO DELLA PACE

Dal 3 fino al 14 agosto, si è svolto a Pruno e a Sant' Anna di Stazzema il Campo della Pace 2023. Partecipano 19 giovani tedeschi e italiani tra i 17 e i 26 anni di età. Il Campo, finanziato tra gli altri dal Ministero degli affari esteri tedesco, si focalizza sulla storia del fascismo e del nazionalsocialismo e sull'eccidio perpetrato dalle SS a Sant' Anna di Stazzema. Un'esperienza straordinaria di questo progetto è l'incontro e il dibattito dei giovani con i sopravvissuti, che da sempre dedicano molto tempo agli studenti in visita al Parco nazionale della Pace. Quest'anno i ragazzi hanno avuto modo di parlare con Mario Marsili, Enio Mancini, e Adele Pardini. Il gruppo di ragazzi ha affrontato in modo creativo, riflettendoci, le sfide attuali alla democrazia e alla cultura della memoria. Inoltre, il programma prevede passeggiate storiche, fra cui una camminata su un percorso della Linea Gotica da Capezzano a Sant' Anna, laboratori e la partecipazione attiva agli eventi ufficiali di commemorazione.

Hai tra i 18 e i 26 anni?
Ti interessi per l'Europa?
Sei interessato/a alla storia?
Sei curioso/a di conoscere altri ragazzi dall'Italia e dalla Germania?
con i quali non solo vuoi comprendere il passato, ma impegnarti per un'Europa solidale?
Allora vieni a far parte del Campo della Pace 2023!

CAMPO
DELLA
PACE

Campo della Pace
03.-14. agosto 2023

Incontro internazionale per giovani
„Campo della Pace“



Organizzato da:



Die AnStifter

Initiative Lern- und Gedenkort
Hotel Silber a.v.



In collaborazione con:



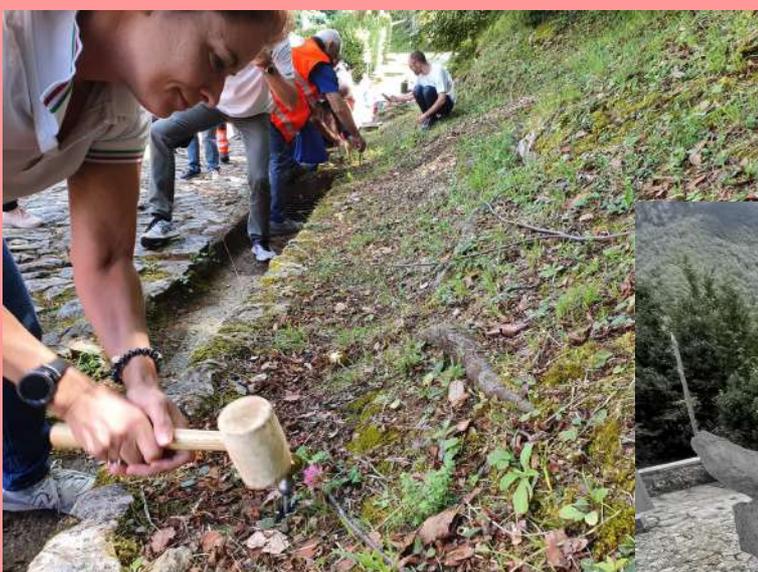
Finanziato da:



6 agosto 2023 UN FIORE A SANT'ANNA: LA CAMMINATA, DALLA PIAZZA DELLA CHIESA, PER PORTARE UNA ROSA AL SACRARIO

Un fiore, una rosa, per rendere omaggio ai martiri di Sant'Anna di Stazzema. Sarà deposto al Sacrario sul Col di Cava da chi vorrà partecipare all'evento "Un fiore a Sant'Anna", domani (domenica 6 agosto), partendo dalla piazza della chiesa dalle ore 9 alle ore 12. Sarà consegnato anche un cardo, che potrà essere piantato nel terreno lungo la mulattiera che conduce da Sant'Anna a Valdicastello, partecipando così attivamente all'opera dell'artista Gianni Moretti "Anna – Monumento all'attenzione", dedicato ad Anna Pardini, la vittima più piccola della strage del 12 agosto 1944. Si tratta di un progetto collettivo, già attivo da alcuni anni e in continua crescita, che prevede nel tempo l'installazione di oltre 27.000 elementi dorati, a forma di cardo, attraverso cui ricordare simbolicamente i giorni che Anna Pardini avrebbe vissuto se non fosse stata barbaramente strappata alla vita a soli 20 giorni di vita.

Si poteva arrivare al Monumento ossario anche salendo a piedi da Valdicastello: all'imbocco del sentiero, dalle 8.30 alle 9.30, ricevendo una sacchetta contenente il cardo da piantare lungo il percorso. L'iniziativa è stata organizzata dai "Ragazzi di Sant'Anna" e dal Parco nazionale della Pace. Sulla piazza della chiesa. A distribuire i cardo, direttamente l'artista Moretti.



Nella giornata di domenica 6 agosto, durante l'evento "Un fiore a Sant'Anna", è stata inaugurata



dall'Associazione Martiri di Sant'Anna una targa a corredo della Camelia che Ann Camelia Gonzalez in Bugliani, detta Anna, ha donato al Parco Nazionale della Pace.



ANNIVERSARIO INCENDIO DI FARNOCCHIA

8 agosto 2023

Il Parco Nazionale della pace ha ricordato nel 79esimo anniversario dell'incendio di Farnocchia dell'8 agosto 1944 con la deposizione di un mazzo di fiori.

Il mazzo di fiori è stato deposto nei pressi del campanile del Paese dove una lapide ricorda il parroco Don Innocenzo Lazzeri che a seguito dell'incendio si trasferì a Sant'Anna di Stazzema dove trovò la morte il 12 agosto. Don Innocenzo, nativo di Pontestazzemese, era parroco di Farnocchia ed a rischio della sua vita ospitò nella Canonica una famiglia di ebrei per alcuni mesi. Questo gesto gli è valso il riconoscimento assegnato il 27 luglio 2016 dello Stato di Israele di Giusto tra le Nazioni. Per il suo sacrificio sulla piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema insieme ai suoi fedeli, a Don Innocenzo Lazzeri è stata assegnata l'onorificenza della medaglia d'oro al Valor Civile.

A rappresentare il Comune di Stazzema l'assessore Serena Vincenti



11 AGOSTO COMMEMORAZIONE DON FIORE MENGUZZO E DON INNOCENZO LAZZERI

11 AGOSTO 2023—PONTESTAZZEMESE E MULINA DI STAZZEMA

«E' crudele assistere, come già accaduto nel passato, ad esempio qui a Mulina di Stazzema dove i nazifascisti oltre ad uccidere Don Fiore Menguzzo (insignito Medaglia d'Oro al Merito Civile nel 1999) hanno assassinato altri cinque suoi familiari di cui una bambina di 18 mesi e una ragazza di 13 anni, ai civili che sono usati come strumento di guerra.

La cerimonia è iniziata a Pontestazzemese in Piazza Europa e poi sotto il busto di Don Innocenzo Lazzeri, Medaglia d'Oro al Merito Civile e Giusto fra le Nazioni, proprio in onore del parroco che provò a sacrificare la sua vita in cambio di quella di 130 donne, bambini e anziani, sulla piazza della chiesa di Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944.

Presenti alla cerimonia il sindaco di Stazzema, Maurizio Verona, il vicesindaco Alessandro Pelagatti, che è intervenuto nella seconda parte del 79° anniversario a Mulina, e i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Seravezza, Pietrasanta, Pisa, Camaiore, Cascina, l'Anpi di Pietrasanta e l'Anpi del Trentino. L'orazione ufficiale è stata del Presidente della Provincia di Lucca, Luca Menesini. Inoltre è stata celebrata la messa in presenza di Don Piero Malvaldi e Padre Benvenuto.





11 AGOSTO

MOSTRA DISEGNI PER LA PACE FABBRICA DEI DIRITTI

La piu grande esposizione Ukrainian Kid's Art a tema di pace

COLORS FOR DRAW PEACE

LA MOSTRA RIMARRA APERTA NEI GIORNI
SABATO 12 AGOSTO
DOMENICA 13 AGOSTO

FABBRICA
DEI DIRITTI
SANT'ANNA
DI STAZZEMA

INAUGURAZIONE 11.08.2023 ORE 18,00

PROGETTO 'COLOMBA DI PACE' DI KHERSON'S ART SCHOOL



FIACCOLATA SILENZIOSA 11 AGOSTO 2023

Il tradizionale omaggio dei superstiti e dei familiari delle vittime lungo la Via Crucis. In silenzio. o dei superstiti e dei familiari delle vittime lungo la Via Crucis. In silenzio.



Il governatore Stefano Bonaccini: «La democrazia non è qualcosa di scontato. È piuttosto una conquista. Che dobbiamo difendere giorno per giorno da chi non ne riconosce il valore, da chi trae profitto nel cercare di destabilizzarla, dalle voglie di nazionalismo e sovranismo che sono presenti nella nostra Europa e nel nostro Paese, fino all'indulgenza verso un passato terribile cui non vogliamo mai più tornare, oltre a rigurgiti di fascismo che sempre più spesso vediamo riaffiorare in maniera che a qualcuno potrà suonare grottesca, ma non per questo meno pericolosa».

Il Sindaco Maurizio Verona: «Travisare la storia, manipolarla. Sono ottanta anni che accade ed oggi accade ancora, e sempre più spesso, e raggiunge picchi di un vero e proprio bombardamento mediatico, che non risparmia nemmeno le più alte cariche dello Stato».

STAZZEMA. È stata una denuncia corale quella che si è levata oggi dal Sacrario di Sant'Anna di Stazzema, nel giorno del 79° anniversario della strage nazifascista del 12 agosto 1944; una denuncia contro i tanti episodi di matrice neo-fascista e soprattutto contro i troppi tentativi mediatici di inquinare, confondere, manipolare, negare la verità storica legata ad episodi criminali perpetrati da Stati autoritari o gruppi neofascisti, anche da parte di persone con incarichi istituzionali importanti.

Come il caso del portavoce del governatore del Lazio Marcello de Angelis, con la sua tesi negazionista rispetto alle sentenze di condanna dei neofascisti ritenuti responsabili della strage della stazione di Bologna.

Da **Maurizio Verona** sindaco di Stazzema, e presidente dell'Istituzione Parco nazionale della Pace, a **Stefano Bonaccini** presidente della Regione Emilia Romagna e oratore ufficiale della cerimonia di oggi, fino ad **Alessandra Nardini** assessore alla memoria della Regione Toscana: tutti si sono espressi chiaramente richiamando all'attenzione episodi, frasi, interventi, che richiamano direttamente o indirettamente al fascismo.

Questo è stato il leitmotiv giornata di stamani. Una cerimonia particolarmente partecipata, come non si era visto così da anni nel Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. La manifestazione è iniziata la mattina alle ore 9 con il ritrovo delle autorità e le delegazioni (erano presenti 80 comuni da tutta Italia) nella piazza della chiesa, dove è stata deposta la corona di allora al monumento ai caduti e poi si è celebrata la santa messa. Successivamente il corteo si è spostato, come di consueto, al Monumento ossario dopo l'inaugurazione della mostra "Colori per la Pace".

«La memoria – ha spiegato il sindaco di Stazzema, **Maurizio Verona** - ha una funzione civile importante, e noi che siamo oggi qui a commemorare stiamo svolgendo un atto civile. Perché ricordare significa ribadire dei significati e dei valori, che sono quelli delle nostre comunità, ma che in questo caso sono anche quelli della nostra identità nazionale ed europea, i principi su cui sono nate la nostra Costituzione italiana e quella europea. Per questo non si può accettare una logica che tende ad annacquare la verità, a indebolirla, confonderla, una logica per cui la guerra è una cosa brutta e cattiva in cui tutto è lecito. Sappiamo bene invece che c'erano soldati e civili, che c'era chi combatteva per la libertà e chi invece combatteva a fianco di chi occupava il nostro Paese, i fascisti, che non furono solo accompagnatori, ma anche esecutori, spesso con maggiore crudeltà nei massacri di civili.

Gli anni di distanza ci avrebbero dovuto permettere di raggiungere una memoria comune, perché fondata sui valori della nostra Carta Costituzionale, cosa a cui invece non siamo mai addivenuti per una precisa volontà politica, di equiparare le vittime, di fare un unico conto del dolore, di inquinare la memoria con lo scopo di manipolarla. Sono ottanta anni che accade ed oggi accade ancora, e sempre più spesso, e raggiunge picchi di un vero e proprio bombardamento mediatico, che non risparmia nemmeno le più alte cariche dello Stato».

«Ricordo l'aggressione – ha invece detto il governatore **Stefano Bonaccini** dal Sacratio - ad alcuni ragazzi di un liceo di Firenze, colpiti da membri di un'associazione di estrema destra, con il ministro dell'Istruzione che condannò più la reazione della preside che l'aggressione stessa. E c'è un presidente del Senato che non fa mistero, anzi si vanta di esporre con orgoglio in casa cimeli fascisti, dimostrando la sua totale inadeguatezza al ruolo così importante che ricopre. L'ultimo episodio, solo pochi giorni fa, è stato il tentativo vergognoso di gettare fango sulla sentenza e sui colpevoli riconosciuti dai giudici della strage di Bologna da parte di chi ricopre un ruolo pubblico nelle istituzioni di questo Paese, con un passato mai rinnegato nei gruppi eversivi della destra neofascista e persino condannato per banda armata. Ecco, ribadisco oggi a voi quanto ho già detto una settimana fa, durante la commemorazione della strage a Bologna: Non passeranno. Non passerà chiunque tenterà di riscrivere la storia del Due Agosto come di tutte le stragi del nostro Paese per opportunità politica o per rendiconto personale. Da noi come istituzioni e da noi come cittadini troveranno un'opposizione durissima e senza sconti. Difendere la democrazia è una laboriosa opera quotidiana. Luoghi come Sant'Anna di Stazzema danno alla democrazia ispirazione e linfa vitale».

L'Associazione Martiri di Sant'Anna ha anche sottolineato il ruolo essenziale del lavoro quotidiano che viene svolto nel Parco nazionale della pace di Sant'Anna. «Ciascuno di noi abbia chiara la consapevolezza dell'importanza della pace, dell'educazione alla pace, che dovrebbe far parte del percorso di studio e di formazione dei nostri ragazzi e dei nostri giovani e prevedere sempre la visita ai luoghi della memoria della seconda guerra mondiale– ha affermato il presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna **Umberto Mancini**-. Voglio ringraziare le tante scuole ed i tanti insegnanti che già portano i loro ragazzi quassù a Sant'Anna; nel 2022, sono state ben 221 le scolaresche che, con circa 10.000 studenti, hanno visitato il nostro paese ed il Museo, ed altri 1.300 ragazzi hanno partecipato ad iniziative e/o a corsi on line. Nel complesso il Museo, sempre nel 2022, è stato visitato (tra gruppi e singoli) da oltre 25.000 persone. Questi numeri, peraltro in costante crescita, e le tante altre iniziative culturali che si svolgono qui, a Sant'Anna, confermano quanto sia importante l'attività di promozione e diffusione della conoscenza storica, ed insieme di vera e propria educazione civica, che viene quotidianamente svolta dagli operatori del Museo e dal Parco Nazionale della Pace (che ringrazio)».

«Oggi bisogna ricordare l'abisso che ha toccato l'uomo nella storia moderna – ha detto **Alessandra Nardini**, Assessore della Regione Toscana alla memoria -. Non possiamo non ammettere che il nostro Paese non ha saputo fare i conti con la nostra storia, a differenza di altri Stati. E penso alla Germania. Perché ancora oggi c'è chi prova a raccontare che il fascismo ha realizzato anche cose buone. Invece Il fascismo è stata una dittatura che ha provocato orrori come la strage che oggi ricordiamo. È stato odio, devastazione e olio di ricino. I fascisti accompagnarono i nazisti in questi luoghi e insieme a loro (come ha ricordato il sindaco di Stazzema) compirono centinaia di vittime. E allora non possiamo tollerare che quella storia, di quegli anni bui e vergognosi, qualcuno provi a riscriverla e rinnegarla. Nel nostro Paese non c'è spazio per nessun tentativo di negazionismo e revisionismo. Purtroppo però assistiamo a frasi vergognose pronunciate perfino dalla seconda carica più alta dello Stato, che ha detto quelle frasi vergognose sull'attentato di via Rasella, così come non è accettabile riconoscere la matrice fascista della strage della stazione di Bologna, o pensare di poter intitolare in nome della pacificazione nazionale, come accadrà a pochi chilometri da qui, nella nostra Toscana, a Grosseto, una





17 agosto 2023

A veglia nei borghi " - l'ultimo spettacolo teatrale a Coletti, dove è stata rappresentata "Di rima in prosa" di Renzo Giannoccolo, con la partecipazione e gli interventi artistici di Graziano Lazzeri.



18—20 agosto 2023

A SANT'ANNA DUE GIORNI DI TEATRO DELLA MEMORIA

SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL

“QUASSÙ SU QUESTA TERRA CHE RACCONTA”

Si è svolto venerdì 18 e domenica 20 agosto sulla piazza della chiesa del Parco nazionale della pace di Stazzema: sono due spettacoli per ciascuna serata. La direzione artistica è di “Narratori Erranti”.

Due serate per quattro spettacoli teatrali di narrazione: due storie straordinarie di sport, la vita di un soldato, Dante Fiorentini, durante la seconda guerra mondiale in cui non ha incontrato né un morto né un ferito, e il racconto della vita di un cavatore anarchico di Montignoso. Torna nella sua seconda edizione il festival teatrale “Quassù su questa terra che racconta”. Una rassegna dedicata al teatro di memoria. La direzione artistica è stata affidata al progetto “Narratori Erranti”, che è composto dai quattro attori che si esibiranno a Sant’Anna sulla piazza della chiesa: Elisabetta Salvarori, Luca Barsottelli, Fabrizio Brandi e Marco Azzurrini. Il festival si svolge con la collaborazione del Parco nazionale della Pace di Sant’Anna, l’Associazione Martiri di Sant’Anna e nell’ambito del Festival D come Democrazia.

Venerdì 18 agosto

Il primo spettacolo, alle ore 19, è “Otto con” di Fabrizio Brandi. Otto con è il nome con cui, nel gergo del canottaggio, si indica l’imbarcazione da gara con otto vogatori più timoniere a bordo. Narrerà la vicenda degli Scarronzoni, l’Otto con più famoso della storia sportiva italiana di tutti i tempi: dodici volte campioni nazionali, due volte campioni europei e due volte vicecampioni olimpici a Los Angeles nel ’32 e a Berlino nel ’36. Tutti livornesi, tutti scaricatori di porto, manovali, e operai. Erano così anche gli Scarronzoni: generosi, sfrontati, possenti.

La seconda performance è alle 21.15 con Luca Barsottelli che metterà in scena “Polvere, una storia di pugni, zingari e nazismo”, che racconta di Johann Trollmann, il primo pugile a portare in Europa uno stile di boxe nuovo, quasi danzante. I giornalisti dicevano che era per metà un pugile e per metà un ballerino, uno che tirava pugni a ritmo di jazz. Nel 1931 vinse tredici incontri di fila ed era destinato a diventare il campione tedesco dei pesi mediomassimi. Era bello, ed era di origini Sinti. Suo padre riparava ombrelli e suonava il violino in strada o nelle birrerie. Il 9 Giugno del 1933 Johann Trollmann fu chiamato a partecipare all’incontro per il titolo di campione dei pesi massimi e vinse. E per otto giorni uno zingaro fu campione dei pesi mediomassimi della Germania nazista.

Domenica 20 agosto

Il terzo spettacolo sarà, alle 19, sempre sulla piazza della chiesa, “Dante va alla guerra” con Marco Azzurrini. Narra le vicende di Dante Fiorentini, che partecipò a tutte le varie fasi della seconda guerra mondiale, prima alla guerra di Grecia, partendo per l’Albania all’inizio del ’40, poi, dopo il risolutivo intervento tedesco, trasferendosi prima in Friuli e poi in Francia, dove furono mandati un manipolo di soldati italiani, per giustificare l’entrata in guerra dell’Italia. Ma nella sua guerra Dante non incontrò né un morto, né un ferito. Incontrò la fame, a volte la sete e i pidocchi. Ebbe invece ben

presenti le contraddizioni umane, l’assurdità di quella guerra, come di tutte le guerre.

Infine il festival “Quassù su questa terra che racconta” si concluderà alle 21,15 con “L’uomo coi fogli. Vita del capo Maggio Daniele Grillotti” ed Elisabetta Salvatori in scena. E’ la storia di Daniele Grillotti, un cavatore, un anarchico e un capo Maggio. Il Maggio era una forma di teatro cantato, fatto da gente del paese. Poteva durare anche 4 ore. Si rappresentava nelle aie durante le domeniche di maggio, i soggetti erano storie d’amore o vite dei santi e il testo era in versi ottonari, scritti dal capo Maggio che era il regista dello spettacolo. L’uomo coi fogli è la storia di un uomo con ideologie forti, per le quali morirà. La storia di un paese. Storie di cavatori di marmo, di pittori, di persone che sono rimaste nella memoria della loro terra.

Sant'Anna di Stazzema Piazza della Chiesa
Venerdì 18 Agosto e Domenica 20 Agosto

Quassù

su questa terra che racconta



Seconda Edizione

Nell'ambito del Festival D come Democrazia e del progetto



18 AGOSTO

ore 19,00

Fabrizio Brandi

OTTO CON

Otto con è il nome con cui, nel gergo del canottaggio, si indica l'imbarcazione da gara con otto vogatori più timoniere a bordo: la più grande, la più difficile, la più ambita da tutti i vogatori, perché saliti lì sopra bisogna diventare una squadra: una sola anima, un solo cuore, un solo battito di remo nell'acqua. È questo che riuscirono a essere gli Scarronzoni, l'Otto Con più famoso della storia sportiva italiana di tutti i tempi: dodici volte campioni nazionali, due volte campioni europei e due volte vicecampioni olimpici a Los Angeles nel '32 e a Berlino nel '36. Tutti livornesi, tutti scaricatori di porto, manovali, operai, Risiatori. Erano così anche gli Scarronzoni: generosi, sfrontati, possenti. Tanto da vogare solo di forza, senza troppa attenzione alla tecnica e finire per "scarrocciare", almeno agli inizi della loro avventura sportiva: da cui il nome irriverente ma simpatico che alludeva al loro procedere non sempre rettilineo e che rimase loro addosso per sempre.

ore 21,15

Luca Barsottelli

POLVERE

Una storia di pugni, zingari e nazismo Johann Trollmann è stato il primo pugile a portare in Europa uno stile di boxe nuovo, quasi danzato. I giornalisti dicevano che era per metà un pugile e per metà un ballerino, uno che tirava pugni a ritmo di jazz. Nel 1931 vinse tredici incontri di fila ed era destinato a diventare il Campione tedesco dei pesi mediomassimi.

E poi era bello. Il suo soprannome era Rukeli, albero. Perché era dritto come un tronco e aveva certi riccioli neri che parevano una chioma.

Si dice che ai suoi incontri ci fossero più donne di quante se ne fossero mai viste ad un incontro di boxe. Ma Johann Trollmann era uno zingaro. E infatti Rukeli, significa albero sì, ma in lingua sinti. Suo padre riparava ombrelli e suonava il violino in strada o nelle birrerie.

In casa sua la musica non mancava mai e forse è per questo che Johann combatteva a ritmo di jazz. Il 9 Giugno del 1933 Johann Trollmann fu chiamato a partecipare all'incontro per il titolo di Campione dei pesi massimi e vinse. Per otto giorni uno zingaro fu campione dei pesi mediomassimi della Germania nazista.

20 AGOSTO

ore 19,00

Marco Azzurrini

DANTE VA ALLA GUERRA

Dante Fiorentini partecipò a tutte le varie fasi della seconda guerra mondiale, prima alla guerra di Grecia, partendo per l'Albania all'inizio del '40, poi, dopo il risolutivo intervento tedesco, trasferendosi prima in Friuli e poi in Francia, dove furono mandati un manipolo di soldati italiani, per giustificare l'entrata in guerra dell'Italia. Infine fece parte dell'esercito italiano impegnato nelle fasi finali della cosiddetta "guerra d'Africa", dove, fatto prigioniero dagli inglesi, fu trasferito in un campo di prigionia in Scozia, nella città di Inverness, vicina al famoso lago di Lochness, quello del mostro. Qui rimase, insieme ai suoi compagni, possiamo dire quasi dimenticati dalla storia, fino alla primavera del '46, quando il capo del governo italiano Ferruccio Parri, a guerra ormai strafinita, li reclamò per contribuire, disse lui, alla "ricostruzione nazionale". Nella sua guerra il nostro Dante, non incontrò né un morto, né un ferito, (solo un morto per un incidente balistico, causato dal malfunzionamento di un otturatore), incontrò la fame, a volte la sete e i pidocchi. Ebbe invece ben presenti le contraddizioni umane, l'assurdità di quella guerra, come di tutte le guerre, il legame fraterno coi suoi compagni, una stima che lo accompagnò sempre, aldilà del grado che ebbe.

ore 21,15

Elisabetta Salvatori

L'UOMO COI FOGLI

Vita del capo Maggio Daniele Grillotti

Daniele Grillotti, fu un cavatore, un anarchico e un capo Maggio. Il Maggio era una forma di teatro cantato, fatto da gente del paese. Poteva durare anche 4 ore. Si rappresentava nelle aie durante le domeniche di maggio, i soggetti erano storie d'amore o vite dei santi e il testo era in versi ottonari, scritti dal capo Maggio che era il regista dello spettacolo. Il capo Maggio, era anche quello che durante le rappresentazioni stava in scena insieme agli attori, vestito in borghese, e con il copione in mano e suggeriva le battute a vista. Daniele Grillotti, scrisse anche dei Maggi rivoluzionari, per far cantare le sue idee. L'uomo coi fogli è la storia di un uomo con ideologie forti, per le quali morirà. La storia di un paese. Storie di cavatori di marmo, di pittori, di persone che sono rimaste nella memoria della loro terra.



COMUNE DI STAZZEMA
Medaglia d'Onore al Valor Militare



Info:

Museo Storico della Resistenza

+39 0584.772025

santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

facebook.com/SantAnnadiStazzema





24 AGOSTO 2023

Anniversario della strage di Vinca (Fivizzano - MS)

Celebrazioni in ricordo della strage che si è scatenata a partire dal mattino del 24 agosto 1944, quando alcuni reparti di nazisti, comandati dal maggiore Walter Reder e coadiuvati dai collaborazionisti italiani delle Brigate Nere della zona, sterminarono la quasi totalità degli abitanti del piccolo borgo ai piedi delle Alpi Apuane.

A rappresentare il Comune di Stazzema, l'Assessore [Alessandro Pelagatti](#).

Sabato 26 agosto in piazza della Chiesa.

FESTIVAL I MUSEI DEL SORRISO: A SANT'ANNA DI STAZZEMA DEBUTTA

LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "L'INCONTRO"

Sabato 26 agosto alle 18 ha debuttato in Piazza della Chiesa di Sant'Anna di Stazzema "L'incontro", una nuova produzione teatrale di Sistema Museale Territoriale della provincia di Lucca, in collaborazione con Venti d'Arte APS, il Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, il Comune di Stazzema e l'associazione Martiri Sant'Anna di Stazzema 12 agosto 1944.

Lo spettacolo narra la storia di un incontro appunto, a Sant'Anna di Stazzema, tra due giovani donne: una è nipote di una sopravvissuta all'eccidio nazifascista il 12 agosto 1944 e che provocò la morte di 560 persone; l'altra è parente di un soldato tedesco, scappato di casa per allontanarsi dalla sua famiglia di negazionisti.

I personaggi sono di finzione ma ispirati a fatti realmente accaduti e messi in relazione a persone realmente esistite: in particolare, la figura della nipote è ispirata principalmente alla storia e alla testimonianza di Cesira Pardini, scampata alla strage di Stazzema in cui perse la madre e due sorelle, nominata medaglia d'oro al merito civile per aver messo in salvo, quel 12 agosto 1944, le altre due sorelline e un bambino.

Le due protagoniste saranno interpretate da Pina di Gennaro e Laura Martinelli, con la partecipazione straordinaria di Carla Matassi, che registrerà frammenti di alcune testimonianze originali dei sopravvissuti.





29 agosto 2023

ELLY SCHLEIN A SANT'ANNA DI STAZZEMA: "UNA LEGGE ANTIFASCISTA E' NECESSARIA PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE" Il sindaco Maurizio Verona: "E' stata una bella visita, non formale e sentita. Toccante è stato soprattutto il momento in cui la Segretaria ha dialogato con i superstiti della strage e con i familiari della vittime dell'Associazione Martiri di Sant'Anna".

"La memoria del passato ci deve aiutare a contrastare l'odio, quella discriminazione e quel nazionalismo che in tutta la storia del nostro continente Europeo ha prodotto una cosa soltanto: la guerra, la disperazione e la sopraffazione sugli esseri umani, dimenticando la dignità delle persone. Noi vogliamo batterci contro tutto questo". Sono state le parole a caldo pronunciate dalla segretaria nazionale del Partito Democratico **Elly Schlein** che oggi pomeriggio è salita nel Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. Ad accoglierla c'erano il sindaco di Stazzema **Maurizio Verona**, il presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**, e i superstiti della Strage di Sant'Anna **Adele Pardini** e **Mario Marsili**, con alcuni rappresentanti dell'Associazione Martiri di Sant'Anna.

"La legge di iniziativa popolare antifascista nata qui a Sant'Anna di Stazzema è una legge importante e necessaria su cui sono state raccolte oltre 250mila firme e credo che sia il momento di portarla avanti nel suo iter legislativo in Parlamento – ha proseguito **Elly Schlein** -. Era già arrivata alla Camera nella scorsa legislatura e chiediamo che venga calendarizzata il più presto possibile: è fondamentale per la memoria della strage di Sant'Anna di Stazzema, come di tutti i crimini di guerra; ed è importante perché non possiamo costruire un futuro migliore senza memoria del passato, compreso quello della violenza nazista e fascista che si è abbattuta su questo luogo. E' la prima volta che salgo nel Parco nazionale della pace di Sant'Anna, e sono rimasta molto colpita dal racconto di quel 12 agosto 1944, in particolar modo per la presenza fra le vittime di tante bambine e bambini, e ringrazio il sindaco Maurizio Verona perché ci eravamo detti spesso di trovare un momento e vederci insieme per capire come tenere alta l'attenzione del Paese su questi eventi storici mai da dimenticare".

Prima di salire al Sacrario al Col di Cava, la segretaria del Pd ha voluto incontrare i superstiti della strage nazifascista del 12 agosto 1944, in cui morirono 560 vittime. Lo ha fatto nel suo stile, in cerchio e tutti seduti faccia a faccia. Guardandoli negli occhi, ascoltando la loro commozione e il loro dolore, iniziando da Adele Pardini. E' stato forse il momento più toccante della visita: Adele ha raccontato di quando e come i soldati delle Ss trucidarono la sorellina Anna, la vittima più giovane dell'Eccidio, con 20 giorni di età, e allo stesso modo come uccisero sua madre, senza pietà. Successivamente Elly Schlein ha visitato la sala superiore del Museo della Resistenza, costruito nell'ex scuola di Sant'Anna, osservando le foto più significative della strage, come quella del girotondo dei bambini sulla piazza della chiesa.

“Sono molto soddisfatto – ha spiegato il sindaco di Stazzema **Maurizio Verona** – per l'impegno assunto dalla Segretaria Elly Schlein in merito alla legge antifascista di iniziativa popolare che abbiamo proposto qui dal Parco nazionale della pace di Sant'Anna e che ha raccolto migliaia di adesioni. E' stata una bella visita, non formale e sentita. Toccante è stato soprattutto il momento in cui la Segretaria ha dialogato con i superstiti della strage e con i familiari delle vittime dell'Associazione Martiri di Sant'Anna. Lei ha nel suo Dna l'antifascismo. Questo incontro è stato gratificante, e le ho chiesto anche di aiutarmi a coinvolgere più comuni d'Italia con l'approvazione di un ordine del giorno atto a non far insabbiare la legge antifascista, una norma di cui il nostro Paese ha grande necessità visti i tanti episodi recenti di negazionismo e gli interventi di matrice fascista anche di alte cariche politiche”.





1° settembre 2023

CONCERTO DI CISCO A SANT'ANNA DI STAZZEMA

PER CHIUDERE LE CELEBRAZIONI DEL 79° ANNIVERSARIO

Si è svolto venerdì 1° settembre alle ore 20,45 sulla piazza della chiesa del Parco nazionale della pace. Due ore di musica con brani del repertorio. L'appuntamento rientrava nel suo "Baci e abbracci tour".

STAZZEMA. Era atteso dai fan, dai simpatizzanti e dagli affezionati del paesino di Sant'Anna di Stazzema, e venerdì primo settembre il cantautore Cisco, pseudonimo di Stefano Bellotti, si esibirà nel Parco nazionale della pace di Stazzema, insieme alla sua band. Suonerà canzoni del suo repertorio, di una carriera lunga 30anni, durante la quale è stato anche il cantante dei Modena City Ramblers oltre ad avere condiviso di recente dei tour con la Bandabardò.

Quello che si è svolto nella piazza della chiesa di Sant'Anna alle ore 20,45 – due ore di musica e ingresso libero - è stato un concerto di memoria e di ricordo per le 560 vittime della terribile strage nazifascista che ha colpito il borgo stazzemese, oggi diventato un luogo di memoria, dolore e ricordo. E' stata eseguita infatti una scaletta particolare proprio per questa occasione, che comunque rientra nel "Baci e abbracci tour 2023" di Cisco.

"E' stato un concerto speciale – ha spiegato il cantautore - quello di venerdì a Sant'Anna di Stazzema, un luogo sacro e storico, che fa parte del passato del nostro Paese. Si è tenuto proprio nel luogo dell'Eccidio, davanti alla chiesa, per una serata diversa dalle altre tappe, che renderà onore e memoria ai caduti della strage e per chi crede ancora nei valori dell'antifascismo"

SANT'ANNA DI STAZZEMA
PIAZZA DELLA CHIESA
Venerdì 1° settembre 2023 - ore 20:45

CISCO
BACI E ABBRACCI TOUR 2023

Oltre trent'anni di musica,
dai Modena City Ramblers fino alla Bandabardò

INGRESSO LIBERO

COMUNE DI STAZZEMA
D DEDICAZIONE
SM 900



15 SETTEMBRE 2023

ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA "A VEGLIA NEI BORGHI"

GLI SPETTACOLI TEATRALI NEI LUOGHI PIÙ SIGNIFICATIVI

DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

Il 15 settembre alle ore 18.30 nel borgo de "Il Pero". L'attrice Teresa Cinque ha letto alcuni passi del libro "Un anno a Bonarosa", trascrizione del diario di Nora Cancogni Amadei, moglie del giurista e politico seravezzino Leonetto Amadei.

STAZZEMA. Dopo la pièce teatrale in località ai Franchi, nell'aia della casa che fu del superstite Enrico Pieri, e dopo la seconda performance, "Sette Fratelli", opera inedita di Luca Barsottelli della Bottega del Teatro di Pietrasanta, messa in scena nella piazzetta della località Vaccareccia, dove furono sterminate circa 50 persone dai nazifascisti, venerdì 15 settembre ci sarà l'ultimo appuntamento della rassegna teatrale "A veglia nei borghi". Si tratta della toccante rassegna itinerante che sta portando l'arte del teatro nei luoghi meno noti del Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, i borghi dove accaddero i singoli fatti della strage del 12 agosto 1944.

Venerdì 15 settembre è stato presentato il libro "Un anno a Bonarosa". Si tratta della trascrizione del diario di Nora Cancogni Amadei moglie del giurista e politico nato a Seravezza, Leonetto Amadei. Il testo narra del periodo in cui Nora durante la Seconda guerra mondiale era sfollata a Bonarosa, località sopra la frazione di Valdicastello. Mentre il marito Leonetto era impegnato nelle isole greche come ufficiale della Marina, resistendo all'ordine di abbandonare le armi dei nazisti. Nora racconta l'attesa della Liberazione, la strage di Sant'Anna di Stazzema, che visiterà un mese dopo l'Eccidio, e l'arrivo degli Alleati. Una bella testimonianza di una donna di grande cultura, scomparsa quattro anni fa ad oltre 100 anni di età. I passaggi più significativi del libro "Un anno a Bonarosa" saranno letti dall'attrice Teresa Cinque. Per l'occasione sarà presente anche la figlia di Nora, Lucia Amadei.





29 SETTEMBRE 2023

“CACCIA AI NAZISTI”: IL PROCURATORE MARCO DE PAOLIS PRESENTA IN ANTEPRIMA A PIETRASANTA IL SUO ULTIMO LIBRO

L'autore dialogherà con il giornalista Lorenzo Guadagnucci. L'incontro era in programma per venerdì 29 settembre alle ore 18.15 alla Croce Verde di Pietrasanta, nella sala “Maurizio Tosi”

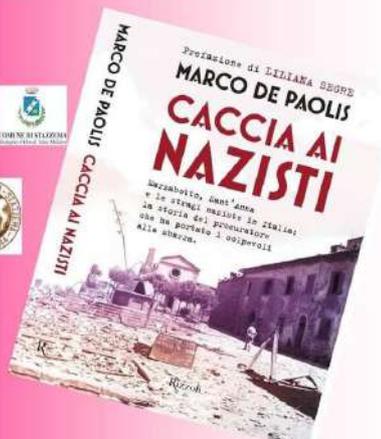
STAZZEMA. Quindici anni, tra il 2002 e il 2018, di indagini, interrogatori, sopralluoghi, esami dei testimoni, processi che hanno portato a oltre 500 procedimenti giudiziari contro i criminali di guerra nazisti e fascisti per gli eccidi di civili e militari in Italia. **Marco De Paolis**, procuratore generale militare alla Corte militare d'Appello di Roma, racconta di questo suo lungo lavoro, compiuto 40 dopo l'archiviazione del 1960 dei fascicoli dell'«Armadio della vergogna». Lo ha fatto nel suo ultimo libro, “Caccia ai nazisti. Marzabotto, Sant'Anna e le stragi naziste in Italia: la storia del procuratore che ha portato i colpevoli alla sbarra”.

La presentazione, la prima per questo testo edito da Rizzoli, che era curata dal Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, ha visto l'autore dialogare con il giornalista Lorenzo Guadagnucci, fondatore anche del gruppo “Giornalisti contro il razzismo”. «Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Civitella in Val di Chiana, ma anche Kos e Leros, Cefalonia: sono solo gli episodi più conosciuti tra quelli di cui De Paolis si è occupato, consapevole – si legge nella prefazione del libro, scritta dalla senatrice **Liliana Segre** - che “il dolore non va in prescrizione” e che la sete di verità dei sopravvissuti e dei parenti delle vittime era stata ignorata per troppo tempo. Una storia avvincente, una caccia ai colpevoli tra Italia, Germania e Austria per interrogare gli ex Ss ancora in vita e stabilirne le responsabilità, portarli alla sbarra, farli condannare. E insieme un racconto intimo e privato di cosa ha significato immergersi in “un dolore così immenso”, come lo definirà uno dei sopravvissuti, il dolore di chi ha dovuto subire l'ulteriore ingiustizia “del mancato assolvimento da parte dello Stato del primario e doveroso compito di ricercare, processare e punire i responsabili di quella brutale violenza”».

Il libro di Marco De Paolis segue altri testi in cui ha trattato anche dell'Eccidio di Sant'Anna di Stazzema, fra cui il penultimo: “L'uomo che dava la caccia ai nazisti. Le indagini su Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema e le altre stragi compiute durante la guerra”, edito da Piemme.

Marco De Paolis è un magistrato militare dal 1988. Dal 2002 al 2008 è stato procuratore militare capo a La Spezia, e dal 2010 al 2018 ha diretto la Procura Militare di Roma. Tra il 2002 e il 2018 ha diretto le indagini su oltre 500 procedimenti per eccidi di civili e militari italiani commessi dopo l'8 settembre 1943, portando a giudizio 17 processi e ottenendo 57 condanne all'ergastolo per i responsabili delle più gravi stragi compiute in Italia e all'estero durante la Seconda guerra mondiale.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"CACCIA AI NAZISTI"
di **Marco De Paolis**
Procuratore generale militare
DIALOGA CON L'AUTORE
LORENZO GUADAGNUCCI
VENERDI' 29 SETTEMBRE
ORE 18,15
CROCE VERDE DI PIETRASANTA
SALA "MAURIZIO TOSI"



1° OTTOBRE

PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI A MARZABOTTO



13 OTTOBRE 2023

PERSECUTION THROUGH THEIR EYES—MOSTRA INTERNAZIONALE

si è svolto il second Youth event nell'ambito del progetto "Persecution Through Their Eyes", organizzato da Liberation Route Italia in collaborazione con il Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.

Hanno partecipato gli studenti e le studentesse del Liceo Galilei di Viareggio, del Liceo Stagio Stagi di Pietrasanta e del corso di Antropologia dell'Università di Pisa, il Segretario dell'associazione dei Martiri di Sant'Anna, Graziano Lazzeri e Cecile Post del Nationaal Monument Kamp Vught, il direttore di Liberation Route Carlo Puddu, la responsabile del progetto Katia Gerunda, il direttore del Parco Nazionale della Pace Michele Morabito.

La mostra "Persecution Through Their Eyes" racconta le vite delle persone perseguitate durante la Seconda guerra mondiale.

"Persecution Through Their Eyes" è un progetto finanziato dall'Unione Europea, con l'obiettivo di creare una visione più ampia, multi-prospettica e transnazionale sulla persecuzione ad opera dei nazisti, approfondendo le diverse esperienze delle vittime.





20 OTTOBRE 2023

Il riconoscimento è stato consegnato a Massimo Pieri, figlio di Enrico, alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale di Stazzema, Massimiliano Bazzichi e del direttore del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, Michele Morabito.

La città di Moers, gemellata con Sant'Anna di Stazzema, ha omaggiato la memoria di Enrico Pieri, superstite della strage del 12 agosto 1944, scomparso nel dicembre 2021, con l'Anello d'oro, il massimo riconoscimento cittadino, per il suo impegno, per il valore della memoria e aver parlato a migliaia di giovani.

Il Presidente Bazzichi ha confermato, a nome del sindaco Maurizio Verona, l'impegno della comunità di Stazzema per far crescere il gemellaggio tra le due città.



19 NOVEMBRE 2023

LA TOSCANA DELLE DONNE

Il Comune di Stazzema e il Parco Nazionale della Pace hanno partecipato alla serata di apertura de [#LaToscanadelledonne](#) al teatro Verdi di Firenze, con il tappeto del mondo (custodito alla Fabbrica dei Diritti di Sant'Anna). "Quella di ieri è stata un'occasione per parlare di pace e condivisione - ha spiegato l'assessore alla cultura Serena Vincenti, che era presente -. Così come lo è stato il progetto del Tappeto del mondo che ha spinto tante donne ad unirsi a cucire in nome e per quei valori che sono stati calpestati a Sant'Anna il 12 agosto 1944, quando bambine donne, mogli, figlie e nonne hanno perso la vita per mano dei nazifascisti. Il tappeto del mondo porta con sé un messaggio contro la violenza e la guerra. Viva la pace è il messaggio che porta. L'iniziativa - conclude Vincenti - era dedicata al tema della violenza contro le donne, e il nome di Giulia Cecchettin è stato ricordato in tutti momenti".



3 DICEMBRE 2023

E' stato inaugurato *domenica 3 dicembre* alle ore 15.00 per la Festa di Santa Barbara un murales realizzato su disegno dell'artista **Elisa Tamburrini**.

L'opera si trova nel nuovo spazio "*Largo delle miniere*", nell'area dei lavatoi del paese di Stazzema, fra la piazza della chiesa di Sant'Anna e la piazza di ingresso intitolata ad Anna Pardini. Qui è stato installato anche un carrello da miniera, proveniente dalla ex Edem di Valdicastello, dono del Comune di Pietrasanta. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Martiri di Sant'Anna e dal Parco nazionale della Pace.

Un omaggio all'attività mineraria che rappresenta un pezzo di storia imprescindibile della frazione di Sant'Anna di Stazzema: non c'è famiglia che non abbia avuto almeno un parente che lavorava nelle vicine miniere, che per decenni sono state una delle poche fonti di sostentamento insieme all'allevamento di bestiame, alla coltivazione del castagno e alle carbonaie.

«Santa Barbara – ricorda Umberto Mancini, presidente dell'Associazione Martiri di Sant'Anna - è la protettrice dei minatori oltre che dei vigili del fuoco, ed è in questo giorno di festa che inaugureremo questo nuovo spazio. Sarà lì a ricordare un altro pezzo di storia di Sant'Anna di Stazzema, ma anche delle vicine frazioni di Farnocchia e Pomezzana, e il duro lavoro che svolsero i nostri avi minatori. Per tutto questo ringraziamo il sindaco di Stazzema Maurizio Verona, il direttore del Parco nazionale della Pace e il sindaco di Pietrasanta Alberto Giovannetti».

Il murales è un intreccio fra la storia e le relazioni delle persone che all'epoca vivevano in questo borgo, un villaggio animato da tanti abitanti, fra cui i minatori delle miniere. Gli spiriti che prevalgono nel murales sono quelli della miniera di ferro e pirite: sono impersonificati in due personaggi che vengono estratti dalle viscere della terra dal bianco mulo Ugo, veramente esistito come testimoniano alcune foto, e che aiutava gli operai a trasportare a valle, fuori dalle gallerie i minerali - spiega Elisa Tamburrini.



SANT'ANNA CANDIDATA PER IL MARCHIO DEL PATRIMONIO EUROPEO

Sant'Anna di Stazzema è tra le tredici candidate in Italia per ottenere il marchio come sito di interesse europeo, avendo partecipato al Bando del Ministro della Cultura per ottenere il **Marchio del patrimonio europeo nell'ambito della selezione 2023**. Il Marchio del patrimonio europeo è un'azione speciale di Europa creativa, il programma quadro della Commissione europea per la cultura e per il settore audiovisivo e consiste nell'assegnazione di un riconoscimento a quei siti del patrimonio culturale europeo, che abbiano un particolare valore simbolico e rivestano un ruolo importante nella storia e nella cultura d'Europa o nella costruzione dell'Unione europea. Possono partecipare i siti che dimostrino il valore simbolico europeo del sito proposto, in termini di carattere transfrontaliero o paneuropeo dello stesso, di collocazione e ruolo nella storia e nell'integrazione europee e legame con eventi, personalità o movimenti chiave europei oppure, infine, di collocazione e ruolo nello sviluppo e nella promozione dei valori comuni che sono alla base dell'integrazione europea. L'ultimo sito italiano a ricevere il Marchio del patrimonio europeo, nell'ambito della selezione 2021, è stato il comune di Ventotene lo scorso aprile 2022, che si è andato ad aggiungere agli altri tre luoghi della cultura in Italia già insigniti del riconoscimento: il Museo Casa De Gasperi (Marchio nella selezione 2014), Forte Cadine (Marchio nella selezione 2017) e l'Area archeologica di Ostia antica (Marchio nella selezione 2019).

**PRESELEZIONE NAZIONALE AL MARCHIO
DEL PATRIMONIO EUROPEO 2023:
TREDICI I SITI CANDIDATI**



- » **Aquileia, terra di dialogo** _ Aquileia [UD]
- » **Archivio di Stato di Palermo** _ Palermo [PA]
- » **Area archeologica Foro Romano e Palatino** _ Roma [RM]
- » **Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno** _ Castel San Vincenzo [IS]
- » **Galleria del Grano Pasta Museum** _ Napoli [NA]
- » **I luoghi dell'Operazione Avalanche** _ Battipaglia [SA]
- » **Patrimonio immateriale arbereshe di Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet** _ Palermo [PA]
- » **Il telescopio di Galileo: una storia europea** _ Firenze [FI]
- » **Museo dei Bozzetti "Pierluigi Gherardi"** _ Pietrasanta [LU]
- » **Ponte San Leonardo di Termini Imerese** _ Palermo [PA]
- » **Roma, Campidoglio, Musei Capitolini – Sala degli Orazi e Curiazi** _ Roma [RM]
- » **Sant'Anna di Stazzema** _ Sant'Anna di Stazzema [LU]
- » **Tempio Voltiano** _ Como [CO]

**PRESELEZIONE
NAZIONALE
2023**

**MARCHIO DEL
PATRIMONIO EUROPEO**

scopri i 13 siti italiani candidati
marchiopatrimonio.cultura.gov.it

Il progetto nasce in collaborazione con Casa Europa Viareggio con cui è stato sottoscritto un protocollo per promuovere la cultura europea tra i giovani.

“In luoghi come Sant’Anna di Stazzema”, **commenta il Presidente del Parco Nazionale della pace, Maurizio Verona**, “nasce la nostra Costituzione, come luogo di sofferenza e di dolore, ma non solo: nel dopoguerra sulle ceneri dei paesi distrutti nacque un’idea diversa di convivenza tra i popoli che era già in incubazione prima che le armi tacessero. La nascita delle istituzioni europee è il più grande esperimento di convivenza pacifica e collaborazione tra i popoli che trova in questi luoghi di sofferenza le sue radici. Dalla collaborazione con Casa Europa nasce l’idea di candidare Sant’Anna come luogo con il Marchio Europeo. Oggi le armi tornano a tuonare in Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale e dopo la tragedia della Jugoslavia. Siamo fiduciosi di ottenere questo riconoscimento. La mostra “Il filo della scelta” che racconta la storia di 12 padri e madri dell’Europa che sarà al Monumento Ossario fino al 30 novembre ha proprio questo senso”.

“Il Marchio Europeo del Patrimonio promosso dall’Unione Europea”, **commenta il Presidente di Casa Europa Viareggio Alberto D’Alessandro**, “è un riconoscimento di grande prestigio. Entrare a far parte della rete dei siti europei riconosciuti dalle istituzioni di Bruxelles sarebbe un grande privilegio per la Toscana e per il nostro Paese. Porrebbe Sant’Anna al centro del progetto europeo, non solo come un luogo di memoria e di promozione della pace ma anche come un laboratorio di innovazione e di formazione verso i giovani e un centro di promozione della democrazia e dello Stato di diritto e per la difesa dei diritti fondamentali dell’uomo, contro ogni forma di totalitarismo”.



Sant'Anna candidata a ottenere il Marchio del Patrimonio Europeo

Il sindaco: grande prestigio

Stazzema Con altri dodici siti italiani di valore storico architettonico, fra cui l'Area archeologica del Foro Romano e Palatino di Roma, in lizza per il Marchio del Patrimonio Europeo c'è anche il Parco nazionale della Pace di Sant'Anna. L'amministrazione stazzemese ha partecipato al bando del ministro della Cultura per ottenere questo importante riconoscimento. La domanda di Sant'Anna è fra quelle selezionate avendo tutti i criteri richiesti: solo due siti otterranno il marchio comunitario.

Al bando possono partecipare i siti che dimostrino il valore simbolico europeo, la collocazione e il ruolo nella storia e nell'integrazione europea, infine il legame con eventi, personalità o movimenti chiave europei. È Sant'Anna, che è l'unico Parco nazionale della pace in Italia e in Europa, ha dimostrato in più occasioni e iniziative di porsi come realtà rappresentativa di tutta la Comunità europea diffondendo anche valori essenziali della democrazia. Ad esempio da anni porta avanti il gemellaggio con la città tedesca di Moers, nella quale sono coinvolti anche gli istituti scolastici. Il Parco ha inoltre invitato più volte figure rappresentative internazionali, come il presidente della Repubblica federale tedesca Joachim Gauck che strinse la mano a Giorgio Napolitano all'Ossario, e poi i presidenti del Parlamento europeo David Sassoli e Martin Schulz. C'è poi il continuo rapporto con le associazioni civili della Germania. E fra le proposte inserite nella relazione allegata al bando con cui Sant'Anna è stata selezionata c'è l'idea di realizzare la festa dell'Europa.

«Noi stiamo provando» dice il sindaco e presidente dell'Istituzione Parco della Pace Maurizio Verona «e siamo insieme ad altri dodici progetti arrivati a questa fase in cui ci sono concorrenti davvero autorevoli». Fra questi l'Archivio di Stato di Palermo, il Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno Castel San Vincenzo, la Galleria del

Grano Pasta Museum a Napoli, il Patrimonio immateriale arbereshe di Piana degli Albanesi sempre a Palermo, e il telescopio di Galileo a Firenze. E c'è anche un altro sito versiliese, il Museo dei Bozzetti di Pietrasanta. «Potrebbe essere un riconoscimento che ci aprirebbe a nuove opportunità, anche se l'obiettivo principale – prosegue Verona – è rimarcare i valori che incarna Sant'Anna, che è da considerarsi un luogo embrione dei valori su cui è stata fondata l'Europa».

Per questa candidatura c'è stata la collaborazione tra l'amministrazione di Stazzema e la Casa Europa Viareggio, che ha ribadito che si tratterebbe di «un riconoscimento di grande prestigio», aprendo la possibilità a Sant'Anna di diventare un «laboratorio di innovazione e formazione verso i giovani e un centro di promozione della democrazia e dello Stato di diritto e per la difesa dei diritti fondamentali dell'uomo, contro ogni forma di totalitarismo».

Ogni anno vengono selezionati due siti. Il Ministero dei beni culturali farà questa scrematura entro febbraio, poi invierà i due scelti alla commissione europea che a marzo assegnerà il marchio.



Il sindaco di Stazzema Maurizio Verona al Monumento Ossario di Sant'Anna (Foto Paglianti)

Il Ministero della Cultura comunica che sono 13 le candidature presentate per il “Marchio del patrimonio europeo” (edizione 2023), riconoscimento Ue, noto anche con la denominazione “European Heritage Label”, finalizzato a valorizzare, a cadenza biennale, il patrimonio culturale comune, tramite il quale rafforzare il senso di appartenenza all’Unione. Una Commissione ministeriale, che sarà appositamente costituita con decreto del Segretariato generale, valuterà entro l’8 febbraio 2023 i siti migliori dal punto di vista della rilevanza europea, della qualità progettuale e della capacità operativo-gestionale. Le candidature, fino a un massimo di due, dovranno essere presentate alla Commissione europea entro il 1° marzo 2023. Solo un sito potrà poi essere insignito del riconoscimento per ciascuno Stato membro tra i partecipanti all’iniziativa, così come previsto dalla decisione istitutiva del “Marchio del patrimonio europeo” (UE 1194/2011).

Ogni candidato ha depositato un dossier, redatto sulla base dei format allegati al bando, elaborati dalla Commissione europea che gestisce l’iniziativa. L’ultimo sito italiano a essere insignito del titolo, nell’ambito della selezione 2021, è stato il Comune di Ventotene lo scorso aprile, che si è aggiunto agli altri tre luoghi già selezionati: il Museo Casa De Gasperi (Marchio nella selezione 2014), Forte Cadine (Marchio nella selezione 2017) e l’Area archeologica di Ostia antica (Marchio nella selezione 2019).

I progetti relativi alla selezione del 2023 sono:

- 1. Aquileia, terra di dialogo proposto da Fondazione Aquileia di Aquileia (Udine);**
- 2. Archivio di Stato di Palermo proposto da Soprintendenza archivistica della Sicilia**
- 3. Area archeologica Foro Romano e Palatino proposto da Parco archeologico Colosseo;**
- 4. Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno proposto da Dir. Reg. Musei Molise;**
- 5. Galleria del Grano Pasta Museum proposto da Ass. Galleria del Grano di Gragnano (Napoli);**
- 6. I luoghi dell’Operazione Avalanche proposto da Città di Battipaglia (Salerno);**
- 7. Il patrimonio immateriale arbereshe di Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet proposto dal comune di Piana degli Albanesi (Palermo);**
- 8. Il telescopio di Galileo: una storia europea proposto dal Museo Galileo di Firenze;**
- 9. Museo dei Bozzetti proposto dal Comune di Pietrasanta (Lucca);**
- 10. Ponte San Leonardo di Termini Imerese proposto dall’ Ass. Rodoarte onlus di Palermo;**
- 11. Roma, Campidoglio, Musei Capitolini – Sala degli Orazi e Curiazi proposto da Roma Capitale – Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali;**
- 12. Sant’Anna di Stazzema proposto dal Parco Nazionale della pace di Sant’Anna di Stazzema (Lucca);**
- 13. Tempio Voltiano proposto dai Musei Civici del Comune di Como.**

COLLABORAZIONI

COLLABORAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE

Presidenza della Repubblica	Associazione 12 agosto 1944 Martiri di
Senato della Repubblica	Sant'Anna di Stazzema
Camera dei Deputati	Ass. Nazionale Partigiani d'Italia
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Istituto Storico della Resistenza e dell'Età
Ministero per i Beni Culturali	Contemporanea di Lucca
Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca	Ass. Labaro Mulina di Stazzema
Commissariato per le Onoranze ai Caduti di Guerra	Associazione I colori per la Pace
Ministero della Difesa	Associazione Per Sant'Anna
Unione Europea	Associazione Nuova Sant'Anna
Parlamento Europeo	Cro Arci di Valdicastello
Ambasciata Tedesca in Italia	Polisportiva Versiliese
Giunta Regionale della Toscana	Ist. Martiri di S. Anna di Pontestazzemese
Assemblea Legislativa Regione Toscana	Istituto Comprensivo 1 Pietrasanta
Parlamento degli studenti della Toscana	Istituto Comprensivo 2 Pietrasanta
Ufficio Scolastico Regionale Toscana	Istituto Comprensivo Seravezza
Comune di Pietrasanta	Istituto Comprensivo Forte dei Marmi
Comune di Forte dei Marmi	Liceo Artistico Stagio Stagi Pietrasanta
Comune di Seravezza	ANPI sez. Gino Lombardi di Pietrasanta
Comune di Massarosa	ANED sez. Pisa
Comune di Camaiore	Anci Toscana
Comune di Viareggio	Provincia di Lucca
Comune di Cavriago	Scuola della Pace Provincia di Lucca
Comune di Figline Valdarno	SPI CGIL Nazionale
Comune di Magenta	SPI CGIL TOSCANA
Comune di Livorno	Sci Moers
Comune di Cigognola	Theater Na de Dam Amsterdam
Comune di Rignano sull'Arno	Landschaftsverband Rheinland (Confederazione Generale Renania)
	Comune di Moers

Comune di Vinkt
Comune di Conselice
Libration Route Italia
Rete Paesaggi della Memoria
Museo Cervi
Stanze della Memoria di Siena
Coordinamento Enti Locali per la pace
Università di Pisa
Accademia di Belle Arti di Carrara
Unione delle Fornaci di Montelupo
Fondazione Campo di Fossoli
Comune di Montelupo Fiorentino
Comune di Fucecchio
Comune di Barberino Tavarnelle
Museo Audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo
Museo della Deportazione di Prato
Associazione Casa Europa di Viareggio
Associazione Italo Tedesca Amici dell'Organo della Pace
Memofest Seravezza
Unione delle Fornaci di Samminiato di Montelupo



PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI STAZZEMA